



**RASSEGNA STAMPA ANFIA**  
**Settimana dal 5 all' 11 maggio 2026**

*Torino, 15 maggio 2026*

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
6/7	Auto Tecnica	01/05/2026	MERCATO AFTERMARKET IN FLESSIONE NEL 2025	3
36/39	Auto Tecnica	01/05/2026	L'AUTOMOTIVE IN CERCA DI SE STESSO	5
13	Autobus	01/05/2026	Sono gli ultimi colpi di coda?	9
112/13	Parts	01/05/2026	Mercato auto: a marzo +7,6%	10
48/49	Vado e Torno	01/05/2026	GLI ARTIGIANI DEI CAMION FANNO SQUADRA	12
40/43	Vie & Trasporti	01/05/2026	Oitaf	14
52/53	Vie & Trasporti	01/05/2026	Ci siamo anche noi	18
21	La Stampa	05/05/2026	Stellantis cresce del 14% quarto mese consecutivo con il segno positivo (C.Lul.)	20
19/20	Il Sole 24 Ore	05/05/2026	Immatricolazioni, per Stellantis + 15% tra gennaio e aprile (F.Greco)	21
14	Il Messaggero	05/05/2026	Auto, vendite in crescita ad aprile balzo dell'11,58% (R.Ec.)	22
20	Il Giornale	05/05/2026	Stellantis fa meglio del mercato (+14%) Tutto il podio e' suo	23
	Ilggiornale.it	05/05/2026	Stellantis fa meglio del mercato (+14%). Tutto il podio e' suo	24
	Ilmattino.it	05/05/2026	Auto Italia, Anfia cambia le previsioni e stima +10% di volumi in 2026. Vavassori: «In vigore quanto	26
	Ilmattinoquotidiano.it	05/05/2026	Auto, il mercato italiano accelera: 640mila immatricolazioni nei primi quattro mesi del 2026	27
	Ilgazzettino.it	05/05/2026	Auto Italia, Anfia cambia le previsioni e stima +10% di volumi in 2026. Vavassori: «In vigore quanto	28
	Quotidiano.net	05/05/2026	Trump, un anno di minacce e dazi. Ma sono gli americani a pagare	29
	Cronachedelmezzogiorno.it	05/05/2026	Auto, Anfia: aftermarket vale 31 mld, ma competenze frenano crescita	33
	Gazzettamatin.com	05/05/2026	Auto, Anfia: aftermarket vale 31 mld, ma competenze frenano crescita	36
	Ilggiornaleditorino.it	05/05/2026	Auto, Anfia: aftermarket vale 31 mld, ma competenze frenano crescita	37
	Radiolombardia.it	05/05/2026	Auto, aftermarket vale 31 miliardi	38
	Ansa.it	05/05/2026	Aftermarket auto vale 31,2 miliardi di euro	39
	AskaneWS.it	05/05/2026	Auto, Anfia: aftermarket vale 31 mld, ma competenze frenano crescita	42
	Economymagazine.it	05/05/2026	Auto, aftermarket vale 31 miliardi	45
	Iocarrozziere.it	05/05/2026	Anfia Aftermarket: 1 azienda di ricambi su 4 stima aumenti di fatturato nel 2026	46
	It.motor1.com	05/05/2026	Il settore dei ricambi auto offre lavoro	48
	Sicuraauto.it	05/05/2026	Aftermarket auto: il 25% prevede aumento fatturato, ma non mancano le criticita'	50
32	La Stampa - Ed. Torino	06/05/2026	Auto, ricambi e servizi piu' forti della crisi "Pesano il 3% dell'economia piemontese" (L.Di Paco)	55
9	L'Eco di Bergamo	06/05/2026	Ricambi auto Previsti ricavi in crescita	56
13	Gazzetta di Modena Nuova	06/05/2026	Ricambi per le auto, Modena al top Vale 1 miliardo e da' lavoro a 10mila	57
	Torinoggi.it	06/05/2026	Si scrive "aftermarket", si legge Torino e Piemonte: le auto chiedono aiuto	59
	Torinocronaca.it	06/05/2026	Aftermarket auto, crescita a rischio: 2 imprese su 3 senza lavoratori e competenze	62
	Fleetime.it	06/05/2026	Aftermarket auto: vale 31,2 miliardi, ma crescono le fragilita'	65
	Ilggiornaledellaftermarket.it	06/05/2026	Anfia Aftermarket: 1 azienda di ricambi su 4 stima aumenti di fatturato nel 2026	69
	Motorionline.com	06/05/2026	Dazi auto Trump: pagano soprattutto la Germania e la Motor Valley	71
	Sicuraauto.it	06/05/2026	Fondo Automotive da 1,6 miliardi: promesso a gennaio, sparito a maggio	75
	Lanazione.it	07/05/2026	Sempre piu' minicar sulle strade: in Umbria ce ne sono quasi ottomila	79
11	Torino Cronacaqui	07/05/2026	Aftermarket auto, crescita a rischio: 2 imprese su 3 senza lavoratori e competenze	82
	Borsaitaliana.it	08/05/2026	Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana -3-	83

## Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
	Lastampa.it	11/05/2026	<i>Eventi e scadenze: settimana dell'11 maggio 2026</i>	86
32	L'Economia (Corriere della Sera)	11/05/2026	<i>I MERCATI, LE FILIERE LOGISTICA E MOBILITA' SI CAMBIA INSIEME (A.Salvadori)</i>	96
1+8	La Repubblica - Ed. Torino	11/05/2026	<i>Ricambi per l'auto il mercato corre Piemonte leader (M.Sciullo)</i>	98
	Teleborsa.it	11/05/2026	<i>Eventi e scadenze: settimana dell'11 maggio 2026</i>	100



# MERCATO AFTERMARKET IN FLESSIONE NEL 2025

Il primo calo dopo quattro anni di crescita, con il fatturato che scende dell'1,3%.  
Solo undercar e componenti motore in positivo

Secondo i dati del Barometro Aftermarket **ANFIA** – rilevazione statistica del Gruppo Componenti che monitora su base mensile l'andamento del mercato dei ricambi automotive – il fatturato della filiera IAM registra nel 2025 una flessione dell'1,3% rispetto all'anno precedente, che aveva chiuso a +2,4%.

È il primo anno negativo dopo quattro consecutivi in crescita.

Il calo più marcato si è concentrato nel quarto trimestre (-4,1%) e nel primo (-1,6%), mentre il secondo e il terzo sono rimasti pressoché stabili (rispettivamente +0,2% e +0,5%).

**SOLO DUE DELLE CINQUE FAMIGLIE** chiudono in positivo: i componenti undercar (+5%, dopo il +2% del 2024) e i componenti motore (+1,9%, dopo il +5,6% del 2024).

In flessione, invece, i componenti elettrici ed elettronici (-7,5%, dopo il +6,3% del 2024), i materiali di consumo (-4,3%, dopo +0,5%) e i componenti di carrozzeria e abitacolo (-2,8%, dopo +8,5%).

**NEL 2025 LE IMMATRICOLAZIONI ITALIANE** si sono attestate a circa 1,52 milioni, in calo del 2,1% rispetto al 2024 e del 20,4% rispetto ai livelli pre-pandemia del 2019. Le auto a benzina calano del 18,2% (quota: 24,4%) e le diesel del 31,5% (9,7%). Mild e full hybrid crescono dell'8% raggiungendo una quota del 44,1%. I veicoli ricaricabili (BEV e PHEV) segnano +63% con una quota del 12,6%: le BEV a +44,2% (6,2%) e le PHEV a +86,4% (6,4%). Il mercato dell'usato chiude in crescita del 4,1%.

**"LE FLESSIONI REGISTRATE NEL 2025** – afferma Massimo Pellegrino, Coordinatore della Sezione Aftermarket del Gruppo Componenti **ANFIA** – portano il fatturato dei ricambi in territorio negativo dopo quattro anni di crescita. Il 2025 è un anno di transizione complessa, in un contesto macroeconomico caratterizzato da crescita debole e incertezza nei consumi. La flessione riflette anche un significativo riallineamento degli stock nella distribuzione, mentre la domanda da parte di ricambisti e installatori ha mostrato un andamento positivo.

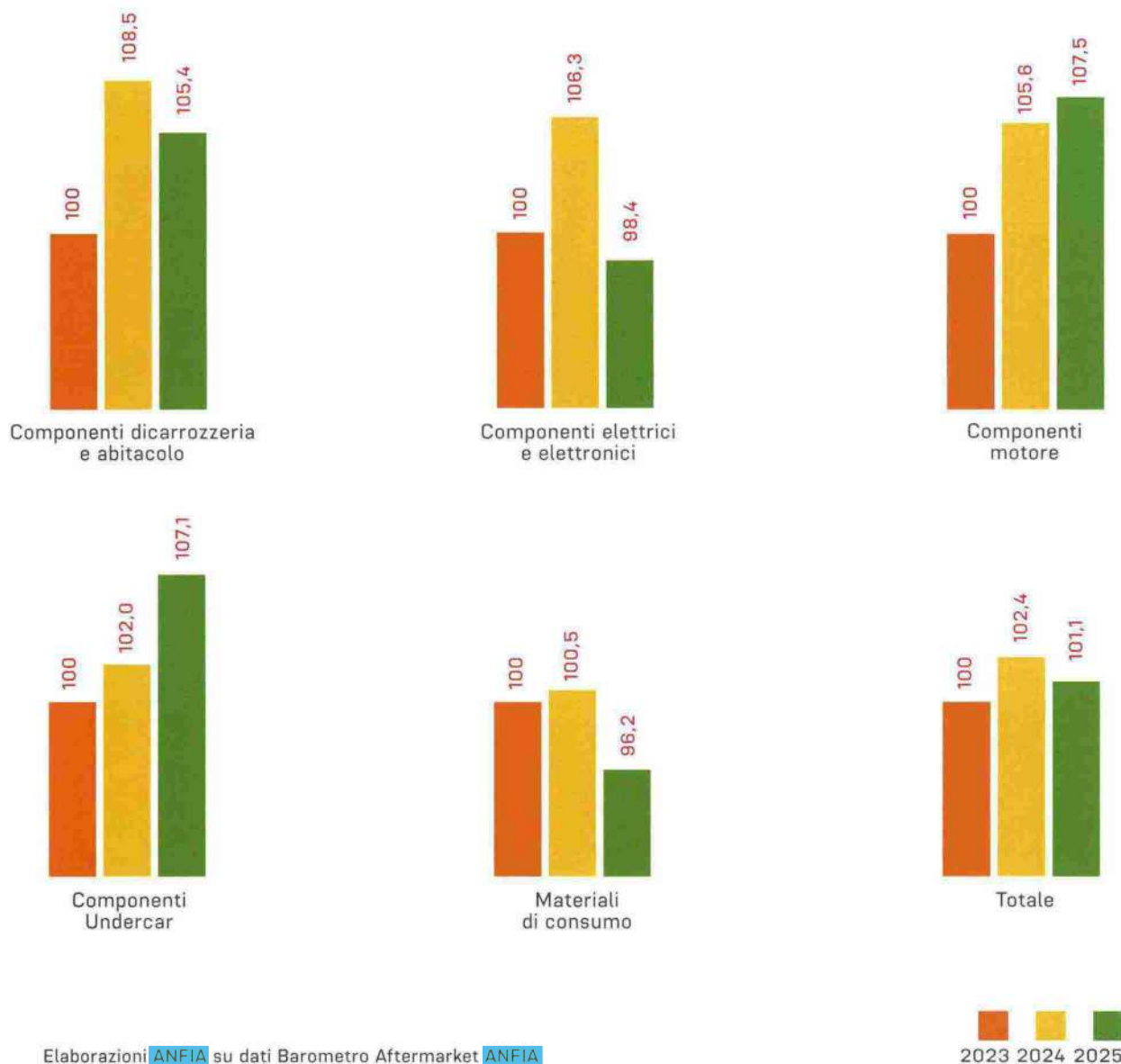
## BAROMETRO AFTERMARKET **ANFIA** - 2025

FAMIGLIE PRODOTTO	VAR% FATTURATO 2025/2024
Componenti Undercar	+5,01
Componenti Motore	+1,87
Componenti Carrozzeria e Abitacolo	-2,80
Materiali di Consumo	-4,31
Componenti Elettrici e Elettronici	-7,48
TOTALE	-1,25

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

TREND INDICE FATTURATO AFTERMARKET (INDICE: ANNO 2023=100)



**I BUONI RISULTATI DI UNDERCAR E COMPONENTI MOTORE** confermano come il parco circolante italiano – tra i più anziani d'Europa, con un'età media di 13 anni a fine 2024 – continui a generare domanda di manutenzione. La marcata flessione degli elettrici ed elettronici potrebbe invece riflettere sia la normalizzazione dopo i picchi post-pandemici, sia lo spostamento verso veicoli di nuova generazione ancora coperti da garanzia. La contrazione di materiali

di consumo e carrozzeria segnala un atteggiamento più prudente degli automobilisti, orientati a posticipare interventi non strettamente indispensabili. L'intera filiera dell'autoriparazione è chiamata ad investire con continuità in formazione sulle tecnologie emergenti – dalle motorizzazioni elettriche ai sistemi ADAS – sfruttando anche le applicazioni dell'intelligenza artificiale per una manutenzione sempre più precisa, predittiva e veloce”.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

**SPECIALE | ROAD TO AUTOMECHANIKA**

# L'AUTOMOTIVE IN CERCA DI SE STESSO

Identità industriale, sfide tecnologiche e l'annoso tema della formazione: di tutto questo si è discusso nel convegno "Automotive europeo - Una nuova identità" promosso da Auto Tecnica e Messe Frankfurt

di Filippo Einaudi - Immagini Fabrizio Gremo



**DA OCCASIONE DI NETWORKING TRA AZIENDE AUTOMOTIVE** a un grande tavolo in cui ci si confronta su tematiche di ampio respiro cercando di guardare tutti insieme in che direzione sta andando il settore auto, non soltanto dal punto di vista esclusivamente produttivo: il terzo company date organizzato da "Auto Tecnica" si è trasformato in un vero e proprio meeting grazie alla collaborazione di "Messe Frankfurt", che ne ha fatto un evento preparatorio alla prossima edizione di "Automechanika", la fiera dell'aftermarket in programma dall'8 al 12 settembre al centro fiere di Francoforte sul Meno.

**TEMATICHE, PROBLEMI E VISIONE DEL MONDO DELL'ASSISTENZA**

Temi che si legano strettamente a quelle vissute dal settore dell'auto nella sua globalità, soprattutto in un ambito, quello europeo, che tra la corsa al taglio delle emissioni e alla transizione elettrica a tutti i costi e i successivi ripensamenti e l'invasione della concorrenza cinese rischia sempre più la paralisi.

Un aspetto, questo, sottolineato anche dall'Onorevole Alberto Luigi Gusmeroli, Presidente della Commissione Attività produttive, Commercio e Turismo della Camera dei Deputati, che anche questa volta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



ha voluto portare il suo contributo all'appuntamento rimarcando, con un breve collegamento a fine mattinata, la necessità di affermare il principio della neutralità tecnologica per consentire all'industria di raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione.

#### NELLA CASA DEGLI INDUSTRIALI TORINESI

All'incontro, ospitato nelle sale dell'Unione Industriali di Torino, hanno preso parte oltre 70 ospiti in rappresentanza di una cinquantina di aziende, che prima del consueto momento di confronto informale alla ricerca comune di idee e partner-

ship, hanno assistito al convegno intitolato "Automotive Europeo – Una nuova identità", suddiviso in tre distinti panel. Prima di questo, ai saluti di Olaf Musshoff, Direttore di Automechanika Frankfurt, si sono aggiunti quelli di Edoardo Pavesio, per Unione Industriali Torino e Vehicle Vally Piemonte, che non si è limitato a fare gli onori di casa ma ha tracciato la sua parte di scenario che vede l'Europa cercare contromisure per difendersi e rilanciarsi, iniziando con una semplificazione burocratica che dovrebbe portare presto alla nascita di un modello unificato di società che consenta di rendere più competitive le aziende.

**SPECIALE | ROAD TO AUTOMECHANIKA**

Di scenari ha parlato anche il terzo ospite della fase preliminare, Roberto Locatelli, Responsabile Area Progetti Strategici della divisione aftermarket di ANFIA, con il consueto ma sempre puntuale resoconto sul rapporto tra mercato e produzione industriale che al problema di un parco circolante sempre più vetusto aggiunge la quota sempre maggiore di veicoli di importazione nelle vendite globali sui mercati UE.

**MICROMOBILITÀ, IL LIMITE DELLA TECNOLOGIA**

Il primo panel, moderato da Marco Belletti, direttore di Auto Tecnica, ha affrontato l'interessante tema delle nuove proposte per la mobilità individuale combattuta tra il bisogno di soluzioni accessibili e i vincoli, anche normativi, che impongono requisiti tecnologici difficili da soddisfare. Qui si sono confrontate tre realtà attive nel settore delle microcar, ossia "Microlino", rappresentato dal Country Manager Italia Uberto Gavazzi, "Mole Urbana" e il suo Presidente Esecutivo nonché fondatore Umberto Palermo e "XEV Europa" con il Deputy General Manager Giorgio Astesano. Tre esperienze differenti ma molto simili, specie sul piano di sfide come la necessità di trovare tecnologie scalabili e costruire reti di vendita e assistenza.

**IL NODO DELLA FORMAZIONE**

Di reti, e in modo particolare della formazione degli addetti nelle officine, si è dibattuto nel secondo panel, affidato a Linda Villano, presidentessa e fondatrice di "AIDA" (Associazione Italiana Donne per l'Automotive). Sul palco si sono confrontati Silvia Trossarelli e Frédéric Servajeant, Head of Key Account Manager & Workshop Concept e Concept Manager di "LKQ Rhiag", colosso della distribuzione di ricambi, Vincenzo Giaccone, EMEA Technical Services and Equipment Director della rete di assistenza "Marelli Checkstar", e Laura Sbabo, Marketing & Workshop Coordinator di "Petronas Lubrificanti". Con loro ed Enrica Anselmino, Circular Economy Commercial Operations di "Sustainera" (Gruppo Stellantis), ed Elena Dalmasso, Responsabile della sede di Savigliano (CN) della "Agenform", sono state affrontate e discusse le problematiche legate agli aspetti tecnologici, organizzativi e di sostenibilità della formazione, del cambio generazionale e non ultimo, quello della parità di genere anche in ambito imprenditoriale che dipinge lo scenario del mondo dell'assistenza postvendita.



**PANEL FORMAZIONE PER LE OFFICINE**

Moderazione a cura di Linda Villano

Insieme a:

- Silvia Trossarelli**, Head of Key Account Management & Workshop Concept - **LKQ Rhiag**
- Frederic Servajeant**, Concept Manager - **LKQ Rhiag**
- Vincenzo Giaccone**, EMEA Technical Services and Equipment Director - **Marelli Checkstar**
- Laura Sbabo**, Marketing & Workshop Coordinator Marketing Italy & Africa - **PETRONAS Network**
- Enrica Anselmino**, Area Manager Circular Economy - **Stellantis (Sustainera)**
- Elena Dalmasso**, Responsabile di Sede di Savigliano - **Agenform**

messe frankfurt



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849


**LE VOCI DELL'AUTOMOTIVE**

In queste pagine alcuni momenti del convegno si sono alternate le voci di numerosi protagonisti del settore

**BATTERIE E MOTORI A SCOPPIO**

Il panel finale, condotto dall'ex-direttore di Auto Tecnica Franco Daudo, ha affrontato questioni prettamente tecniche: Simone Caroti e Andrea Fehr, rispettivamente Technical Service Manager Italia e Business Development di "Maroil Bardahl", produttore e distributore di lubrificanti, e Alessandro Volpato, Product Line Manager della divisione Electric Vehicle Engineering di "TEXA" che si occupa invece di attrezzature diagnostiche, hanno parlato delle evoluzioni nel campo della diagnostica delle batterie, sempre più centrale nello sviluppo della mobilità elettrica, e quello dell'efficientamento dei motori endotermici, che nelle applicazioni ibride resteranno protagonisti del mercato per al-

meno altri due decenni.

Prima della conclusione spazio anche alla sicurezza con una gloria del motorismo sportivo italiano: l'ex-pilota Emanuele Pirro, celebre per i successi nell'endurance e le esperienze in gare di Turismo e Formula 1, oggi collaboratore della startup "Easyrain" che ha sviluppato e promosso un dispositivo per annullare gli effetti dell'aquaplaning.

In chiusura, Alberto Scuro, presidente di "ASI" e da poco eletto alla presidenza della "FIVA" (Fédération Internationale des Véhicules Anciens), ha aggiunto la sua voce a quella dei relatori sul tema della formazione, soprattutto nel settore del restauro, fondamentale nell'ottica della conservazione del patrimonio rappresentato dai veicoli storici. **AT**

**Periscopio**

1° TRIMESTRE 2026

**Sono gli ultimi colpi di coda?**

**IL MERCATO ITALIANO CRESCE DEL 28 PER CENTO: 1.434 IMMATRICOLAZIONI**

**I**l mercato dell'autobus italiano ha trovato una bella sorpresa nell'uovo di Pasqua, confermando gli ottimi dati dei primi due mesi dell'anno: al 31 marzo 2026, infatti, le immatricolazioni sono cresciute del 28,2 per cento rispetto al primo trimestre 2025, toccando quota 1.434 unità (sopra le 8 ton). Ma è bene mantenere i piedi per terra e sedare l'entusiasmo: il dato è influenzato dalle ultime consegne spinte dal Pnrr.

La notizia sono le 142 targhe a idrogeno, pari al 10 per cento del totale. In continua espansione – ma questa non è più una novità – il volume degli elettrici, ma anche del diesel, mentre le tecnologie del gas e dell'ibrido sono in sofferenza. I dati messi a disposizione dall'Anfia raccontano come quasi la metà dell'immatricolato sia rappresentato dai Classe I: 710, in crescita di oltre il 70 per cento sul gennaio-marzo 2025, e pari al 49,5 per cento della torta. In leggero calo (-5,5 per cento) i Classe II, 324 (22,6 per cento). Sfiorano le 400 unità, invece, i coach: 391 e share del 27,3 per cento. Infine, anche 9 scuolabus sopra le 8 ton di massa a pieno carico.

Il 48,2 per cento delle 1.434 immatricolazioni è a motore tradizionale diesel, in aumento del 31 per cento, da 527 del 2025 alle 691 di oggi. All'interno, peraltro, anche 6 autobus a biodiesel. Dunque 466 e-bus, +172,5 per cento e market share del 32,5 per cento: insomma, un terzo dell'immatricolato è a batteria. Poi, tornando alla notizia con la 'N' maiuscola, 142 mezzi a celle a combustibile di idrogeno, pari al 9,9 per cento del totale.

In netta difficoltà sia il gas, sia l'ibrido. Il metano si ferma a 113 targhe (di cui 112 Cng e 1 Lng); dato in calo del 60,6 per cento e quota del 7,9 per cento. In picchiata l'ibrido, che perde l'83 per cento e non va oltre 22 macchine.



**Elettrici e turistici i protagonisti, con gli elettrici a batteria che rappresentano un terzo del totale. I coach? Sono il 27,3 per cento.**

In cima c'è sempre Iveco Bus con 435 veicoli, seguito da Solaris, spinta da 138 FceV, con 181 targhe. Poi Daimler Buses, grazie a 118 Mercedes e 61 Setra.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

# Mercato auto: a marzo +7,6%

A marzo 2026, il mercato italiano dell'auto ha fatto registrare 185.367 immatricolazioni (secondo i dati pubblicati dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), pari al 7,6% in più rispetto ai volumi di marzo 2025. Nei primi tre mesi del 2026 i volumi complessivi si attestano a 484.802 unità, con una crescita del 9,2% rispetto al primo trimestre dello scorso anno.

**Immatricolazioni per alimentazione.** Le autovetture a benzina fanno segnare un calo del 18,6% nel terzo mese dell'anno, con una quota di mercato del 20,2%; allo stesso modo, le diesel diminuiscono del 29,6% con una rappresentatività del 6,9%. Nel primo trimestre, le immatricolazioni di auto a benzina risultano in flessione del 18,6% e quelle delle diesel del 23,6%, rispettivamente con quote di mercato del 19,8% e del 7%. Le autovetture mild e full hybrid al contrario aumentano del 20,2% a marzo, con una quota del 50,3%, mentre nel cumulato da inizio anno crescono del 25,8%, con una quota del 51,5%. Le immatricolazioni di autovetture ricaricabili fanno registrare un +85,2% e rappresentano il 17,2% del mercato (10% a marzo 2025); nel primo trimestre aumentano dell'85,8% e hanno una quota del 16,1% (in aumento del 6,7% rispetto al primo trimestre del 2025). Nel dettaglio, le auto elettriche hanno una quota dell'8,7% nel mese e del 7,9% nel cumulato; le vendite crescono del 72,1%, a marzo e del 65,7% nei primi tre mesi dell'anno. Le ibride plug-in aumentano del 100,7% a marzo e del 110,1% nel cumulato, rappresentando l'8,5% delle immatricolazioni complessive del singolo mese e l'8,3% del totale da inizio anno.

**Mercato per segmenti.** A marzo sono ancora i SUV a costituire la fetta più consistente del mercato, con una quota del 59,3%. I volumi sono in crescita del 13,1% rispetto a marzo 2025. Nel dettaglio, i SUV piccoli rappresentano il 12,9% del mercato del mese (+8,3% rispetto a marzo 2025), i compatti il 26,4% (+5,2%) e i medi hanno una quota del 13% (+35,9%), mentre le vendite di SUV grandi sono il 7% del totale (+19,6%). Nel primo trimestre 2026, con un incremento del 14,7% delle immatricolazioni, i SUV detengono una quota del 58%. Nel mese, le autovetture utilitarie e superutilitarie rappresentano il 30,4% del mercato, con volumi in crescita del 6,7% rispetto a quelli di marzo 2025, mentre nel trimestre crescono del 7,2%, a fronte di una quota del 31,9%.

**Mercato dell'usato.** Totalizza 559.286 trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture a concessionari a marzo 2026, il 9,1% in più rispetto a marzo 2025. Nei primi tre mesi dell'anno, i trasferimenti di proprietà sono 1.524.362, in crescita del 2,6% rispetto allo stesso periodo del 2025.

## TOP TEN IMMATRICOLAZIONI ITALIA

N.	MARCA <i>Make</i>	MODELLO <i>Model</i>	MARZO 2026 <i>MARCH 2026</i>
1	FIAT	PANDA	11.117
2	JEEP	AVENGER	5.085
3	LEAPMOTOR	T03	5.022
4	FIAT	GRANDE PANDA	4.385
5	CITROEN	C3	4.152
6	DACIA	SANDERO	4.370
7	RENAULT	CLIO	3.587
8	NISSAN	QASHQAI	3.584
9	DACIA	DUSTER	3.542
10	TOYOTA	AYGO X	3.538

N.	MARCA <i>Make</i>	MODELLO <i>Model</i>	GEN/MAR 2026 <i>JAN/MAR 2026</i>
1	FIAT	PANDA	37.010
2	JEEP	AVENGER	15.808
3	FIAT	GRANDE PANDA	13.180
4	CITROEN	C3	10.800
5	LEAPMOTOR	T03	10.749
6	TOYOTA	AYGO X	9.691
7	TOYOTA	YARIS X	9.221
8	RENAULT	CLIO	9.128
9	DACIA	SANDERO	9.269
10	DACIA	DUSTER	8.448



La top ten mensile e del cumulato sono elaborate da ANFIA



089849-IT073K

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# ITALIA - IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE

dati



MARCA/MAKE	MARZO MARCH				VAR. % % CHG. 26/25	GENNAIO/MARZO JANUARY/MARCH				VAR. % % CHG. 26/25
	2026	%	2025	%		2026	%	2025	%	
<b>STELLANTIS Group</b>	<b>51.990</b>	<b>28,0</b>	<b>52.144</b>	<b>30,3</b>	<b>-0,3</b>	<b>145.607</b>	<b>30,0</b>	<b>135.595</b>	<b>30,5</b>	<b>+7,4</b>
FIAT	21.168	11,4	16.640	9,7	+27,2	61.408	12,7	47.297	10,7	+29,8
PEUGEOT	7.827	4,2	10.684	6,2	-26,7	22.382	4,6	25.591	5,8	-12,5
CITROEN	6.892	3,7	6.221	3,6	+10,8	18.028	3,7	18.138	4,1	-0,6
JEEP	6.971	3,8	7.560	4,4	-7,8	19.716	4,1	19.748	4,4	-0,2
OPEL	4.336	2,3	5.175	3,0	-16,2	12.058	2,5	11.537	2,6	+4,5
LANCIA	1.187	0,6	1.110	0,6	+6,9	3.200	0,7	2.926	0,7	+9,4
ALFA ROMEO	3.037	1,6	3.918	2,3	-22,5	7.387	1,5	8.503	1,9	-13,1
DS	457	0,2	683	0,4	-33,1	1.151	0,2	1.381	0,3	-16,7
MASERATI	115	0,1	153	0,1	-24,8	277	0,1	474	0,1	-41,6
<b>VW Group</b>	<b>29.049</b>	<b>15,7</b>	<b>26.798</b>	<b>15,6</b>	<b>+8,4</b>	<b>75.900</b>	<b>15,7</b>	<b>69.417</b>	<b>15,6</b>	<b>+9,3</b>
VOLKSWAGEN	12.356	6,7	12.029	7,0	+2,7	31.720	6,5	30.718	6,9	+3,3
AUDI	8.059	4,3	6.328	3,7	+27,4	22.224	4,6	18.758	4,2	+18,5
SKODA	4.385	2,4	3.538	2,1	+23,9	11.641	2,4	10.034	2,3	+16,0
SEAT	1.062	0,6	1.501	0,9	-29,2	2.540	0,5	2.774	0,6	-8,4
CLIPPA	2.468	1,3	2.648	1,5	-6,8	6.052	1,2	5.197	1,2	+16,5
PORSCHE	625	0,3	701	0,4	-10,8	1.503	0,3	1.781	0,4	-15,6
LAMBORGHINI	94	0,1	53	0,0	+77,4	220	0,0	155	0,0	+41,9
<b>RENAULT Group</b>	<b>18.536</b>	<b>10,0</b>	<b>17.980</b>	<b>10,4</b>	<b>+3,1</b>	<b>45.834</b>	<b>9,5</b>	<b>51.714</b>	<b>11,6</b>	<b>-11,4</b>
DACIA	9.732	5,3	9.333	5,4	+4,3	22.713	4,7	31.088	7,0	-26,9
RENAULT	8.804	4,7	8.647	5,0	+1,8	23.121	4,8	20.626	4,6	+12,1
<b>TOYOTA Group</b>	<b>12.622</b>	<b>6,8</b>	<b>13.346</b>	<b>7,7</b>	<b>-5,4</b>	<b>35.039</b>	<b>7,2</b>	<b>35.632</b>	<b>8,0</b>	<b>-1,7</b>
TOYOTA	11.983	6,5	12.693	7,4	-5,6	33.290	6,9	33.878	7,6	-1,7
LEXUS	639	0,3	653	0,4	-2,1	1.749	0,4	1.754	0,4	-0,3
<b>BMW Group</b>	<b>9.299</b>	<b>5,0</b>	<b>8.267</b>	<b>4,8</b>	<b>+12,5</b>	<b>25.445</b>	<b>5,2</b>	<b>23.161</b>	<b>5,2</b>	<b>+9,9</b>
BMW	7.421	4,0	6.858	4,0	+8,2	20.648	4,3	19.599	4,4	+5,4
MINI	1.878	1,0	1.409	0,8	+33,3	4.797	1,0	3.562	0,8	+34,7
<b>HYUNDAI Group</b>	<b>9.291</b>	<b>5,0</b>	<b>9.833</b>	<b>5,7</b>	<b>-5,5</b>	<b>24.204</b>	<b>5,0</b>	<b>25.034</b>	<b>5,6</b>	<b>-3,3</b>
KIA	6.089	3,3	4.980	2,9	+22,3	13.587	2,8	12.362	2,8	+9,9
HYUNDAI	3.202	1,7	4.853	2,8	-34,0	10.617	2,2	12.672	2,9	-16,2
<b>MG</b>	<b>5.907</b>	<b>3,2</b>	<b>6.582</b>	<b>3,8</b>	<b>-10,3</b>	<b>15.647</b>	<b>3,2</b>	<b>15.356</b>	<b>3,5</b>	<b>+1,9</b>
<b>LEAPMOTOR</b>	<b>5.513</b>	<b>3,0</b>	<b>195</b>	<b>0,1</b>	<b>+2727,2</b>	<b>11.639</b>	<b>2,4</b>	<b>574</b>	<b>0,1</b>	<b>+1927,7</b>
<b>FORD</b>	<b>5.956</b>	<b>3,2</b>	<b>7.459</b>	<b>4,3</b>	<b>-20,2</b>	<b>15.311</b>	<b>3,2</b>	<b>18.051</b>	<b>4,1</b>	<b>-15,2</b>
<b>MERCEDES-BENZ Group</b>	<b>5.810</b>	<b>3,1</b>	<b>6.524</b>	<b>3,8</b>	<b>-10,9</b>	<b>15.521</b>	<b>3,2</b>	<b>15.305</b>	<b>3,4</b>	<b>+1,4</b>
MERCEDES	5.810	3,1	6.467	3,8	-10,2	15.521	3,2	15.056	3,4	+3,1
<b>BYD</b>	<b>5.193</b>	<b>2,8</b>	<b>1.795</b>	<b>1,0</b>	<b>+189,3</b>	<b>12.854</b>	<b>2,7</b>	<b>3.971</b>	<b>0,9</b>	<b>+223,7</b>
<b>NISSAN</b>	<b>5.945</b>	<b>3,2</b>	<b>6.439</b>	<b>3,7</b>	<b>-7,7</b>	<b>13.273</b>	<b>2,7</b>	<b>13.650</b>	<b>3,1</b>	<b>-2,8</b>
<b>SUZUKI</b>	<b>3.392</b>	<b>1,8</b>	<b>3.679</b>	<b>2,1</b>	<b>-7,8</b>	<b>8.726</b>	<b>1,8</b>	<b>9.352</b>	<b>2,1</b>	<b>-6,7</b>
<b>OMODA &amp; JACOO</b>	<b>3.535</b>	<b>1,9</b>	<b>987</b>	<b>0,6</b>	<b>+256,2</b>	<b>8.991</b>	<b>1,9</b>	<b>2.056</b>	<b>0,5</b>	<b>+337,3</b>
OMODA	3.535	1,9	374	0,2	+845,2	8.324	1,7	991	0,2	+740,0
JACOO	1.380	0,7	613	0,4	+125,1	2.940	0,6	1.065	0,2	+176,1
<b>DR</b>	<b>2.156</b>	<b>1,2</b>	<b>2.285</b>	<b>1,3</b>	<b>-5,6</b>	<b>6.308</b>	<b>1,3</b>	<b>6.628</b>	<b>1,5</b>	<b>-4,8</b>
<b>MAZDA</b>	<b>2.064</b>	<b>1,1</b>	<b>1.194</b>	<b>0,7</b>	<b>+72,9</b>	<b>4.395</b>	<b>0,9</b>	<b>3.016</b>	<b>0,7</b>	<b>+45,7</b>
<b>VOLVO</b>	<b>1.319</b>	<b>0,7</b>	<b>1.361</b>	<b>0,8</b>	<b>-3,1</b>	<b>3.725</b>	<b>0,8</b>	<b>3.697</b>	<b>0,8</b>	<b>+0,8</b>
<b>HONDA</b>	<b>1.079</b>	<b>0,6</b>	<b>789</b>	<b>0,5</b>	<b>+36,8</b>	<b>3.132</b>	<b>0,6</b>	<b>2.232</b>	<b>0,5</b>	<b>+40,3</b>
<b>TESLA</b>	<b>2.920</b>	<b>1,6</b>	<b>2.218</b>	<b>1,3</b>	<b>+31,7</b>	<b>4.419</b>	<b>0,9</b>	<b>3.470</b>	<b>0,8</b>	<b>+27,3</b>
<b>JAGUAR LAND ROVER Group</b>	<b>713</b>	<b>0,4</b>	<b>1.074</b>	<b>0,6</b>	<b>-33,6</b>	<b>1.983</b>	<b>0,4</b>	<b>2.426</b>	<b>0,5</b>	<b>-18,3</b>
LAND ROVER	713	0,4	985	0,6	-27,6	1.983	0,4	2.280	0,5	-13,0
EHC	667	0,4	57	0,0	+1070,2	1.478	0,3	249	0,1	+493,6
<b>SUBARU</b>	<b>428</b>	<b>0,2</b>	<b>274</b>	<b>0,2</b>	<b>+56,2</b>	<b>822</b>	<b>0,2</b>	<b>582</b>	<b>0,1</b>	<b>+41,2</b>
<b>FERRARI</b>	<b>106</b>	<b>0,1</b>	<b>87</b>	<b>0,1</b>	<b>+21,8</b>	<b>270</b>	<b>0,1</b>	<b>234</b>	<b>0,1</b>	<b>+15,4</b>
<b>ALTRE</b>	<b>1.877</b>	<b>1,0</b>	<b>978</b>	<b>0,6</b>	<b>+91,9</b>	<b>4.279</b>	<b>0,9</b>	<b>1.919</b>	<b>0,4</b>	<b>+123,0</b>
<b>TOTALE MERCATO</b>	<b>185.367</b>	<b>100,0</b>	<b>172.271</b>	<b>100,0</b>	<b>+7,6</b>	<b>484.802</b>	<b>100,0</b>	<b>443.957</b>	<b>100,0</b>	<b>+9,2</b>

Fonte: CED - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. I dati di DS, LAMBORGHINI e FERRARI, JACOO, sono invece elaborati da Anfia. I dati rappresentano le risultanze dell'archivio nazionale dei veicoli al 31/03/20

La sezione degli allestitori

# GLI ARTIGIANI DEI CAMION FANNO SQUADRA

Dagli interventi normativi alla necessità di fare sistema, fino alla richiesta di formazione specifica. La sezione Allestimenti di Anfia risponde a molteplici esigenze. Ecco quali



**E**ra il maggio 2025, praticamente un anno fa, quando Anfia annunciava la nuova sezione Allestimenti su veicoli industriali. Uno spazio destinato ad accogliere le imprese «che si occupano di allestimento in un'ottica di collaborazione reciproca», come da definizione di Anfia. Noi abbiamo parlato con il presidente Andrea Perone, Mauro Dellacasa e Luca De Vita che ci hanno raccontato cosa è stato fatto finora e quali sono gli obiettivi per i prossimi anni.

**Per quali ragioni ANFIA ha deciso di istituire la sezione Allestimenti?**

Luca De Vita. «La sezione è nata ufficialmente l'anno scorso, quindi nel 2025, anche se il lavoro è iniziato effettivamente nel 2023. Attraverso un road show fatto con le aziende, Anfia ha recepito la necessità, espressa dai player importanti nel settore, di trovare una strada per professionalizzare il lavoro degli allestitori. Allora, nel 2023, quella professione non era regolamentata dal punto di vista tecnico. Abbiamo, quindi, capito che una delle strade più efficaci era quella di creare una Apnr, sostanzialmente una norma che regola le profes-

ni non regolamentate. E così è stato fatto, con la nascita di un gruppo di lavoro dedicato allo studio preliminare di questa norma composto da associati Anfia che costruiscono gru su autocarro e aziende che allestiscono le stesse sui mezzi industriali».

**Come si è arrivati, dunque, alla Norma Uni 11970 e che cosa significa nel concreto?**

LDV. «La norma è partita nel 2023 e nel giro di un paio d'anni siamo riusciti a chiudere la sua definizione. La norma è stata pubblicata ed è adesso attiva e scaricabile dal portale di Uni. Più nel dettaglio, la norma contiene un insieme di skills, abilità e conoscenze che un allestitore di gru su autocarro deve avere per potersi definire come tale. O meglio, che le figure professionali del coordinatore dell'installazione e dello specialista delle prove di carico devono avere. Nel concreto, se un'azienda al suo interno ha queste due figure professionalizzate, allora può definirsi un'azienda d'allestimento».

**Le aziende associate sono 24**

**Cosa è cambiato da quando la sezione è stata ufficialmente annunciata, lo scorso anno, e quali sono le prospettive in termini di aziende aderenti, nel breve periodo?**

LDV. «L'associazione è stata creata come sezione vera e propria l'anno scorso. Hanno aderito sia le aziende che facevano parte diciamo del gruppo storico che ha partecipato alla normazione, che erano le prime 16, e adesso siamo arrivati a 24, che il numero attuale degli associati».

Leggi l'intervista completa sul sito di Vado e Torno



*«Quello degli allestitori è un settore composto da quelle figure professionali che, dato il camion e data l'attrezzatura, sono in grado di effettuare quello che potremmo definire un matrimonio perfetto»*



### Come si può inquadrare il settore degli allestitori che operano in Italia?

**Mauro Dellacasa.** «È un settore composto da figure che hanno professionalità molto elevate e che devono introdurre attività sempre più complesse e che si basano su conoscenze di meccanica, sicuramente, ma anche sempre più di elettronica e perfino di informatica. È un settore composto da quelle figure professionali che, dato il camion e data l'attrezzatura, sono in grado di effettuare quello che potremmo definire un matrimonio perfetto. Nel rispetto di quegli aspetti tecnici che sono fondamentali anche da un punto di vista normativo: la distribuzione dei pesi sugli assi, per esempio, o il rispetto delle normative che regolamentano l'utilizzo delle attrezzature. Parliamo quindi nello specifico

di prove di carico, stabilità, limitatori di momento, sbracci, altezza e così via».

### Si può, dunque, fotografare il mercato in Italia? In termini di numero di aziende, incidenza di realtà italiane, distribuzione geografica...

**MD.** «La premessa è che non è semplice oggi avere dei dati definiti e certi. Abbiamo rilevato circa un centinaio di aziende che fanno questo tipo di mestiere, con una distribuzione del 40 per cento circa al nord e del 30 per cento, in linea di massima, al sud e centro. Per quanto riguarda i nostri associati, siamo nell'ordine dei circa mille allestimenti all'anno con gru. Poi c'è tutto un altro mondo, che stiamo cercando di conoscere, che è quello del mondo dei caricatori, quindi le macchine destinate alla rottamazione, o al trattamento del legname, che hanno tra l'altro una loro normativa specifica. Guardando alla nostra sezione, naturalmente auspichiamo che molte altre aziende possano unirsi alle 24 attuali: c'è margine, insomma».

### L'impatto della transizione energetica

**Nel settore si parla tanto di transizione energetica e impatto sempre maggiore della tecnologia (Adas, connettività, elettrificazione) nella progettazione dei veicoli. Tutto questo come impatta sulle attività degli allestitori?**

**Andrea Perone.** «Impatta tanto. Prendiamo gli Adas, una novità tecnica relativamente recente che ci obbliga ad avere nuove competenze e a sapere come muoverci nel fare l'allestimento, perché ci mette nuovi vincoli pratici. E poi gli allestitori molto spesso, oltre a essere installatori di attrezzature, sono a loro volta costruttori di loro attrezzature che completano poi quello che serve per l'utilizzo del mezzo. La creazione della sezione Allestimenti all'interno di Anfia può essere, secondo noi, una buona opportunità per confrontarsi sui problemi che si possono riscontrare, così come per avere un soggetto che si propone come voce di riferimento per andare a parlare con i costruttori di veicoli, con cui il confronto diventa sempre più importante».

### Cosa si propone di fare, quindi, la sezione Allestimenti di Anfia nel prossimo futuro? Quali questioni urgenti da affrontare avete individuato?

**LDV.** «Uno dei grossi problemi che deve risolvere l'associazione è far capire alle istituzioni che non basta normare; bisogna fare in modo che chi riceve le norme sia messo nelle condizioni per poterle mettere in pratica. Per applicare una norma c'è bisogno di tutta una serie di attività che non possono essere demandate alla buona volontà di chi la deve applicare, ma deve esserci un contesto diverso. Siamo di fronte a una rivoluzione epocale da questo punto di vista. In molti settori, è vero, ma nel nostro in particolare, poiché si tratta, per sintetizzare, di un mondo meccanico che sta diventando un mondo cyber, ed è effettivamente la vera sfida immane che ci aspetta nel futuro. La collaborazione tra chi installa le attrezzature su un veicolo e il costruttore del veicolo stesso è ormai necessaria. L'associazione è il luogo giusto in cui consolidare questo rapporto».



### LE ANIME DELLA NUOVA SEZIONE

Dall'alto, **Andrea Perone**, presidente della sezione **Allestimenti su veicoli industriali Anfia**; **Mauro Dellacasa**, delegato **Anfia** per la sezione **Allestimenti su veicoli industriali e Luca De Vita**, Area tecnica e affari regolamentari **Anfia**.

10 anni

OSSERVATORIO INTERDISCIPLINARE TRASPORTO ALIMENTI E FARMACI



Osservatorio dal 2016

**OITAF**

**Bollettino n.98**  
**maggio 2026**

**Partner**



**Media partner**

- \* Vie&Trasporti \*
- \* CIBJ \*
- \* Transportonline \*
- \* Technoretail \*
- \* food&tec\_ \*
- \* Logistica Management \*

**L'ora del Libro Bianco**

Alle 10 del 14 maggio, nella Transpotec Arena va in scena OITAF, con la seconda edizione del Libro Bianco dedicato al parco circolante ATP. Un momento atteso e strategico proprio per la quantità e qualità dei dati, che verranno illustrati, dopo le premesse di rito, da Tiziana Altieri, autrice e vicedirettore di Vie&Trasporti. Ogni capitolo (a fianco il programma) verrà commentato da un protagonista del settore (nella foto, Cristina Qirjaku, responsabile ATP presso la Direzione Generale del MIT), assicurando la massima professionalità e qualificazione dell'evento. Alla fine della presentazione è previsto un momento di confronto tra autore, board OITAF, relatori e pubblico in sala. La partecipazione è gratuita, e dà diritto a una copia omaggio del volume (fino a esaurimento scorte e posti a sedere).



**IL PROGRAMMA**

- Giovedì 14 maggio - Transpotec Arena - 10.00-12.00*
- 10.10 Sara Quotti Tubi, Head of Energy & Transportation, FdM, Clara Riccozzi, presidente OITAF, Jean Daher, segretario generale Assologistica
  - 10.30 Premessa metodologica Tiziana Altieri, autore e vicedirettore Vie&Trasporti e Capitolo 1 - Universo ATP, commento Cristina Qirjaku, responsabile ADR e ATP DG MOT - MIT
  - 10.45 Capitolo 2 - Età del parco veicolare, Commento Bruno Cortecchi, rappresentante It. UNECE WP 11, Plastoblok
  - 11.00 Capitolo 3 - I brand, commento Massimiliano Perri, Direttore Generale IVECO Mercato Italia
  - 11.15 Capitolo 4 - Le flotte, commento Marco Bianchi, Branch Ma. Area Nord TN Service - Gruppo Torello
  - 11.30 Nuove tecnologie di refrigerazione, Luca Destro, direttore generale Rolfo Ice
  - 11.35 Tavola rotonda relatori
  - 11.50 Q&A
  - 11.55 Conclusioni finali
- Moderà Giuseppe Guzzardi direttore OITAF e Vie&Trasporti

**Eco OITAF in Francia**

Prosegue e si consolida la collaborazione fra OITAF e CEMAFROID, l'organismo che in Francia certifica i trasporti in regime di temperatura controllata: in una intervista rilasciata alla rivista *Revue Générale du Froid*, la presidente Riccozzi ha affrontato i principali nodi, gli aspetti critici e le sfide per il futuro del trasporto e distribuzione dei prodotti alimentari e farmaceutici, settore di vitale importanza per entrambi i Paesi. Tra le sfide, spicca l'esigenza di "pretendere qualità non soltanto nelle materie prime, ma anche nella conservazione e nel trasporto", nonché quella di "finanziare adeguati programmi di ricerca nel campo della logistica avanzata, con particolare riferimento dalla Cybersecurity". Di notevole rilievo, infine, l'auspicio di una iniziativa di comune intesa, volta a proporre un sistema di regole più adeguato alle esigenze continentali, "in sostanza un ATP comunitario".



**Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio** Riccardo Accorsi - Università Alma Mater Studiorum di Bologna; Gerardo Cardone - Futura Servizi Logistici; Giuliano Caselli - Tecnea Italia; Gérald Cavalier - Groupe Tecnea CemaFroid; Bruno Cortecchi - Commissione Onu Unece European Committee for Standardization; Pasquale D'Anzi - MIT; Giuseppe Antonio D'Errico - SV Noleggio - Petit Forestier; Jean François Daher - Assologistica; Giuseppina della Pepa - Anita; Luca Destro - Rolfo ICE; Fausto Fedele MIT, Franco Fenoglio - CdA Ferrovie dello Stato Italiane Holding; Enrico Finocchi - Albo Autotrasportatori; Olga Landolfi - TTS Italia; Antonio Malvestio - Freight Leaders Council; Riccardo Manzini - Università Alma Mater Studiorum di Bologna; Massimo Marciani - Fit Consulting - Freight Leaders Council; Fabrizio Ossani - Federtrasporti; Massimo Panaglia - Francia Latticini; Massimiliano Perri - IVECO Mercato Italia; Giuseppe Perrotta - Consulente ed esperto in formazione; Cristina Qirjaku - MIT; Gaetano Servedio - MIT; Umberto Torello - DIF (Distribuzione Italiana Food), Transfrigoroute Italia e TN Torello; Paolo Uggè - Contrasporto; Fabrizia Vigo - ANFIA

**Del CTS fanno parte anche i componenti del board esecutivo di OITAF** Clara Riccozzi Presidente; Lucia Saronni Presidente onorario; Giuseppe Guzzardi Direttore generale; Marco Comelli Responsabile scientifico



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

## Il TTS studia la Cybersecurity dei trasporti

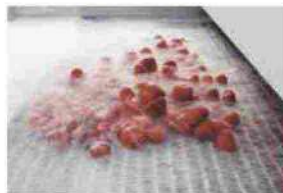


Su sollecitazione di enti governativi, TTS Italia, ha avviato un gruppo di lavoro su "AI e Cybersecurity nella Mobilità di persone e merci". L'obiettivo è arrivare ad un documento di linee guida che, analizzando minacce, vulnerabilità, metodologie difensive, fornirà

raccomandazioni strategiche per garantire sistemi di mobilità resilienti e sicuri. Oltre al trasporto delle persone, il GdL sta esaminando i settori altrettanto strategici della mobilità di servizio e di quella delle merci, sia per il segmento supply chain (logistica industriale) che quello distribuzione (logistica commerciale). In entrambi il segmento della temperatura controllata merita un'attenzione dedicata, cui OITAF sta mettendo mano. Torneremo sull'argomento nel prossimo numero.

## La riscossa del ghiaccio

Secondo il Rapporto 2024 dell'Istituto Italiano Alimenti Surgelati (IIAS), il consumo di prodotti sottozero in Italia ha superato per il 2° anno consecutivo la soglia del milione di tonnellate. Oltre a garantire standard di sicurezza elevati, questi alimenti offrono un rapporto qualità-prezzo competitivo se si considera il risparmio di tempo e di energia, oltre alla riduzione degli scarti. Questi temi sono stati il fulcro del seminario "Il futuro del freddo", promosso dalla Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari (SSICA) in collaborazione con Linde Gas Italia.



## Folonari, sul trasporto vino

Abbiamo approfittato di una recente intervista esclusiva di Flotte&Finanza a Italo Folonari, nome celeberrimo nel vitivinicolo, per chiedere la sua opinione sulla nostra sempiterna proposta di rendere obbligatorio il trasporto del vino in regime ATP.

Folonari oggi, oltre a essere presidente di Mercury (noleggio) è membro del board delle imprese vinicole di famiglia.

"Sinceramente non sapevo di questa vostra proposta, che condivido. Questo vostro impegno è motivo di riflessione critica, approfondimento, perché ci si impegna all'esasperazione per ottenere sempre la massima qualità all'apice e a valle della filiera. In cantina poi sono state adottate tecnologie per il controllo della temperatura nella vinificazione, nell'invecchiamento l'umidità e quant'altro in linea con le migliori tecniche. A valle abbiamo sia la ristorazione che il canale HORECA e anche i privati mostrano attenzione nella conservazione. In mezzo probabilmente c'è un momento di non chiarezza, di non certezza, non certificabilità, ecco perché la vostra è una iniziativa condivisibile".



## DG Sicurezza stradale e Autotrasporto

Accettando il rientro nel Comitato Tecnico Scientifico di OITAF, nella sua nuova veste di Direttore generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto del MIT, l'ing. Fausto Fedele riprende la collaborazione con l'Osservatorio, avviata in occasione dell'inizio dei lavori per il primo Libro Bianco sui trasporti in regime di temperatura controllata. Con molto piacere gli diamo il benvenuto in un consenso che vede la presenza dei più qualificati esperti nel settore della logistica agroalimentare e farmaceutica, nell'auspicio che il suo contributo consentirà di studiare e mettere in campo iniziative in materia di controlli, mirati all'obiettivo di promuovere maggiore sicurezza e qualità nel trasporto di merci particolarmente sensibili, quali sono i prodotti destinati al consumo dei cittadini.



## Il KitKat rubato è tornato (e ha un tracker)

Il ritrovamento del carico di KitKat mette in luce le criticità della sicurezza logistica alimentare su scala europea. Il furto di 12 tonnellate di snack durante il tragitto Italia-Polonia non è solo un danno economico, ma un rischio per l'integrità della filiera. In questi casi, il pericolo principale riguarda la tracciabilità e la conservazione: merce sottratta al controllo ufficiale può essere esposta a temperature inadeguate o manomissioni, minacciando la sicurezza del consumatore. Nestlé ha rassicurato il mercato, confermando che il recupero è avvenuto prima di qualsiasi compromissione qualitativa. Tuttavia, l'evento sottolinea l'urgenza di sistemi di monitoraggio più sofisticati per i trasporti su gomma. A seguito del furto, Nestlé ha lanciato lo Stolen KitKat Tracker, uno strumento online per monitorare la merce sottratta. Questo consente ai consumatori di partecipare attivamente alle indagini.



oitaf.com

**Segreteria scientifica**  
Marco Comelli  
Cell. 347 8365191  
segretariogenerale@oitaf.com

**Segreteria operativa**  
Ornella Oldani  
Via Conca del Naviglio, 37  
20123 Milano  
Tel. 02 89421350  
segreteria@oitaf.com

**Segreteria organizzativa eventi**  
Giovanna Thorausch  
Tel. 02 89421350  
gthorausch@fiaccola.it

OSSERVATORIO INTERDISCIPLINARE TRASPORTO ALIMENTI E FARMACI

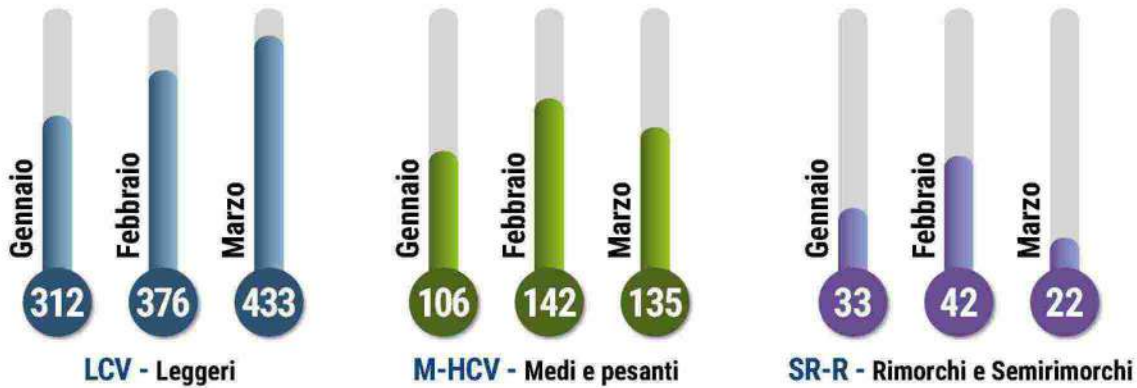
# ATP, ECCO LE ELAB

Come promesso, ecco la nuova iniziativa OITAF, il bollettino mensile delle nuove immatricolazioni ATP in Italia. A confronto LCV, M-HCV, trainati. Una versione più dettagliata è disponibile con il Data Analysis

## IMMATRICOLAZIONI GENNAIO-MARZO 2026: 1.601

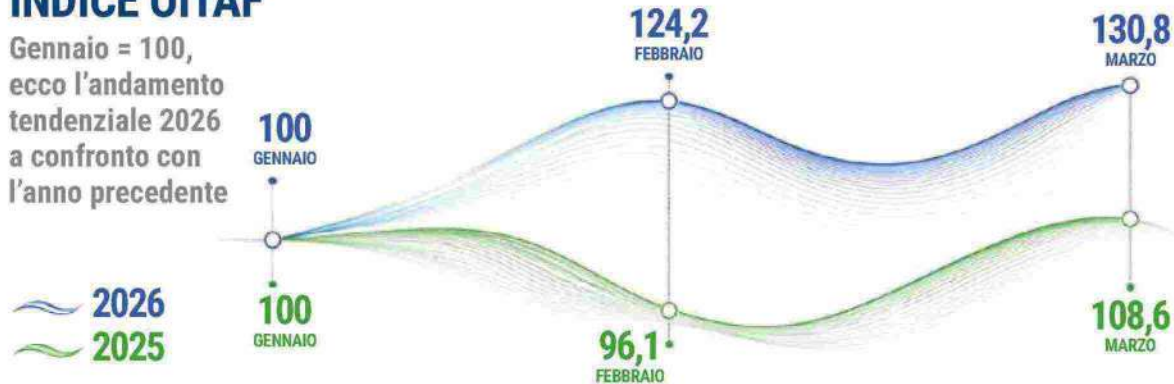


## ANDAMENTO MENSILE



## INDICE OITAF

Gennaio = 100, ecco l'andamento tendenziale 2026 a confronto con l'anno precedente



42 - 05 2026

LCV= veicoli commerciali con peso totale a terra fino a 3,5t | M-HCV= veicoli medi e pesanti con peso totale a terra sopra le 3,5t | R= Rimorchi | SR= Semirimorchi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

OSSERVATORIO INTERDISCIPLINARE TRASPORTO ALIMENTI E FARMACI

# ORAZIONI OITAF

gennaio  
marzo

## IMMATRICOLAZIONI, LE REGIONI PIÙ ATTIVE

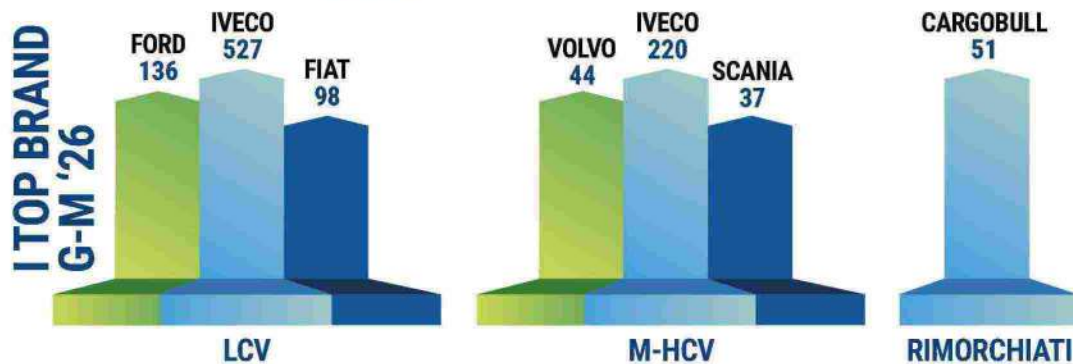
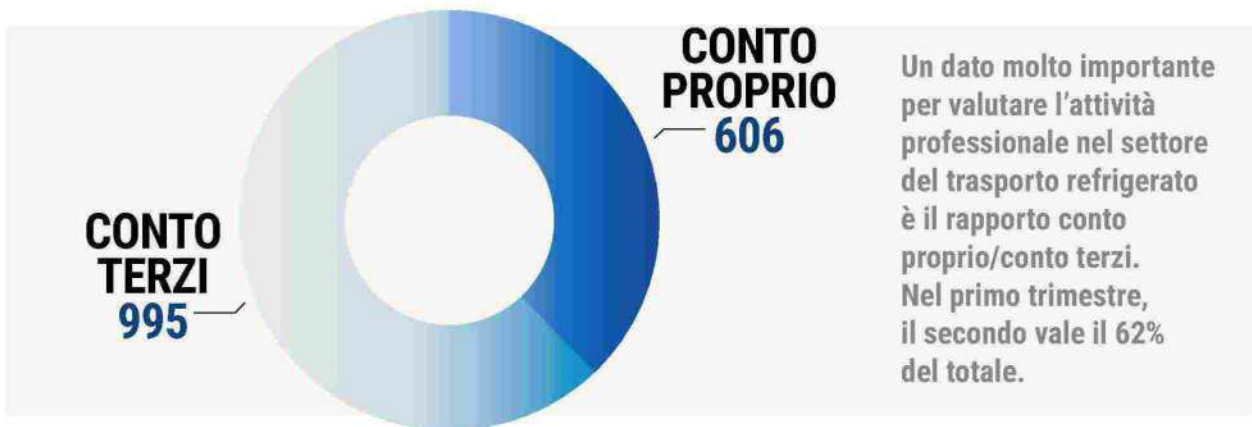
LCV



M-HCV



Periodo	LCV	M-HCV	SR-R
GENNAIO	Lombardia 61 Lazio 40 Piemonte 33	Lombardia 32 Veneto 14 Toscana 8	Lombardia 8 Sicilia 5 Piemonte 4
FEBBRAIO	Lazio 65 Lombardia 61 Veneto 47	Lombardia 66 Veneto 14 Piemonte 13	Emilia Romagna 14 Lombardia 10 Campania 7
MARZO	Veneto 60 Lazio 47 Lombardia 47	Lombardia 36 Veneto 23 Emilia Romagna 14	Emilia Romagna 5 Lazio 4 Lombardia 4



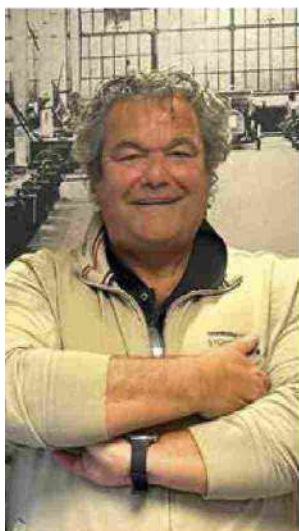
Intervista

MAURO DELLACASA

# Ci siamo anche noi

Nel 2025 è stata costituita la nuova sezione Allestimenti su veicoli industriali di **Anfia**. L'obiettivo è valorizzare un comparto che opera lontano dai riflettori per alzare l'asticella della qualità e della sicurezza

di Tiziana Altieri



Mauro Dellacasa, delegato **Anfia** della Sezione Allestimenti su veicoli industriali.

All'interno del Gruppo Costruttori **Anfia** circa un anno fa è stata costituita la nuova Sezione Allestimenti su veicoli industriali. Andrea Perone (Officine Cristallo) è stato nominato presidente per il quadriennio 2025-2028. Al suo fianco i vice Gianmarco Marauta (Grucar) e Antonio Carra (Officine Carra). Delegato **Anfia** è, invece, Mauro Dellacasa. Sono già 24 le imprese che hanno aderito all'iniziativa nata con lo scopo di scambiarsi informazioni e condividere possibili soluzioni alle problematiche e alle sfide di questo settore che opera lontano dai riflettori. Ma non solo, come ci racconta proprio Dellacasa che abbiamo incontrato presso la sede **Anfia**, a Torino.

## Come nasce la sezione Allestimenti su veicoli industriali?

«L'idea risale a fine 2022, quando all'interno della Sezione Gru per Autocarro del Gruppo Costruttori si è deciso di avviare lo studio preliminare di una norma specifica di settore al fine di qualificare professionalmente le aziende e le persone che si occupano di installare le gru sui mezzi di trasporto. È emersa l'esigenza di dare un'identità chiara all'allestitore, figura spesso assimilata al carrozziere, ma che in realtà racchiude competenze differenti: è, infatti, colui che integra attrezzature ben definite, come le gru da carico e altri mezzi di sollevamento, su un autocarro che può avere caratteristiche molto diverse a seconda del modello e dell'impiego. Per farlo deve conoscere in modo approfondito le peculiarità del mezzo, le normative legate alle motorizzazioni, la distribuzione dei pesi, oltre a tutte le direttive europee che regolano le attrezzature in termini di portate, stabilità e momenti di ribaltamento. Si tratta sostanzialmente di progettare un 'sistema' che sia conforme dal punto di vista normativo, sicuro tecnicamente e sostenibile. L'allestitore firmando il documento per l'omologazione si assume la piena responsabilità di quanto realizzato. **Anfia** ha accolto im-

mediatamente questa esigenza aprendo la strada alla nascita di questa sezione. Il 27 febbraio 2025 è stata pubblicata la Norma UNI 11970 che individua e professionalizza due ruoli fondamentali: il 'Responsabile della installazione di gru caricatrici su veicoli', la persona che deve conoscere, applicare i precetti normativi e verificare il soddisfacimento dei requisiti di sicurezza previsti, e lo 'Specialista delle prove di carico e stabilità', quella che, invece, deve essere in grado di svolgere i compiti previsti per le prove e le verifiche di stabilità della gru caricatrice dopo l'installazione sul veicolo e di redigere il relativo rapporto di prova».

## Quante aziende conta oggi la Sezione?

«La Sezione è partita con 8 aziende promotrici e oggi conta 24 associate, sono circa il 30 per cento di quelle attive in Italia: occupano 250 persone e generano un fatturato di circa 200 milioni di euro, suddiviso in modo piuttosto equilibrato tra attività di montaggio e allestimento e manutenzione. L'obiettivo è quello di coinvolgere progressivamente tutti gli attori del comparto, superando la naturale concorrenza tra aziende, per presentarsi come un interlocutore unico e autorevole nei confronti di costruttori e istituzioni».

## A cosa state lavorando oggi?

«La norma UNI 11970 non è obbligatoria ma costituisce una garanzia di qualità e competenza per aziende, clienti, organismi di vigilanza e assicurazioni. Chi desidera qualificarsi secondo questo standard ha la possibilità di seguire un corso e ottenere una certificazione riconosciuta a livello nazionale. Abbiamo messo a punto un percorso formativo con **Anfia Service**. La certificazione finale avverrà tramite esame e certificato Accredia. Aggiungo che la norma nasce con riferimento alla Direttiva Macchine applicata alle gru da carico, ma ci piace pensare che in futuro gli allestitori di attrezzature simili, come i caricatori da legname e da rottame, possano ambire



ad una analoga normativa. L'obiettivo è che la professionalizzazione porti a un riconoscimento concreto sul mercato, la scelta di un allestitore certificato deve diventare elemento distintivo».

### Come si svolgeranno i corsi?

«Per accedere ai corsi, che partiranno entro la fine dell'anno, sarà richiesta un'esperienza minima di due anni nel settore. La formazione prevede una parte teorica in e-learning e una parte pratica in presenza, che si svolgerà presso il centro formativo di un nostro partner bresciano. Il corso per la figura di 'Responsabile dell'installazione delle gru caricatori su veicoli' ha una durata di 20 ore, quello per la figura di 'Specialista delle prove di carico e di stabilità' di 16 ore complessive. Al termine del percorso si svolge un esame finale con certificazione di Accredia. L'azienda può far certificare una figura interna, che diventerà il responsabile firmatario degli allestimenti. Per gli associati Anfia sono previste condizioni vantaggiose».

### State lavorando anche sulla cyber security. Ci può dire di più?

«La questione nasce dalla crescente integrazione tra l'elettronica del veicolo e quella delle attrezzature installate. In questo contesto assume

particolare rilievo il regolamento UNECE R155, che introduce requisiti specifici sulla sicurezza informatica dei veicoli. Nel momento in cui un'attrezzatura viene installata e messa in comunicazione con il mezzo si crea un punto potenzialmente critico, una possibile vulnerabilità. Diventa, quindi, fondamentale stabilire quali protocolli seguire, quali standard rispettare e quali informazioni il costruttore del veicolo debba fornire all'allestitore per poter operare in sicurezza».

### Quanto è importante per chi fa questo mestiere il dialogo con i costruttori?

«Il confronto continuo con i costruttori di veicoli industriali è essenziale. Capita, ad esempio, che alcuni mezzi non prevedano spazi adeguati per gli stabilizzatori oppure che la struttura del telaio non consenta ancoraggi in piena sicurezza. Sono aspetti che possono essere risolti solo attraverso un dialogo tecnico costante.

Tra le attività svolte della nostra Sezione c'è anche un confronto/dibattito sull'interpretazione delle verifiche richieste da INAIL quando vengono modificate le caratteristiche di una gru già sul mercato. In questo caso il dialogo avviene tramite Anfia, un canale istituzionale ancora più diretto ed efficace».

## Realtà complesse, competenze specialistiche

Andrea Perone, presidente della Sezione Allestimenti su veicoli industriali, descrive con chiarezza la complessità delle aziende che operano in questo comparto. In qualità di Specialista Prodotto presso Officine Cristallo, realtà fondata nel 1962 a Cosio Valtellino (SO) come autocarrozzeria e poi specializzata nell'allestimento di truck, Perone si confronta quotidianamente con le specificità del settore. «Vantiamo una produzione annua di circa 150 veicoli - spiega - e possiamo contare su 30 dipendenti distribuiti tra amministrazione, commerciale, progettazione e officina, che comprende carpenteria, verniciatura e montaggio. Gli allestimenti vengono eseguiti in conformità alla Direttiva Macchine CE e la certificazione di quanto prodotto avviene internamente, a cura dell'Ufficio Tecnico. Per realtà come la nostra, che dialogano da un lato con i costruttori di veicoli e dall'altro con i produttori di attrezzature, è fondamentale fare squadra per far sentire la propria voce».

Perone sottolinea poi l'importanza di un percorso di professionalizzazione per distinguersi sul mercato: «Siamo responsabili della sicurezza del veicolo allestito. Professionalizzare la categoria significa alzare l'asticella della qualità, a vantaggio di tutti». Tra i punti di forza di Officine Cristallo spicca il sistema intercambiabile sviluppato per movimentare e ancorare al telaio del veicolo diverse tipologie di carrozzerie non unificate: cassoni ribaltabili, betoniere, gru idrauliche e impianti Multilift a gancio. «Le nostre realtà - conclude Perone - sono molto più che semplici carrozzerie e, grazie alla nuova sezione Anfia, puntiamo a dare loro la visibilità e l'importanza che meritano».



**Andrea Perone,** presidente della Sezione Allestimenti su veicoli industriali di Anfia per il quadriennio 25-28.

## Stellantis cresce del 14% quarto mese consecutivo con il segno positivo

Le vendite ad aprile in Italia salgono a 48.808

Il mercato italiano dell'auto continua a crescere: nel mese di aprile le immatricolazioni sono state 155.210, l'11,6% in più dello stesso mese del 2025. Il quadrimestre chiude con 640.083 immatricolazioni, il 9,8% in più dell'analogo periodo dello scorso anno. Crescono per il decimo mese consecutivo le vendite di auto elettriche che ottengono una quota di mercato dell'8,5%, sotto la media europea (21,8%) ma in forte aumento rispetto a un anno fa. A fronte del trend registrato del primo quadrimestre 2026, l'Anfia ha rivisto al rialzo le previsioni di chiusura d'anno: il mercato potrebbe puntare verso il 10% di volumi in più rispetto al 2025.

Fa meglio del mercato Stellantis. In aprile le immatricolazioni del gruppo guidato da Antonio Filosa sono state 48.808, il 14% in più dello stesso mese del 2025: è il quarto mese consecutivo che l'incremento percentuale in Italia è a doppia cifra, con la

quota di mercato che sale al 31,4% rispetto al 30,7%. Nella classifica delle auto più vendute, le prime tre posizioni sono tutte Stellantis: al primo posto Fiat Pandina, con 8576 immatricolazioni, al secondo Jeep Avenger con 4.276 e al terzo Leapmotor T03 con 4.090. Con 206.609 registrazioni nei primi quattro mesi di quest'anno, i brand commercializzati in Italia hanno ottenuto una crescita complessiva del 15,7% rispetto al 9,78% dell'intero mercato nazionale che si è attestato a 640.083 immatricolazioni. La quota ottenuta da Stellantis è stata del 32,2%, in crescita dell'1,6%. Il gruppo automobilistico e il marchio Fiat rimangono saldamente al primo posto della classifica italiana di vendite di autovetture. Fiat, in particolare, ha registrato nello scorso mese di aprile 16.026 immatricolazioni. Particolarmente significativo anche il risultato ottenuto da Leapmotor. **CLA. LUI.** —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849-11073K

## Mercato auto

Immatricolazioni, per Stellantis  
+ 15% tra gennaio e aprile —p20

# Mercato auto, +12% in aprile Stellantis +15% da gennaio

## Immatricolazioni

Primo quadrimestre 2026  
in crescita del 10% sul 2025:  
merito degli incentivi

L'elettrico copre l'8,5%  
del totale: per i brand cinesi  
oltre il 12% di market share

**Filomena Greco**

TORINO

Ancora un mese di recupero per i volumi del mercato delle immatricolazioni auto, con aprile che chiude a +11,6% e porta il quadrimestre in terreno positivo rispetto al 2025 del 9,8%. Per il mercato italiano si tratta del quinto mese con risultati in crescita, merito ancora degli incentivi di ottobre scorso che da un lato hanno mantenuto vivace la performance delle immatricolazioni, dall'altro hanno permesso alle auto full electric di raggiungere nel mese l'8,5% delle immatricolazioni, quasi il doppio rispetto a pochi mesi fa sebbene ben sotto la media europea che supera il 20% (21,8%). In questo contesto, continua la marcia di Stellantis che nel mese recupera il 13,6% di volumi, il 15% da inizio anno: immatricolazioni trainate dai marchi Fiat (+31%) e Opel (+19%, +8% da inizio anno), mentre gli altri registrano risultati negativi. Un discorso a parte merita Leapmotor, il brand cinese "adottato" dal gruppo guidato da Antonio Filosa che nell'arco di un anno è balzato vicino a quota 3% di market share. La spinta sulle motorizzazioni elettriche ha portato volumi a tutte le case cinesi: sommando il market share in Italia supe-

rano il 12%.

A voler trarre qualche indicazione dall'andamento dei primi quattro mesi dell'anno, si dovrebbe far leva sul fatto che il mercato auto italiano sta riducendo le distanze rispetto al 2019 e che i modelli elettrici stanno recuperando terreno. La sfida a questo punto è duplice e riguarda la capacità del mercato domestico di restare tonico, anche con la fine degli effetti degli incentivi di ottobre, ma anche la volontà dei consumatori di continuare a scommettere sui modelli full electric anche senza sostegni alla domanda ma, forse, con una maggiore possibilità di scelta sul mercato.

Il confronto con la situazione antepandemia è ancora fortemente negativo, come fa notare il Centro Studi Promotor diretto da Gian Primo Quagliano, con un gap del 10,2% che si è comunque dimezzato rispetto alla fine dello scorso anno. Dall'inchiesta congiunturale mensile condotta dal Centro Studi Promotor su un campione di concessionari, emerge però che soltanto l'11% prevede per i prossimi tre-quattro mesi un aumento delle immatricolazioni, mentre il 56% si aspetta stabilità e il 33% diminuzione delle vendite. Proiettando le vendite del periodo gennaio-aprile sull'intero anno si ottiene, secondo la previsione del Centro Studi Promotor, un volume di immatricolazioni pari a 1.631.266 auto, con un incremento del 6,9% sul 2025 ma con ancora un pesante 14,9% in meno sul 2019. Più caute le previsioni di Unrae (case estere in Italia): «Il deterioramento del quadro macroeconomico porta a ricalibrare in riduzione di 10mila unità la stima del mercato vetture 2026, con un vo-

lume di 1.530.000 immatricolazioni a fine anno, sostanzialmente stabile (+0,3%) rispetto al 2025, ma con un calo del 20,2% e 387mila unità in meno sul 2019», scrive in una nota.

Sul mercato italiano mantiene una buona performance il gruppo Volkswagen mentre Renault paga i cattivi risultati di Dacia e perde da inizio anno l'8,8% dei volumi restando comunque sopra i volumi di Toyota. Le case cinesi corrono sul mercato italiano, con il quasi 3% di quota in capo a Byd, con Mg che sfiora il 4% di market share e con il buon andamento anche di Omoda Jaecoo che si attesta intorno al 2% delle immatricolazioni totali. Tesla, tra le elettriche pure, cala nel mese condizionando la ripresa dei volumi del quadrimestre.

Sul fronte dell'industria, Anfia, che rappresenta le imprese della filiera, richiama l'attenzione sul tema del sostegno alle produzioni: «Auspichiamo che le misure a supporto dell'industria annunciate qualche mese fa dal Mimit nell'ambito del Fondo Automotive - sottolinea il presidente Roberto Vavassori - possano presto entrare in vigore grazie ad una rapida approvazione del relativo Dpcm. È fondamentale rendere finalmente operative le risorse destinate alle imprese per facilitare gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione, più che mai necessari in questa fase di transizione energetica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Accanto alla buona performance dei marchi Fiat (+31%) e Opel (+19%), male Dacia (-8,8% da inizio anno)**

# Auto, vendite in crescita ad aprile balzo dell'11,58%

## LE IMMATRICOLAZIONI

**ROMA** Nuovo rialzo per le immatricolazioni di auto in Italia. Ad aprile, secondo i dati del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le registrazioni di autovetture sono risultate 155.210, in rialzo dell'11,58% rispetto allo stesso mese del 2025. A marzo erano state immatricolate 185.367 vetture per un incremento annuo del 7,6%. Nei primi quattro mesi dell'anno, le immatricolazioni hanno raggiunto quota 640.083 segnando un aumento del 9,78% rispetto alle 583.063 del corrispondente periodo 2025. I trasferimenti di proprietà, riporta la nota del Mit, sono stati 480.976 a fronte di 475.733 passaggi registrati ad aprile 2025, con un aumento dell'1,1%. Il volume globale delle vendite mensili, pari a 636.186, ha interessato per il 24,4% vetture nuove e per il 75,6% vetture usate.

Secondo il presidente dell'Anfia, Roberto Vavassori, «a sostenere la domanda sono principalmente i privati, unico canale in crescita a doppia cifra, che rappresentano quasi il 50% del totale immatricolato ad aprile. Sul fronte delle alimentazioni, prosegue la crescita delle vetture elettriche (Bev), che raggiungono la quota dell'8,5% ad aprile, mentre le ibride plug-in (Phev) si avvicinano alla soglia del 10%». «In questo contesto - ha detto Vavassori - auspichiamo che le misure a supporto dell'industria annunciate dal ministero delle Imprese e del Made in Italy nell'ambito del Fondo Automotive possano presto entrare in vigore grazie a una rapida approvazione del relativo Dpcm.

Per quanto riguarda il mercato del nuovo, Fiat Panda è stato il modello più venduto ad aprile con 12.255 immatricolazioni, seguito da Jeep Avenger con 4.218 e T03 Leapmotor con 4.090. Il brand cinese di Stellantis conquista una quota vicina al 3% del mercato italiano, lo stesso livello sfiorato da Byd che segna un ulteriore passo avanti nel suo percorso di sviluppo, mentre l'altra casa cinese Mg arriva quasi al 4%.

A fronte del trend registrato del primo quadrimestre, l'Anfia ha rivisto al rialzo le previsioni di chiusura d'anno: il mercato potrebbe puntare verso il 10% di volumi in più rispetto a quelli del 2025.

R. Ec.

RIPRODUZIONE RISERVATA



Una catena di montaggio

**A FRONTE DEL TREND DEI PRIMI 4 MESI L'ANFIA HA ALZATO LE STIME PER IL 2026 CON UN 10% DI VOLUMI IN PIÙ SUL 2025**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

## IMMATRICOLAZIONI SU APRILE

# Stellantis fa meglio del mercato (+14%) Tutto il podio è suo

Il mercato italiano dell'auto continua a crescere: ad aprile le immatricolazioni sono state 155.210, l'11,6% in più dello stesso mese del 2025. Il quadrimestre chiude con 640.083 immatricolazioni, il 9,8% in più di un anno prima. Crescono per il decimo mese consecutivo le vendite di auto elettriche che ottengono una quota di mercato dell'8,5%, sotto la media europea (21,8%) ma in forte aumento rispetto a un anno fa. Gli Ecobonus del Mase «hanno sostenuto il mercato negli ultimi sei mesi», sottolinea il Centro Studi Promotor portando a riprova l'evoluzione della domanda di vetture elettriche. Il confronto con la situazione ante-pandemia resta però fortemente negativo, con un calo del 10,2% che si è comunque dimezzato rispetto alla fine dello scorso anno.

Fa meglio del mercato Stellantis. In aprile le immatricolazioni del gruppo guidato da Antonio Filosa sono state 48.808, il 14% in più dello stesso mese del 2025: è il quarto mese consecutivo che l'incremento percentuale in Italia è a doppia cifra, con la quota di mercato che sale al 31,4% rispetto al 30,7%. Nel quadrimestre il gruppo ha venduto 206.609 auto (+15,7%), con la quota che passa dal 30,6% al 32,2%. Nella classifica delle auto più vendute, le prime tre posizioni sono tutte Stellantis: al primo posto Fiat Pandina, con 8.576 immatricolazioni, al secondo Jeep Avenger con 4.276 e al terzo Leapmotor T03 con 4.090. Il brand cinese di Stellantis ha una quota di mercato vicina al 3%. Stesso livello sfiorato da Byd.

Anfia ha rivisto al rialzo le stime di fine anno: il mercato potrebbe puntare verso il 10% di volumi in più rispetto al 2025.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849-11073K

VAI AL CONTENUTO PRINCIPALEVAI AL FOOTER

Moneta

Leggi il settimanale

ABBONATI

il Giornale

# il Giornale

IN EVIDENZA

IRANGARLASCOSHARIANORDIO - RANUCCILIPSIAFLOTILLA

AZIENDE|IMMATRICOLAZIONI SU APRILE

## Stellantis fa meglio del mercato (+14%). Tutto il podio è suo

È il quarto mese consecutivo che l'incremento percentuale in Italia è a doppia cifra

Redazione | 5 maggio 2026 - 05:00



ASCOLTA ORA

Il mercato italiano dell'auto continua a crescere: ad aprile le immatricolazioni sono state 155.210, l'11,6% in più dello stesso mese del 2025. Il quadrimestre chiude con 640.083 immatricolazioni, il 9,8% in più di un anno prima. Crescono per il decimo mese consecutivo le vendite di auto elettriche che ottengono una quota di mercato dell'8,5%, sotto la media europea (21,8%) ma in forte aumento rispetto a un anno fa. Gli Ecobonus del Mase "hanno sostenuto il mercato negli ultimi sei mesi", sottolinea il Centro Studi Promotor portando a riprova l'evoluzione della domanda di vetture elettriche. Il confronto con la situazione ante-pandemia resta però fortemente negativo, con un calo del 10,2% che si è comunque dimezzato rispetto alla fine dello scorso anno.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K

Fa meglio del mercato Stellantis. In aprile le immatricolazioni del gruppo guidato da Antonio Filosa sono state 48.808, il 14% in più dello stesso mese del 2025: è il quarto mese consecutivo che l'incremento percentuale in Italia è a doppia cifra, con la quota di mercato che sale al 31,4% rispetto al 30,7%. Nel quadrimestre il gruppo ha venduto 206.609 auto (+15,7%), con la quota che passa dal 30,6% al 32,2%. Nella classifica delle auto più vendute, le prime tre posizioni sono tutte Stellantis: al primo posto Fiat Pandina, con 8.576 immatricolazioni, al secondo Jeep Avenger con 4.276 e al terzo Leapmotor T03 con 4.090.

Il brand cinese di Stellantis ha una quota di mercato vicina al 3%. Stesso livello sfiorato da Byd.

**Anfia** ha rivisto al rialzo le stime di fine anno: il mercato potrebbe puntare verso il 10% di volumi in più rispetto al 2025.

TAGS

STELLANTISAUTOMOTIVE

VEDI TUTTI I COMMENTI (0)

LASCIA UN COMMENTO

Commenti

COMMENTA

INFO E LOGIN

ASSISTENZA

ABBONAMENTI

COMUNICATI

ABBONAMENTI

Login

Suggerimenti

Edizione cartacea

Qui Europa

ABBONAMENTO CARTACEO ABBONAMENTO DIGITALE

Registrati

Supporto clienti

Edizione digitale

Press Release

SEGUICI

PUBBLICITÀ

Termini e Condizioni

Business Wire



Pubblicità Elettorale

CHI SIAMO CONTATTI MODELLO 231 DISCLAIMER PRIVACY POLICY USO DEI COOKIE UFFICIO LEGALE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K



# Auto Italia, Anfia cambia le previsioni e stima +10% di volumi in 2026. Vavassori: «In vigore quanto prima misure a supporto»

condividi l'articolo



Ad aprile il mercato italiano dell'auto mantiene una "dinamica positiva" e il risultato (+11,58%) beneficia di un giorno lavorativo in più rispetto allo stesso mese del 2025 (21 giorni contro 20). E' quanto osserva Roberto Vavassori, presidente di Anfia, a commento dei dati sulle immatricolazioni di aprile in Italia. "A fronte del trend registrato del primo quadrimestre 2026, abbiamo rivisto al rialzo le previsioni di chiusura d'anno: il mercato potrebbe puntare verso il 10% di volumi in più rispetto ai volumi del 2025. A sostenere la domanda nel mese sono principalmente i privati, unico canale in crescita a doppia cifra, che rappresentano quasi il 50% del totale immatricolato ad aprile" sottolinea.

**Sul fronte delle alimentazioni**, prosegue la crescita delle vetture elettriche (BEV), che raggiungono una quota dell'8,5% ad aprile, mentre le ibride plug-in (PHEV) si avvicinano alla soglia del 10% - prosegue Vavassori - In questo contesto, auspichiamo che le misure a supporto dell'industria annunciate qualche mese fa dal Mimit nell'ambito del Fondo Automotive possano presto entrare in vigore grazie ad una rapida approvazione del relativo Dpcm".

condividi l'articolo



martedì 5 maggio 2026 - Ultimo aggiornamento: 10:18 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

## ECONOMIA



**LA STRATEGIA**  
Nissan abbandona i piani per la produzione di auto elettriche negli Usa



**LA CRESCITA**  
Spagna: +8,4% ad aprile il mercato auto. Boom immatricolazioni Bev e Phev: +42,5% a 22.758 unità (quota 21,3%)

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

9€ / mese per 1 anno

VAI ALLA PROMO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



sei in

>

Basilicata

>

BASILICATA FREE

ULTIME NOTIZIE

# Auto, il mercato italiano accelera: 640mila immatricolazioni nei primi quattro mesi del 2026



IL MATTINO DI BASILICATA

Email:

basilicata@ilmattinodifoggia.it

05.05.2026 - 19:58



EDIZIONE DIGITALE

Sfoglialo il giornale

Acquista l'edizione

SULLO STESSO ARGOMENTO

ULTIME NOTIZIE

**Primo trimestre positivo per Stellantis: crescita trainata da Europa e Nord America**



ULTIME NOTIZIE

**Stellantis, attesa per l'Investor Day del 21 maggio tra ripresa e prudenza sui dati industriali**



ULTIME NOTIZIE

**La Foggia, nuova commessa per la Tomte: prospettive migliori per lo stabilimento di Melfi**



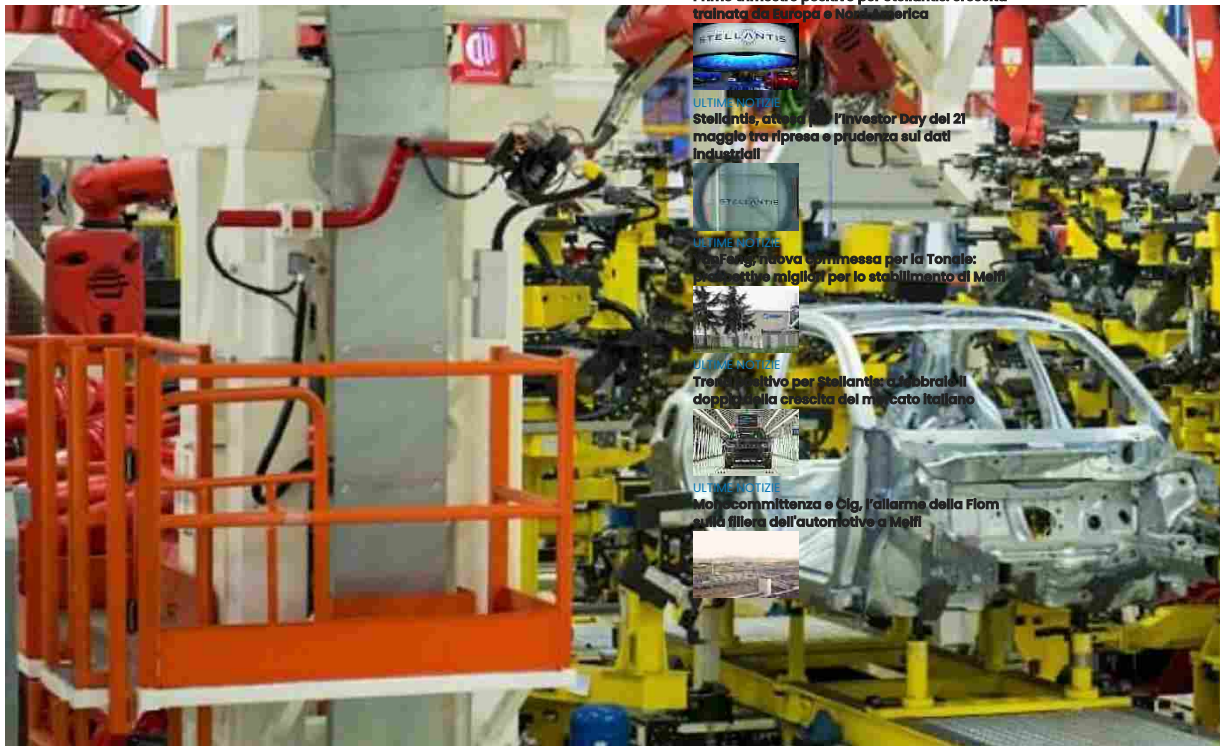
ULTIME NOTIZIE

**Trend positivo per Stellantis a febbraio: il doppio della crescita del mercato italiano**



ULTIME NOTIZIE

**Molte committenze e Cig, l'allarme della Fiom sulla filiera dell'automotive a Melfi**



Il mercato italiano dell'auto continua a crescere: nel mese di aprile le immatricolazioni sono state 155.210, l'11,6% in più dello stesso mese del 2025. Il quadrimestre chiude con 640.083 immatricolazioni, il 9,8% in più dell'analogo periodo dello scorso anno. Crescono per il decimo mese consecutivo le vendite di auto elettriche che ottengono una quota di mercato dell'8,5%, sotto la media europea (21,8%) ma in forte aumento rispetto a un anno fa. A fronte del trend registrato del primo quadrimestre 2026, **Canfia** ha rivisto al rialzo le previsioni di chiusura d'anno: il mercato potrebbe puntare verso il 10% di volumi in più rispetto al 2025. Fa meglio del mercato Stellantis. In aprile le immatricolazioni del gruppo guidato da Antonio Filosa sono state 48.808, il 14% in più dello stesso mese del 2025: è il quarto mese consecutivo che l'incremento percentuale in Italia è a doppia cifra, con la quota di mercato che sale al 31,4% rispetto al 30,7%. (...) Con 206.609 registrazioni nei primi quattro mesi di quest'anno, i brand commercializzati in Italia hanno ottenuto una crescita complessiva del 15,7% rispetto al 9,78% dell'intero mercato nazionale che si è attestato a 640.083 immatricolazioni.

TAG

automotive , immatricolazioni auto

Commenta scrivi/Scopri i commenti

Condividi le tue opinioni su Il Castello Edizioni e Il Mattino di Foggia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

## Auto Italia, Anfia cambia le previsioni e stima +10% di volumi in 2026. Vavassori: «In vigore quanto

Ad aprile il mercato italiano dell'auto mantiene una "dinamica positiva" e il risultato (+11,58%) beneficia di un giorno lavorativo in più rispetto allo stesso mese del 2025 (21 giorni contro 20). E' quanto osserva Roberto Vavassori, presidente di Anfia, a commento dei dati sulle immatricolazioni di aprile in Italia. "A fronte del trend registrato del primo quadrimestre 2026, abbiamo rivisto al rialzo le previsioni di chiusura d'anno: il mercato potrebbe puntare verso il 10% di volumi in più rispetto ai volumi del 2025. A sostenere la domanda nel mese sono principalmente i privati, unico canale in crescita a doppia cifra, che rappresentano quasi il 50% del totale immatricolato ad aprile" sottolinea. Sul fronte delle alimentazioni, prosegue la crescita delle vetture elettriche (BEV), che raggiungono una quota dell'8,5% ad aprile, mentre le ibride plug-in (PHEV) si avvicinano alla soglia del 10% - prosegue Vavassori - In questo contesto, auspichiamo che le misure a supporto dell'industria annunciate qualche mese fa dal Mimit nell'ambito del Fondo Automotive possano presto entrare in vigore grazie ad una rapida approvazione del relativo Dpcm". POTREBBE INTERESSARTI



Domenica 3 Maggio 2026

Accedi

L'Europa senza Zio Sam



Gabriele Cané

# QNECONOMIA

Abbonamento mensile:



1 € al mese

[Stretto di Hormuz](#) [Hantavirus nave da croc...](#) [Ranucci Nordio](#) [Alex Zanardi](#) [Previsioni meteo](#)

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA ●

Ricerca

5 mag 2026

[Home](#) [Economia](#) **Trump, un anno di minacce e dazi. Ma sono gli americani a pagare** PAOLO GIACOMIN  
Economia

## Trump, un anno di minacce e dazi. Ma sono gli americani a pagare



Il bilancio dal 'Liberation day' a oggi. Più incertezza, obiettivi mancati ed Europa lumaca



Trump: tariffe al 25% sulle auto Ue. Ma sono i cittadini a pagare i dazi (Epa)

PER APPROFONDIRE:

**ARTICOLO: Dazi Usa, Benifei: "Il solo l'annuncio provoca danni. Trump arretra solo quando l'Europa si mostra compatta"**

**ARTICOLO: Il politologo: mano tesa all'Italia: "Può fare da ponte con la Ue"**

**ARTICOLO: Rubio a Roma per il disgelo. Giovedì sarà ricevuto dal Pontefice. Si lavora a un vertice con Meloni**



Ricevi le notizie di Quotidiano Nazionale su Google

Seguici

**W**ashington, 5 maggio 2026 – **Donald Trump** mette nuovi **dazi** al 25% sulle **auto europee**. L'Ue, è l'accusa, non ha rispettato gli accordi raggiunti l'estate scorsa. L'Unione, in realtà, non ha ancora ratificato quelle intese, comprensibile che il tycoon abbia perso la pazienza. Più difficile credere che il nuovo round non sia che l'ultimo arrembaggio verso chi non marcia al ritmo della Casa Bianca. A un anno dal **Liberation Day** – il 2 aprile 2025 – i dazi americani sono già stati bocciati dalla **Corte Suprema Usa**. Cospicue le **richieste di rimborso**. Ma i dazi sono rinati con una nuova veste giuridica che, da un lato, lascia meno discrezionalità al presidente, dall'altro, complica di più il non smarrirsi nel labirinto delle tariffe transatlantiche. Unica certezza, l'incertezza.

## Un anno di dazi

Uno studio di BperEstero analizza cosa è successo a un anno dal Liberation day: "Il temuto impatto recessivo e inflattivo sull'economia globale non c'è stato". Nessuna Apocalisse quindi, ma

i dazi non sono bastati a soddisfare i desideri di Trump: ridurre il disavanzo commerciale, reimportare le fabbriche negli Stati Uniti, rafforzare la sicurezza economica.

Il **disavanzo commerciale americano** – sostiene lo studio – nel 2025 è rimasto stabile (- 901,4 miliardi di dollari, -0,2% sul 2024). L'**export Usa** è cresciuto del 6,2%, ma non abbastanza per compensare le importazioni (+4,8%) sostenute dall'anticipo degli acquisti nel primo trimestre 2025 in vista dei dazi, e dagli acquisti legati agli investimenti in intelligenza artificiale che non hanno subito rallentamenti.

Quanto alla **Cina**, le **importazioni da Pechino** sono **scese** del 25% ma sono aumentate quelle da paesi come **Messico, Vietnam e Taiwan**. Realistico supporre una triangolazione attraverso Paesi con regimi doganali più favorevoli. In sostanza: i dazi hanno ridisegnato le catene di approvvigionamento. Questo ha limitato l'impatto delle tariffe, ma ha aumentato la complessità del sistema. Le difficoltà attuali con la **crisi di Hormuz** sono la cartina di tornasole.

QUOTIDIANO NAZIONALE

## Pagano gli americani

Ma chi ha pagato finora il conto dei dazi? La **Federal Reserve** di New York stima che **il 90% dei dazi sia stato pagato da imprese e consumatori americani**. "In una prima fase l'impatto – scrive BperEsterio – è stato compensato dalla compressione dei margini aziendali e successivamente una parte dei costi è stata trasferita ai prezzi finali".

Quanto al **deficit federale americano**, stime a luglio 2025 dicono che i dazi hanno portato nelle casse del Tesoro 152 miliardi di dollari. **Deficit e debito Usa**, però, restano importanti: Il Congressional Budget Office prevede un disavanzo federale di circa 1,9 trilioni di dollari. Il debito federale si prevede supererà il **140% del Pil** entro il 2031. In sostanza, gli Usa continuano a spendere più di quanto incassino. Capitolo produzione: la **retorica Maga** sosteneva che le tariffe avrebbero agevolato il ritorno di investimenti produttivi negli Stati Uniti. Più facile e meno costoso a dirsi che a farsi.

## L'export italiano

Su questa sponda dell'Atlantico e, in particolare, in **Italia**, le **esportazioni verso gli Usa** pesano il

10,4% sul totale e nel 2025, sempre secondo lo studio BperEstero sono aumentate del +7,2%, (-3,3% nel 2024). A trainare l'export alcune regioni del Centro, in particolare la **Toscana** (+19,9%) e il **Lazio** (+54,2%). Fanno da contraltare regioni come l'**Emilia-Romagna** (6,5%) e filiere industriali del Nordest. **Emilia-Romagna** vuol dire **Motor Valley**, filiera che ora dovrà misurarsi con i dazi al 25%.

"C'è un effetto diretto che riguarda la produzione nella 'Motor valley' italiana, Ferrari e Lamborghini vendono quasi il 20 per cento negli Usa – ha detto il presidente dell'Associazione nazionale filiera industria automobilistica **Anfia**, **Roberto Vavassori** – Poi c'è un danno indiretto, soprattutto per la componentistica dove, solo verso la Germania, abbiamo un attivo di 1,2 miliardi, mentre il rincaro dei dazi potrebbe ridurre le esportazioni di auto premium tedesche negli Usa".

## Le incognite

Gli **accordi Ue-Usa** della scorsa estate non sono stati ancora ratificati. Il testo è in discussione al trilatero Commissione, Consiglio e Parlamento europeo. Il **Consiglio Ue** considera troppo duri verso gli Usa gli emendamenti che riguardano le **clausole di salvaguardia**, proposti dal Parlamento europeo. Domani è previsto il prossimo negoziato del trilatero. Il 3 giugno, invece, la **Commissione europea** pubblicherà le **previsioni economiche di primavera 2026**. All'orizzonte non volano rondini, solo il **voto di midterm a novembre**.



© Riproduzione riservata

### TAG DELL'ARTICOLO

Dazi Donald Trump



HOME ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SANITÀ VIDEO NEWS



**Hantavirus crociera, le indagini su casi e contatti 'tracciato anche volo Sant'Elena-Johannesburg'**

(Adnkronos) - L'incubo a bordo della...



**Attacco hacker a Sistemi informativi (Ibm), indagano pm antiterrorismo di Roma**

(Adnkronos) - Indagano i pm dell'antiterrorismo...



**Grande Fratello Vip, stasera nuovo finalista: tra confronti e sorprese**

(Adnkronos) - Nuova puntata del Grande...



**Meta, in arrivo aggiornamenti per proteggere gli account degli adolescenti: le novità**

(Adnkronos) - In arrivo nuovi aggiornamenti...

Home > Attualità > Auto, **Anfia**: aftermarket vale 31 mld, ma competenze frenano crescita

**Attualità**

# Auto, Anfia: aftermarket vale 31 mld, ma competenze frenano crescita

By **Redazione-Web** - 05/05/2026 👁️ 1 💬 0

Auto, Anfia: aftermarket vale 31 mld, ma competenze frenano crescita

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Milano, 5 mag. (askanews) – L’aftermarket automotive vale in Italia 31,2 miliardi di euro di valore aggiunto, occupa oltre 407mila lavoratori e resta una componente rilevante della filiera auto, ma la crescita rischia di essere frenata dalla difficoltà di reperire competenze. È quanto emerge dalla ricerca “Il settore dell’Aftermarket dell’automotive in movimento”, realizzata dal Centro studi Tagliacarne per conto della Camera di commercio di Modena, con Camera di commercio di Torino e **Anfia**, presentata a Modena.

Per il 2026 il 24,8% delle imprese della produzione e vendita di ricambi auto prevede ricavi in aumento, il 51,5% stabili e il 16,9% in calo. Il 36% indica possibili nuove assunzioni, ma quasi due imprese su tre segnalano difficoltà nel trovare le figure richieste. Per il 36,8% il mismatch può frenare la crescita, mentre il 58,5% prevede un sovraccarico del personale interno e il 32,1% maggiori costi di ricerca e formazione. Il comparto genera una produttività superiore del 3,3% alla media nazionale e pesa per l’1,6% sull’economia italiana. La Lombardia guida per valore prodotto, con 8,8 miliardi, davanti a Emilia-Romagna con 4,3 miliardi e Veneto con 4,2 miliardi. Per incidenza sull’economia locale è invece primo il Piemonte con il 2,6%, davanti a Emilia-Romagna e Veneto. Tra le province Modena è al top con un peso del 3,5%, seguita da Pesaro e Urbino e Vicenza.

L’aftermarket resta fortemente orientato all’estero: il 67% delle imprese esporta e il 17,7% prevede un aumento delle vendite oltreconfine nel 2026. Sul comparto pesano però i dazi Usa: un terzo degli operatori prevede effetti negativi e, tra questi, il 56,3% punta a cercare mercati alternativi. Un’impresa su quattro teme inoltre problemi di approvvigionamento di materie prime e semilavorati critici, come semiconduttori e batterie.

Nel breve periodo la transizione elettrica non sembra spaventare la maggioranza degli operatori. Solo il 13,8% investirà nell’elettrico entro il 2028 e l’11,8% lo ha già fatto tra il 2023 e il 2025, mentre il 73,3% resta concentrato sulla componentistica per auto a combustione. Secondo l’indagine, il 69% delle imprese non vede nell’elettrico un pericolo, il 7,9% lo considera un rischio nel breve termine e il 22% nel medio-lungo periodo.

“L’aftermarket automotive si conferma un pilastro tutt’altro che marginale dell’economia italiana, con oltre 31 miliardi di valore aggiunto e più di 400 mila occupati, ma i dati evidenziano anche alcuni segnali che non vanno sottovalutati”, afferma Giuseppe Molinari, presidente del Centro studi Tagliacarne e della Camera di commercio di Modena, richiamando la necessità di rafforzare le politiche a sostegno della competitività.

Per Massimiliano Cipolletta, presidente della Camera di commercio di Torino, il comparto mostra “segnali di solidità”, ma condivide le sfide dell’automotive: transizione elettrica, mismatch di competenze, pressione dei nuovi operatori internazionali e catene di fornitura. Marco Stella, presidente del gruppo Componenti di **Anfia**, sottolinea invece la necessità di una revisione Ue sulla CO2 che coniughi “ambizione e pragmatismo”.

POST POPOLARI



**Giuli: “Inaccettabile non dare i finanziamenti al film su Regeni”**



**Hantavirus, l’Oms ridimensiona l’allarme: “Rischio basso per la popolazione mondiale”**



**Concerti gratuiti (e per tutti) con vista sulle vette in Valle d’Aosta**



**David, Bianca Balti: essere qua è un grandissimo dono**



**Biennale Arte, apre il padiglione della Russia: fiori e performance**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

A sostegno della competitività, le imprese chiedono soprattutto agevolazioni fiscali e riduzione del costo del lavoro, indicate dal 66,2% degli operatori. Seguono riduzione dei costi energetici e finanziamenti alla ricerca.



Previous article

**La vincitrice di X Factor Italia Rob incontra i fan al "Centro Campania"**

Next article

**Terremoto in Friuli, Ingv e OGgs pubblicano una story maps**

## ALTRI POST

ATTUALITÀ

### Libri, da San Francesco a Francesco: "Il Papa dai cantieri aperti"

Roma, 5 mag. (askanews) – C'è un legame che attraversa i secoli e arriva fino al nostro tempo: quello tra san Francesco d'Assisi e papa...

05/05/2026

ATTUALITÀ

### Nucleare, ENEA nel progetto europeo per creare professionisti qualificati

Roma, 5 mag. (askanews) – Un ecosistema europeo nel settore nucleare, capace di attrarre, formare e trattenere in Europa una nuova generazione di professionisti altamente...

05/05/2026

ATTUALITÀ

### Meta amplia tecnologia per individuare sospetti account di adolescenti

Roma, 5 mag. (askanews) – Meta continua a rafforzare le misure per individuare, tramite l'intelligenza artificiale, gli account appartenenti ai minori di 13 anni e...

05/05/2026

ATTUALITÀ

### Ue, Ft: spesa per consulenti su clima ed energia +400%

Roma, 5 mag. (askanews) – La spesa della Commissione europea per consulenti nelle politiche su clima ed energia è aumentata di oltre il 400% dal...

05/05/2026

LOAD MORE ▾

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

## Auto, Anfia: aftermarket vale 31 mld, ma competenze frenano crescita

Milano, 5 mag. (askanews) L'aftermarket automotive vale in Italia 31,2 miliardi di euro di valore aggiunto, occupa oltre 407mila lavoratori e resta una componente rilevante della filiera auto, ma la crescita rischia di essere frenata dalla difficoltà di reperire competenze. È quanto emerge dalla ricerca Il settore dell'Aftermarket dell'automotive in movimento, realizzata dal Centro studi Tagliacarne per conto della Camera di commercio di Modena, con Camera di commercio di Torino e Anfia, presentata a Modena. Per il 2026 il 24,8% delle imprese della produzione e vendita di ricambi auto prevede ricavi in aumento, il 51,5% stabili e il 16,9% in calo. Il 36% indica possibili nuove assunzioni, ma quasi due imprese su tre segnalano difficoltà nel trovare le figure richieste. Per il 36,8% il mismatch può frenare la crescita, mentre il 58,5% prevede un sovraccarico del personale interno e il 32,1% maggiori costi di ricerca e formazione. Il comparto genera una produttività superiore del 3,3% alla media nazionale e pesa per l'1,6% sull'economia italiana. La Lombardia guida per valore prodotto, con 8,8 miliardi, davanti a Emilia-Romagna con 4,3 miliardi e Veneto con 4,2 miliardi. Per incidenza sull'economia locale è invece primo il Piemonte con il 2,6%, davanti a Emilia-Romagna e Veneto. Tra le province Modena è al top con un peso del 3,5%, seguita da Pesaro e Urbino e Vicenza. L'aftermarket resta fortemente orientato all'estero: il 67% delle imprese esporta e il 17,7% prevede un aumento delle vendite oltreconfine nel 2026. Sul comparto pesano però i dazi Usa: un terzo degli operatori prevede effetti negativi e, tra questi, il 56,3% punta a cercare mercati alternativi. Un'impresa su quattro teme inoltre problemi di approvvigionamento di materie prime e semilavorati critici, come semiconduttori e batterie. Nel breve periodo la transizione elettrica non sembra spaventare la maggioranza degli operatori. Solo il 13,8% investirà nell'elettrico entro il 2028 e l'11,8% lo ha già fatto tra il 2023 e il 2025, mentre il 73,3% resta concentrato sulla componentistica per auto a combustione. Secondo l'indagine, il 69% delle imprese non vede nell'elettrico un pericolo, il 7,9% lo considera un rischio nel breve termine e il 22% nel medio-lungo periodo. L'aftermarket automotive si conferma un pilastro tutt'altro che marginale dell'economia italiana, con oltre 31 miliardi di valore aggiunto e più di 400 mila occupati, ma i dati evidenziano anche alcuni segnali che non vanno sottovalutati, afferma Giuseppe Molinari, presidente del Centro studi Tagliacarne e della Camera di commercio di Modena, richiamando la necessità di rafforzare le politiche a sostegno della competitività. Per Massimiliano Cipolletta, presidente della Camera di commercio di Torino, il comparto mostra segnali di solidità, ma condivide le sfide dell'automotive: transizione elettrica, mismatch di competenze, pressione dei nuovi operatori internazionali e catene di fornitura. Marco Stella, presidente del gruppo Componenti di Anfia, sottolinea invece la necessità di una revisione Ue sulla CO2 che coniughi ambizione e pragmatismo. A sostegno della competitività, le imprese chiedono soprattutto agevolazioni fiscali e riduzione del costo del lavoro, indicate dal 66,2% degli operatori. Seguono riduzione dei costi energetici e finanziamenti alla ricerca. [407mila addetti. Tagliacarne: 25% imprese vede ricavi 2026 in aumento | P N \_ 2 0 2 6 0 5 0 5 \_ 0 0 0 6 3 | g n 0 0 n v 0 1 s p 2 1 | https://askanews.it/wp-content/uploads/2026/05/20260505\_124906\_64C69F5C.jpg | 05/05/2026 12:49:24 | Auto, Anfia: aftermarket vale 31 mld, ma competenze frenano crescita | Auto | Economia, Motori]



## Auto, Anfia: aftermarket vale 31 mld, ma competenze frenano crescita

Milano, 5 mag. (askanews) - L'aftermarket automotive vale in Italia 31,2 miliardi di euro di valore aggiunto, occupa oltre 407mila lavoratori e resta una componente rilevante della filiera auto, ma la crescita rischia di essere frenata dalla difficoltà di reperire competenze. È quanto emerge dalla ricerca "Il settore dell'Aftermarket dell'automotive in movimento", realizzata dal Centro studi Tagliacarne per conto della Camera di commercio di Modena, con Camera di commercio di Torino e Anfia, presentata a Modena. Per il 2026 il 24,8% delle imprese della produzione e vendita di ricambi auto prevede ricavi in aumento, il 51,5% stabili e il 16,9% in calo. Il 36% indica possibili nuove assunzioni, ma quasi due imprese su tre segnalano difficoltà nel trovare le figure richieste. Per il 36,8% il mismatch può frenare la crescita, mentre il 58,5% prevede un sovraccarico del personale interno e il 32,1% maggiori costi di ricerca e formazione. Il comparto genera una produttività superiore del 3,3% alla media nazionale e pesa per l'1,6% sull'economia italiana. La Lombardia guida per valore prodotto, con 8,8 miliardi, davanti a Emilia-Romagna con 4,3 miliardi e Veneto con 4,2 miliardi. Per incidenza sull'economia locale è invece primo il Piemonte con il 2,6%, davanti a Emilia-Romagna e Veneto. Tra le province Modena è al top con un peso del 3,5%, seguita da Pesaro e Urbino e Vicenza. L'aftermarket resta fortemente orientato all'estero: il 67% delle imprese esporta e il 17,7% prevede un aumento delle vendite oltreconfine nel 2026. Sul comparto pesano però i dazi Usa: un terzo degli operatori prevede effetti negativi e, tra questi, il 56,3% punta a cercare mercati alternativi. Un'impresa su quattro teme inoltre problemi di approvvigionamento di materie prime e semilavorati critici, come semiconduttori e batterie. Nel breve periodo la transizione elettrica non sembra spaventare la maggioranza degli operatori. Solo il 13,8% investirà nell'elettrico entro il 2028 e l'11,8% lo ha già fatto tra il 2023 e il 2025, mentre il 73,3% resta concentrato sulla componentistica per auto a combustione. Secondo l'indagine, il 69% delle imprese non vede nell'elettrico un pericolo, il 7,9% lo considera un rischio nel breve termine e il 22% nel medio-lungo periodo. "L'aftermarket automotive si conferma un pilastro tutt'altro che marginale dell'economia italiana, con oltre 31 miliardi di valore aggiunto e più di 400 mila occupati, ma i dati evidenziano anche alcuni segnali che non vanno sottovalutati", afferma Giuseppe Molinari, presidente del Centro studi Tagliacarne e della Camera di commercio di Modena, richiamando la necessità di rafforzare le politiche a sostegno della competitività. Per Massimiliano Cipolletta, presidente della Camera di commercio di Torino, il comparto mostra "segnali di solidità", ma condivide le sfide dell'automotive: transizione elettrica, mismatch di competenze, pressione dei nuovi operatori internazionali e catene di fornitura. Marco Stella, presidente del gruppo Componenti di Anfia, sottolinea invece la necessità di una revisione Ue sulla CO2 che coniughi "ambizione e pragmatismo". A sostegno della competitività, le imprese chiedono soprattutto agevolazioni fiscali e riduzione del costo del lavoro, indicate dal 66,2% degli operatori. Seguono riduzione dei costi energetici e finanziamenti alla ricerca.

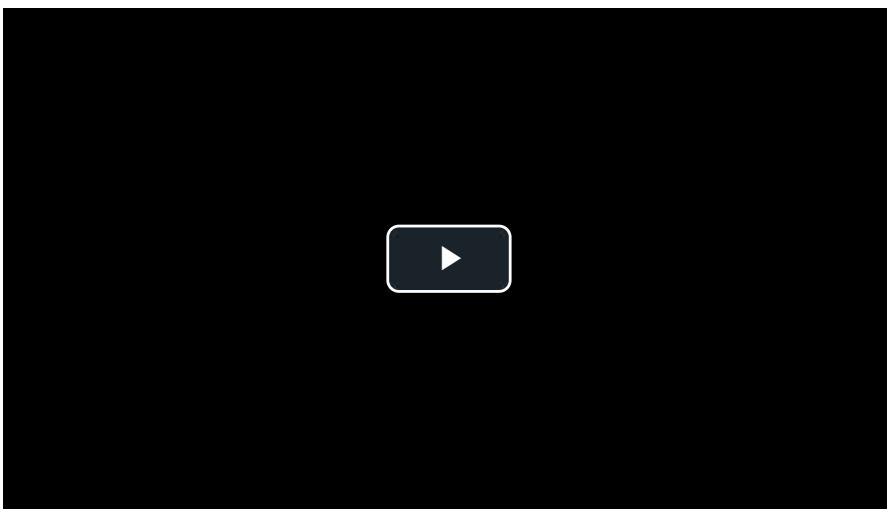


Home > Italtpress Video > Auto, aftermarket vale 31 miliardi

# Auto, aftermarket vale 31 miliardi

Di **Redazione Radio Lombardia** - 5 Maggio 2026

25 0



MODENA (ITALPRESS) – La filiera dell’aftermarket automotive produce 31 miliardi di valore aggiunto, occupa circa 407 mila lavoratori e genera una produttività superiore del 3% rispetto alla media nazionale. Il 25% delle aziende prevede per il 2026 un aumento del fatturato e il 36% un incremento delle assunzioni, ma due imprese su tre lamentano difficoltà a trovare le figure professionali e questo potrebbe tradursi in un freno alla crescita. È quanto emerge dalla ricerca realizzata dal Centro Studi Tagliacarne per conto della Camera di commercio di Modena, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino e con il supporto di [ANFIA](#) e presentata a Modena.

f12/mgg/azn

[Print](#) [PDF](#) [Email](#)

[italpress](#) [video](#)



Articolo precedente

Tg Università – 5/5/2026

Articolo successivo

Fontana “Spada candidato del centrodestra a Milano? Persona di



**Ascolta Radio Lombardia**

**PER LA TUA PUBBLICITÀ**  
**02 6884230**  
**PUB@RADIOLOMBARDIA.IT**

**Lombardia**  
Italia

**martedì 05 maggio**  
Milano

Coperto con pioggia debole  
T min.12.9°C - T max.15.6°C  
Venti 4.6 nodi N  
Probabilità di pioggia 95%

stampa PDF 3BMeteo.com

**AMBROSTORE**  
ambrostore.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

**MOTORI** / Industria e Analisi

# Aftermarket auto vale 31,2 miliardi di euro

Tagliacarne, il 24,8% delle imprese si attende un aumento del fatturato

ROMA, 05 maggio 2026, 13:47

Redazione ANSA

Condividi

**ANSA check**  
notizie d'origine certificata



↑ © ANSA/EPA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

I 24,8% delle aziende dell'aftermarket auto prevede per quest'anno un aumento del fatturato e il 36% un incremento delle assunzioni.

mentre oltre la metà si aspetta incassi stabili.

Il settore vale circa 31,2 miliardi di euro e occupa oltre 400mila persone. È quanto emerge dalla ricerca "Il settore dell'Aftermarket dell'automotive in movimento", che punta i riflettori sulle imprese operanti nella produzione e nella vendita di ricambi di auto, realizzata dal Centro Studi Tagliacarne per conto della Camera di commercio di Modena, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino e con il supporto di ANFIA e presentata oggi .

Per il 2026 due imprese su tre lamentano difficoltà a trovare le figure professionali e per il 36,8% questo potrebbe tradursi in un freno alla crescita. Mentre un'impresa su quattro teme per quest'anno problemi di approvvigionamento delle materie prime e semilavorati critici, come semiconduttori e batterie.

Secondo lo studio non sembra preoccupare, invece, nell'immediato il passaggio all'elettrico: solo il 13,8% degli operatori che producono e vendono ricambi di auto investirà nell' elettrico entro il 2028 e appena l'11,8% lo ha già fatto tra il 2023 e il 2025. Il 73,3% resta ancorato alla produzione della componentistica di auto a combustione. "L'aftermarket automotive - afferma Giuseppe Molinari, presidente del Centro Studi Tagliacarne e della Camera di commercio di Modena - si conferma un pilastro tutt'altro che marginale dell'economia italiana, ma i dati evidenziano anche alcuni segnali che non vanno sottovalutati. Accanto a una crescita economica moderata del settore tra il 2021 e il 2024 si registra, infatti, una lieve riduzione dell'occupazione e mentre persistono criticità strutturali, a partire dalla difficoltà di reperire competenze".

"L'aftermarket, inteso sia come produzione sia come vendita di ricambi per auto e relativi servizi, spiega Massimiliano Cipolletta,

presidente della Camera di commercio di Torino, rappresenta un settore che, nel complesso, mostra segnali di solidità e una dinamica positiva, in controtendenza rispetto alle incertezze che interessano l'intero comparto automotive. In questo contesto, il Piemonte si distingue per il peso particolarmente rilevante dell'aftermarket sull'economia locale (il 2,6%)".

La filiera dell'aftermarket automotive produce 31,2 miliardi di valore aggiunto (l'1,6% del totale economia nel 2024), occupa circa 407 mila lavoratori (l'1,5% dell'occupazione complessiva) e genera una produttività superiore del 3,3% rispetto alla media nazionale. La Lombardia guida la classifica per valore prodotto con 8,8 miliardi di euro, il 28,2% del totale nazionale aftermarket, seguita da Emilia-Romagna (4,3 mld euro con il 13,8%) e Veneto (4,2 mld di euro; 13,5%). Ma Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto brillano per peso dell'aftermarket sull'economia locale (rispettivamente 2,6%, 2,4% e 2,3%). A livello provinciale meglio fanno Modena (3,5%), Pesaro e Urbino (3,4%) e Vicenza (3,3%). Il 67,0% delle imprese dell'aftermarket esporta i propri beni e servizi e, di questi, il 17,7% stima un aumento delle vendite estere per il 2026. Ma un terzo degli operatori prevede di subire degli effetti dei dazi imposti dagli USA e, di questi, più della metà (il 56,3%) punta a ricercare mercati di sbocco esteri alternativi.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

5 maggio 2026

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI



Roma 13°C

# askanews

- HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA
- SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO
- VIDEONEWS +ALTRE SEZIONI +REGIONI

Speciali:

- ASIA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA | CYBER
- AFFAIRS | ASKAENERGY | ITALIANI NEL MONDO | EUROPA
- BUILDING | MONDO TECH | USA-ITALIA

Speciali:

- Milano-Cortina 2026 | Dentro l'Europa



CULTURA VIDEONEWS

## Torinodanza 2026, "Un viaggio plurale attraverso i continenti"

5 MAGGIO 2026

ECONOMIA MOTORI

## Auto, Anfia: aftermarket vale 31 mld, ma competenze frenano crescita

407mila addetti. Tagliacarne: 25% imprese vede ricavi 2026 in aumento

MAG 5, 2026 Auto

### info & imprese



askanews

Segui la Pagina

185.390 follower

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Milano, 5 mag. (askanews) – L'aftermarket automotive vale in Italia 31,2 miliardi di euro di valore aggiunto, occupa oltre 407mila lavoratori e resta una componente rilevante della filiera auto, ma la crescita rischia di essere frenata dalla difficoltà di reperire competenze. È quanto emerge dalla ricerca "Il settore dell'Aftermarket dell'automotive in movimento", realizzata dal Centro studi Tagliacarne per conto della Camera di commercio di Modena, con Camera di commercio di Torino e [Anfia](#), presentata a Modena.

Per il 2026 il 24,8% delle imprese della produzione e vendita di ricambi auto prevede ricavi in aumento, il 51,5% stabili e il 16,9% in calo. Il 36% indica possibili nuove assunzioni, ma quasi due imprese su tre segnalano difficoltà nel trovare le figure richieste. Per il 36,8% il mismatch può frenare la crescita, mentre il 58,5% prevede un sovraccarico del personale interno e il 32,1% maggiori costi di ricerca e formazione. Il comparto genera una produttività superiore del 3,3% alla media nazionale e pesa per l'1,6% sull'economia italiana. La Lombardia guida per valore prodotto, con 8,8 miliardi, davanti a Emilia-Romagna con 4,3 miliardi e Veneto con 4,2 miliardi. Per incidenza sull'economia locale è invece primo il Piemonte con il 2,6%, davanti a Emilia-Romagna e Veneto. Tra le province Modena è al top con un peso del 3,5%, seguita da Pesaro e Urbino e Vicenza.

L'aftermarket resta fortemente orientato all'estero: il 67% delle imprese esporta e il 17,7% prevede un aumento delle vendite oltreconfine nel 2026. Sul comparto pesano però i dazi Usa: un terzo degli operatori prevede effetti negativi e, tra questi, il 56,3% punta a cercare mercati alternativi. Un'impresa su quattro teme inoltre problemi di approvvigionamento di materie prime e semilavorati critici, come semiconduttori e batterie.

Nel breve periodo la transizione elettrica non sembra spaventare la maggioranza degli

operatori. Solo il 13,8% investirà nell'elettrico entro il 2028 e l'11,8% lo ha già fatto tra il 2023 e il 2025, mentre il 73,3% resta concentrato sulla componentistica per auto a combustione. Secondo l'indagine, il 69% delle imprese non vede nell'elettrico un pericolo, il 7,9% lo considera un rischio nel breve termine e il 22% nel medio-lungo periodo.

"L'aftermarket automotive si conferma un pilastro tutt'altro che marginale dell'economia italiana, con oltre 31 miliardi di valore aggiunto e più di 400 mila occupati, ma i dati evidenziano anche alcuni segnali che non vanno sottovalutati", afferma Giuseppe Molinari, presidente del Centro studi Tagliacarne e della Camera di commercio di Modena, richiamando la necessità di rafforzare le politiche a sostegno della competitività.

Per Massimiliano Cipolletta, presidente della Camera di commercio di Torino, il comparto mostra "segnali di solidità", ma condivide le sfide dell'automotive: transizione elettrica, mismatch di competenze, pressione dei nuovi operatori internazionali e catene di fornitura. Marco Stella, presidente del gruppo Componenti di Anfia, sottolinea invece la necessità di una revisione Ue sulla CO2 che coniughi "ambizione e pragmatismo".

A sostegno della competitività, le imprese chiedono soprattutto agevolazioni fiscali e riduzione del costo del lavoro, indicate dal 66,2% degli operatori. Seguono riduzione dei costi energetici e finanziamenti alla ricerca.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Home	Salute e Benessere	Sistema	Abruzzo	Molise	Asia	PCM - Attività di
Politica	Transizione	Trasporti	Basilicata	Piemonte	Nomi e Nomine	Governo
Economia	Ecologica	Lifestyle e	Calabria	Puglia	Crisi Climatica	Chi siamo
Esteri	Scienza e	Design	Campania	Sardegna	Cyber Affairs	La Redazione

# Economy

5 Maggio 2026



RICERCA

IMPRESE | LAVORO | DIGITAL | MERCATI | SOSTENIBILITÀ | STORIE | PROFESSIONISTI | ALTRE ▼

Home > Italtpress > Auto, aftermarket vale 31 miliardi

## Auto, aftermarket vale 31 miliardi

Di **Redazione** - 05/05/2026

MODENA (ITALPRESS) – La filiera dell’aftermarket automotive produce 31 miliardi di valore aggiunto, occupa circa 407 mila lavoratori e genera una produttività superiore del 3% rispetto alla media nazionale. Il 25% delle aziende prevede per il 2026 un aumento del fatturato e il 36% un incremento delle assunzioni, ma due imprese su tre lamentano difficoltà a trovare le figure professionali e questo potrebbe tradursi in un freno alla crescita. È quanto emerge dalla ricerca realizzata dal Centro Studi Tagliacarne per conto della Camera di commercio di Modena, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino e con il supporto di ANFIA e presentata a Modena.

fl2/mgg/azn



Articolo precedente

Generali inaugura la nuova sede di Verona, innovazione e sostenibilità al centro

Articolo successivo

Fontana “Spada candidato del centrodestra a Milano? Persona di grande valore”

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

## Anfia Aftermarket: 1 azienda di ricambi su 4 stima aumenti di fatturato nel 2026

**Anfia** Aftermarket: 1 azienda di ricambi su 4 stima aumenti di fatturato nel 2026

Home / News / **Anfia** Aftermarket: 1 azienda di ricambi su 4 stima aumenti di fatturato nel 2026

**Anfia** Aftermarket: 1 azienda di ricambi su 4 stima aumenti di fatturato nel 2026

5 Maggio 2026

X LinkedIn WhatsApp Telegram Condividi via Email Stampa

Il 24,8% delle aziende dell'aftermarket auto prevede per quest'anno un aumento del fatturato e il 36% un incremento delle assunzioni. Ma per il 2026 due imprese su tre lamentano difficoltà a trovare le figure professionali e per il 36,8% questo potrebbe tradursi in un freno alla crescita. Mentre un'impresa su quattro teme per quest'anno problemi di approvvigionamento delle materie prime e semilavorati critici, come semiconduttori e batterie.

È quanto emerge dalla ricerca "Il settore dell'Aftermarket dell'automotive in movimento", che punta i riflettori sulle imprese operanti nella produzione e nella vendita di ricambi di auto, realizzata dal Centro Studi Tagliacarne per conto della Camera di commercio di Modena, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino e con il supporto di **ANFIA** e presentata oggi a Modena.

Secondo lo studio non sembra preoccupare, invece, nell'immediato il passaggio all'elettrico: solo il 13,8% degli operatori che producono e vendono ricambi di auto investirà nell'elettrico entro il 2028 e appena l'11,8% lo ha già fatto tra il 2023 e il 2025. Anche per questo il 73,3% resta ancorato alla produzione della componentistica di auto a combustione. E in prospettiva ad ostacolarne la transizione verso l'elettrico è soprattutto la concorrenza proveniente dai paesi emergenti vista come una minaccia dal 18,3% delle imprese del settore.

"L'aftermarket automotive si conferma un pilastro tutt'altro che marginale dell'economia italiana, con oltre 31 miliardi di valore aggiunto e più di 400 mila occupati, ma i dati evidenziano anche alcuni segnali che non vanno sottovalutati". Lo evidenzia Giuseppe Molinari, presidente del Centro Studi Tagliacarne e della Camera di commercio di Modena, che aggiunge "accanto a una crescita economica moderata del settore tra il 2021 e il 2024 si registra, infatti, una lieve riduzione dell'occupazione e mentre persistono criticità strutturali, a partire dalla difficoltà di reperire competenze. Nel lungo periodo, - sottolinea Molinari- le trasformazioni tecnologiche, inclusa la transizione elettrica, potrebbero logorare alcune componenti importanti della filiera. Diventa dunque cruciale rafforzare le politiche a sostegno della competitività, accompagnando le imprese in un percorso di adattamento che sarà determinante per il futuro del settore. "

"L'aftermarket, inteso sia come produzione sia come vendita di ricambi per auto e relativi servizi, rappresenta un settore che, nel complesso, mostra segnali di solidità e una dinamica positiva, in controtendenza rispetto alle incertezze che interessano l'intero comparto automotive. In questo contesto, il Piemonte si distingue per il peso particolarmente rilevante dell'aftermarket sull'economia locale (il 2,6%). Lo spiega Massimiliano Cipolletta, presidente della Camera di commercio di Torino, che aggiunge "chiaramente oggi questo comparto condivide alcune delle principali sfide del settore, tra cui la transizione verso l'elettrico, il disallineamento tra domanda e offerta di competenze e la crescente pressione derivante dall'ingresso di nuovi operatori internazionali. A destare particolare preoccupazione è, inoltre, la tenuta delle catene di approvvigionamento, messe sotto pressione dalle attuali tensioni geopolitiche".

"L'automotive sta vivendo una profonda evoluzione normativa che richiede adattamento, visione industriale e dialogo costante con le istituzioni" Lo afferma Marco Stella, presidente del Gruppo Componenti di **ANFIA**, secondo il quale "la revisione del regolamento UE sulle emissioni di CO<sub>2</sub> degli autoveicoli leggeri deve coniugare ambizione e pragmatismo, definendo obiettivi realistici e raggiungibili con tutte le leve tecnologiche utili. In questo scenario, l'Industrial Accelerator Act è il primo segnale di un possibile cambio di paradigma nella politica industriale europea, stimolando la produzione 'Made in EU', accelerando gli investimenti e riducendo le dipendenze strategiche da Paesi terzi, con l'obiettivo di rafforzare la resilienza delle catene del valore. Questo incide anche sul comparto aftermarket, che, oltre a dare un contributo fondamentale alla messa in sicurezza e alla sostenibilità del parco circolante, deve adattarsi rapidamente all'evoluzione tecnologica e alle esigenze degli automobilisti".



Articoli Correlati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

News Prove Da Sapere Motor1 Pro Video Foto Saloni dell'auto

Home News Attualità e mercato  
 Il settore dei ricambi auto offre lavoro  
 Le aziende cercano personale e investono, ma faticano a trovare figure qualificate sul mercato



Foto di: Motor1 Italia visual (AI-assisted)

Di: Eleonora Lilli  
 5 Mag alle 15:17

Condividi

Il settore dei ricambi auto in Italia continua a crescere e a generare valore, ma si scontra sempre di più con un problema concreto: trovare personale qualificato. A dirlo è la ricerca "Il settore dell'Aftermarket dell'automotive in movimento", realizzata dal Centro Studi Tagliacarne per la Camera di commercio di Modena, insieme alla Camera di commercio di Torino e con il supporto di [ANFIA](#). Nonostante un giro d'affari da oltre 31 miliardi di euro e prospettive di crescita, la carenza di competenze rischia di rallentare la corsa del comparto. Crescono fatturato e assunzioni, ma non basta.

L'aftermarket automotive, che comprende produzione e vendita di ricambi e servizi legati all'auto, rappresenta oggi una fetta importante dell'economia italiana, con oltre 400 mila occupati e una produttività superiore alla media nazionale. Le imprese guardano con moderato ottimismo al futuro: circa una su quattro prevede un aumento del fatturato e il 36% punta ad assumere nuovo personale già nel 2026. A sostenere il settore è anche la forte vocazione internazionale, con il 67% delle aziende attive sui mercati esteri. Tuttavia, la crescita si innesta in un contesto di trasformazione tecnologica ancora parziale: la maggior parte delle imprese resta legata alla componentistica per motori tradizionali, mentre gli investimenti nell'elettrico procedono con cautela.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

VIDEO

"L'aftermarket automotive si conferma un pilastro tutt'altro che marginale dell'economia italiana", ha spiegato il presidente del Centro Studi Tagliacarne e della Camera di commercio di Modena, Giuseppe Molinari, evidenziando però alcune criticità da non sottovalutare.

Dove gira di più il business dell'aftermarket auto

Area	Valore prodotto	Peso sull'economia locale	Occupati
Lombardia	8,8 miliardi €	2%	102.320
Emilia-Romagna	4,3 miliardi €	2,4%	48.787
Veneto	4,2 miliardi €	2,3%	54.093
Piemonte	3,7 miliardi €	2,6%	47.497
Marche	979 milioni €	2,2%	14.199

Il vero problema è trovare personale qualificato

Il nodo principale riguarda il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro. Due imprese su tre segnalano difficoltà nel reperire figure professionali adeguate e, per il 36,8%, questo problema potrebbe tradursi direttamente in un freno alla crescita. Non solo: oltre la metà delle aziende prevede un aumento del carico di lavoro per i dipendenti già presenti, con effetti anche sui costi di gestione.

A complicare ulteriormente il quadro si aggiungono le incertezze sulle forniture di componenti strategici, come semiconduttori e batterie, e la crescente pressione internazionale.

Secondo il presidente della Camera di commercio di Torino, Massimiliano Cipolletta, il settore si trova ad affrontare le stesse sfide dell'intero comparto automotive, tra transizione elettrica e nuove dinamiche globali.

In questo scenario, come sottolineato dal presidente del Gruppo Componenti di ANFIA, Marco Stella, diventa essenziale sostenere le imprese con politiche mirate, soprattutto sul fronte del lavoro e della competitività.

Leggi anche

Auto, nuove opportunità di lavoro: cosa studiare oggi

Auto e lavoro: se hai queste competenze, il posto lo trovi

Condividi quest'articolo

DI TENDENZA
Volvo: "Servizi in abbonamento? Se sei premium, non fare il tirchio"
Zeekr X, gli interni del nuovo SUV cinese premium
Le auto più vendute d'Italia ad aprile 2026: la classifica
iCAUR V27, la prova del SUV cinese che arriverà presto in Italia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Home • [Aftermarket Automotive & Flotte](#)

# Aftermarket auto: il 25% prevede aumento fatturato, ma non mancano le criticità



Una ricerca evidenzia il peso della filiera aftermarket automotive sull'economia italiana e le sfide future del settore

di Redazione 5 Maggio 2026 - 14:30

L'**aftermarket auto** si conferma un **pilastro** dell'economia italiana, generando un valore aggiunto



Offerte auto con rottamazione: gli sconti di aprile 2026

Ultime notizie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

che supera i **31 miliardi di euro** e coinvolgendo oltre **400 mila lavoratori**: è quanto emerge dalla [ricerca del Centro Studi Tagliacarne](#) (dati 2024), per conto della Camera di commercio di Modena, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino e col supporto di [ANFIA](#) (Associazione nazionale filiera industria automobilistica). Il comparto dimostra una **notevole solidità** e una **dinamica positiva**, risultando in controtendenza rispetto alle incertezze che interessano il settore automobilistico tradizionale. Nonostante le [difficoltà legate al reperimento di competenze](#) e agli approvvigionamenti, quasi **un'impresa su quattro prevede un aumento del fatturato** per l'anno in corso. Le aziende guardano al futuro con fiducia, puntando sull'innovazione e su mercati esteri, sebbene si registri cautela riguardo alle trasformazioni tecnologiche e alla transizione energetica.



Incidente A1 oggi: 6 km di coda tra Firenze sud e Incisa



Aftermarket auto: il 25% prevede aumento fatturato, ma non mancano le criticità



Cavo ricarica auto elettrica tipo 2: guida ai connettori e consigli per la scelta

## AFTERMARKET AUTO: LA SFIDA DELLE COMPETENZE

Il comparto dell'aftermarket automotive in Italia produce un valore aggiunto pari all'**1,6% dell'economia nazionale**. A livello regionale, ecco le regine:

1. **Lombardia** (8,8 miliardi di euro di valore prodotto, il 28,2% del totale nazionale aftermarket);
2. **Emilia-Romagna** (4,3 miliardi di euro, il 13,8%);
3. **Veneto** (4,2 miliardi, 13,5%).

A livello provinciale, **Modena** primeggia con il **3,5%**, seguita da **Pesaro e Urbino** e da **Vicenza**. Nonostante questi numeri positivi, il disallineamento tra domanda e offerta di competenze rappresenta un freno significativo per la crescita del comparto: **due imprese su tre** lamentano la [difficoltà di reperire le figure professionali necessarie](#). Questa carenza si traduce in un sovraccarico per il personale interno e in un aumento dei costi di gestione legati alla formazione. Per far fronte a queste criticità, gli operatori chiedono **interventi mirati sul costo del lavoro e agevolazioni fiscali**, ritenuti prioritari per mantenere la competitività.



## EXPORT E IA: NUOVE STRATEGIE DI MERCATO

Il settore si dimostra fortemente orientato all'**export**, con una quota del 67% delle imprese che esporta i propri beni e servizi all'estero. Tra queste, il 17,7% stima un ulteriore **incremento delle vendite sui mercati esteri per il 2026**. Tuttavia, un terzo degli operatori esprime preoccupazione per i possibili effetti dei dazi internazionali: per rispondere a questa incertezza, oltre la metà delle aziende colpite punta a diversificare i propri sbocchi commerciali **esplorando mercati esteri**. Inoltre, le imprese del comparto non mostrano particolari timori nei confronti delle evoluzioni tecnologiche a lungo termine. Nei prossimi dieci anni, **oltre il 40% degli operatori prevede un aumento della propria competitività**, mentre l'intelligenza artificiale viene considerata con cautela, con una percentuale ridotta di aziende che utilizza già tali strumenti in modo stabile.

## LA TRANSIZIONE GREEN NON FA PAURA

Il tema della **transizione green** non appare come una minaccia immediata per la maggior parte delle imprese operanti nella produzione e nella vendita di ricambi: il **69%** degli operatori non vede **nessun pericolo legato al passaggio all'elettrico**. Le aziende continuano a mantenere una forte focalizzazione sulla

componentistica dei motori a combustione, rinviando gli investimenti massicci in questo ambito. Tuttavia, il **22%** delle imprese percepisce un potenziale pericolo per la propria sopravvivenza **nel medio e lungo termine**, soprattutto a causa della concorrenza proveniente dai Paesi emergenti.



## LA PAROLA AGLI ESPERTI

**Valore economico e occupazionale** (Giuseppe Molinari, Centro Studi Tagliacarne): *“Il comparto conta oltre 400.000 occupati. Nonostante una crescita moderata tra il 2021 e il 2024, si osserva una lieve riduzione dell’occupazione e una difficoltà nel reperire le competenze necessarie. **La transizione elettrica e le trasformazioni tecnologiche a lungo termine richiedono un sostegno mirato alla competitività delle imprese**”.*

**Contesto regionale e sfide globali** (Massimiliano Cippolletta, Camera di commercio di Torino): *“L’aftermarket mostra dinamiche positive in controtendenza rispetto all’intero settore automotive, con il Piemonte che spicca per il suo impatto economico (2,6% del totale). **Le principali minacce sono la carenza di competenze, l’ingresso di operatori internazionali e la fragilità delle catene di approvvigionamento dovuta alle tensioni geopolitiche**”.*

**Evoluzione normativa e resilienza industriale** (Marco Stella, ANFIA): *“È necessario un approccio pragmatico e realistico nella revisione del regolamento UE sulle emissioni di CO2. **L’Industrial Accelerator Act***

rappresenta un **segnale di cambiamento** per stimolare la **produzione Made in EU**, ridurre le dipendenze strategiche e sostenere l'adattamento tecnologico del comparto aftermarket".

Share on:

#ITALIA #RICAMBI AUTO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Commenta con la tua opinione

Scrivi cosa ne pensi

Invia commento



Attualità e Mondo Auto  
Manutenzione Auto

Inchieste e Dossier Esclusivi  
Guide all'Acquisto e Normative

Business e Aftermarket Automotive  
Prove e Recensioni Indipendenti

Chi siamo - Contatti e Pubblicità - Privacy Policy - Cookie Policy -  
SICURAUTO.it- Il magazine auto per l'Automobilista e il Professionista © 2000 - 2026 - Claster Net PL6762503116

X

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

# Report di Anfia, Camera di commercio e centro studi Tagliacarne Auto, ricambi e servizi più forti della crisi “Pesano il 3% dell’economia piemontese”

## IL CASO

LEONARDO DIPACO

Il Piemonte si conferma uno dei territori più caratterizzati d'Italia per peso e specializzazione nell'aftermarket automobilistico. Non tanto per la dimensione assoluta della filiera, quanto per il suo radicamento strutturale nell'economia locale e per il ruolo che Torino continua a esercitare come uno dei principali poli nazionali del settore.

Secondo la ricerca “Il settore dell'Aftermarket dell'automotive in movimento”, realizzata dal Centro Studi Tagliacarne

per la Camera di commercio di Modena e di Torino con il supporto di Anfia, il comparto in Italia vale 31,2 miliardi di euro e occupa circa 407 mila addetti. La Lombardia guida per valore assoluto, ma il Piemonte emerge per incidenza sull'economia regionale: l'aftermarket pesa infatti per il 2,6%, la quota più alta a livello nazionale, davanti a Emilia-Romagna e Veneto.

Un dato che colloca il territorio in una posizione peculiare: meno dominante in termini assoluti, ma più specializzato e con una forte dipendenza dal settore. In Piemonte, infatti, l'aftermarket è un'estensione natu-

rale della filiera automotive, erede di un sistema industriale che ha costruito competenze e capitale tecnologico diffuso.

A livello provinciale, Torino resta tra le aree più rilevanti d'Italia, con un'incidenza intorno al 3%, insieme a territori come Modena e Vicenza. Una centralità che riflette la storica presenza della componentistica e la densità di imprese specializzate.

Le imprese mostrano segnali di tenuta ma anche fragilità: il 24,8% prevede un aumento del fatturato e il 36% nuove assunzioni, ma due aziende su tre segnalano difficoltà nel reperire competen-

ze adeguate, con possibili freni alla crescita. Restano inoltre criticità nelle catene di approvvigionamento e nelle tensioni geopolitiche.

«L'aftermarket, inteso sia come produzione sia come vendita di ricambi per auto e relativi servizi, mostra segnali di solidità e dinamica positiva, in controtendenza rispetto alle incertezze dell'automotive. Il Piemonte si distingue per il suo peso (2,6%). Tuttavia, il comparto condivide sfide comuni: transizione all'elettrico, mismatch di competenze, nuovi competitor internazionali e tensioni sulle supply chain legate al contesto geopolitico». —



Un impianto per la produzione di trasmissioni elettrificate

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849-11073K

**La ricerca**

## Ricambi auto Previsti ricavi in crescita

Il 24,8% delle aziende della produzione e vendita di ricambi auto prevede, per quest'anno, un aumento del fatturato e il 36% un incremento delle assunzioni. Ma per il 2026 due imprese su tre lamentano difficoltà a trovare le figure professionali e per il 36,8% questo potrebbe tradursi in un freno alla crescita. Mentre un'impresa su quattro teme problemi di approvvigionamen-

to delle materie prime e semilavorati critici, come semiconduttori e batterie. È quanto emerge dalla ricerca «Il settore dell'aftermarket dell'automotive in movimento», realizzata dal Centro studi Tagliacarne per conto della Camera di commercio di Modena, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino e con il supporto di **Anfia**. Secondo lo studio non sembra preoccupare, invece, nell'immediato il passaggio all'elettrico: solo il 13,8% degli operatori che producono e vendono ricambi di auto investirà nell'elettrico entro il 2028 e appena l'11,8% lo ha già fatto tra il 2023 e il 2025.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849-11073K

# Ricambi per le auto, Modena al top Vale 1 miliardo e dà lavoro a 10mila

L'istituto Tagliacarne: settore in controtendenza rispetto alla crisi dell'auto

di Giovanni Medici

Modena non è solo la capitale della Motor Valley ma anche la provincia italiana nella quale la filiera del settore Aftermarket ha la percentuale più alta di valore aggiunto prodotto sul totale dell'economia locale, il 3,5%, ovvero 1 miliardo e 74 milioni di euro nel 2024, con 9.694 occupati. È quanto emerge dalla ricerca Il settore dell'Aftermarket dell'automotive in movimento, presentata ieri e che ha puntato i riflettori sulle imprese operanti nella produzione e nella vendita di ricambi di auto, realizzata dal Centro Studi Tagliacarne per conto della Camera di commercio di Modena, in collaborazione con quella di Torino e con il supporto di ANFIA. «Un settore - ha spiegato il presidente della Camera di Commercio di Modena Giuseppe Molinari - che sta vivendo un cambiamento profondo ma rispetto al quale ci vuole una maggiore consapevolezza e che deve combinare continuità e graduale innovazione». Logica di sistema sia in Italia che in Europa, partenariato pubblico/privato, fiducia in ciò che sappiamo fare, visione di lungo periodo: questi alcuni dei concetti affrontati ieri nella tavola rotonda seguita alla presentazione della ricerca alla Camera di Commercio. Indagine che spiega tra l'altro come il 24,8% delle aziende dell'Aftermarket auto preveda per quest'anno un aumento del fatturato e il 36% un incremento delle assunzioni. Dolenti note invece vengono da competenze e formazione: per il 2026 infatti due imprese su tre lamentano difficoltà a trovare le figure professionali e per il 36,8% questo potrebbe tradursi in un freno alla crescita. Mentre un'impresa su quattro teme

per quest'anno problemi di approvvigionamento delle materie prime e semilavorati critici, come semiconduttori e batterie. L'Aftermarket sembra soffrire in misura minore dell'intero settore automotive e non sembra preoccupare, nell'immediato, il passaggio all'elettrico: solo il 13,8% degli operatori che producono e vendono ricambi di auto investirà in questo campo entro il 2028 e appena l'11,8% lo ha già fatto tra il 2023 e il 2025. Anche per questo il 73,3% resta ancorato alla produzione della componentistica di auto a combustione. D'altronde, se si rinviano gli acquisti di auto, vista anche la congiuntura internazionale, le vetture vecchie continuano a circolare per più tempo e avranno sempre bisogno di pezzi di ricambio. E oggi (così come anche tra dieci anni) uno studio McKinsey ha rivelato che più di metà del valore di un'auto non dipende dal motore. «L'Aftermarket, inteso sia come produzione sia come vendita di ricambi per auto e relativi servizi, rappresenta un settore che, nel complesso, mostra segnali di solidità e una dinamica positiva, in controtendenza rispetto alle incertezze che interessano l'intero comparto automotive, che sta vivendo una profonda evoluzione normativa». Lo ha affermato il modenese Marco Stella, presidente del Gruppo Componenti di ANFIA, secondo il quale «la revisione del regolamento UE sulle emissioni di CO2 degli autoveicoli leggeri deve definire obiettivi realistici e raggiungibili con tutte le leve tecnologiche utili. Il comparto Aftermarket oltre a dare un contributo fondamentale alla messa in sicurezza e alla sostenibilità del parco circolante, deve adattarsi rapidamente all'evoluzione tecnolo-

gica e alle esigenze degli automobilisti, mantenendo la competitività». La filiera dell'Aftermarket automotive italiana produce 31,2 miliardi di valore aggiunto (l'1,6% del totale dell'economia nazionale nel 2024) e occupa circa 407 mila lavoratori. Più del tessile e come l'alimentare, tanto per dare termini di paragone. Il 67% delle imprese esporta i propri beni e servizi e, di queste, il 17,7% stima un aumento delle vendite estere per il 2026. Ma un terzo degli operatori prevede di subire effetti per i dazi imposti dagli USA. Quasi il 60% delle imprese che hanno intenzione di assumere segnala poi difficoltà di reperimento sul mercato delle professionalità richieste. L'Emilia-Romagna può contare per fortuna su Muner, esperienza copiata anche dagli Usa, un'infrastruttura fisica che significa non solo ricerca ma condivisione, idee, relazioni. Riguardo all'Intelligenza Artificiale gli operatori del settore appaiono invece poco turbati nel medio termine: solo il 16,9% delle imprese utilizza stabilmente strumenti di IA e il 28,5% delle aziende ha intenzione di farlo nel triennio a venire. ●



Reparto spedizioni di un'azienda di pezzi di ricambio per le auto

**Giuseppe Molinari**  
Presidente  
Camera di Commercio  
Modena

**Un settore che sta vivendo un profondo cambiamento e che deve combinare continuità e innovazione**

**Ma per il 2026 due imprese su tre lamentano difficoltà a trovare figure professionali preparate**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849-11073K

# TorinOggi.it

dal 2008 Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca Politica **Economia e lavoro** Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO **ABBONATI**

**ECONOMIA E LAVORO**

Radio f i X v w r e s q Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

ECONOMIA E LAVORO | 06 maggio 2026, 07:20

## Si scrive "aftermarket", si legge Torino e Piemonte: le auto chiedono aiuto

Nel 2026 due imprese su tre lamentano difficoltà a trovare le figure professionali necessarie: per il 36,8% di loro potrebbe tradursi in un freno alla crescita



Torino e il Piemonte restano ai vertici dell'aftermarket

Si scrive "aftermarket", si legge **Torino e Piemonte**. La conferma arriva dagli ultimi dati del **Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne**, che ancora una volta conferma come - quando si parla di automotive - il capoluogo piemontese e l'intera regione rappresentino ancora uno dei maggiori punti di riferimento. In questo caso, la chiave di lettura è tutta quell'area compresa nel post vendita di un'automobile: la manutenzione, l'assistenza e così via. Una componente tutt'altro che secondaria, in un periodo storico in cui i prezzi delle vetture e l'incertezza sulle regole e sulla transizione energetica finiscono per consigliare prudenza ai cittadini e ad aumentare l'età media del parco circolante.

Secondo questi dati, insomma, il comparto dell'Aftermarket auto al momento vale **31,2 miliardi di euro in tutta Italia**. Un mondo particolarmente in salute visto che almeno un'azienda su quattro del settore stima aumenti di fatturato nel 2026. E il 36% anche un incremento delle assunzioni. Ma per il 2026 due imprese su tre lamentano difficoltà a trovare le figure professionali e per il 36,8% questo potrebbe tradursi in un freno alla crescita. Mentre un'impresa su quattro teme per quest'anno

IN BREVE

**mercoledì 06 maggio**

Si scrive "aftermarket", si legge Torino e Piemonte: le auto chiedono aiuto



**martedì 05 maggio**

Taggiasca, identità e valore: a Meditaggiasca il confronto che interroga tutta la filiera.



Torino trionfa al concorso di idee di Leonardo: arrivano una cascata di premi grazie a idee "spaziali"



Il Comune di Valdieri annuncia un'asta pubblica per la vendita di 6 veicoli comunali



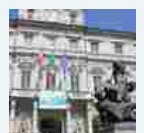
Inalpi Holding lancia Inlife Science



Procura di Torino, dopodomani lo sciopero del personale: "Servirebbe il doppio delle persone in alcuni uffici"



Comune Torino, sindacati sulle barricate: "Mancano 1.200 persone: code e pratiche non smaltite"



Carburanti, Unc: stangata benzina, quasi 9 euro in più per un pieno



RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Humanitas
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- E poe...sia!
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Ristoblog Acqua Hydra
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io\_viaggio\_leggero
- Non solo Fumetti
- Torino 2025
- Voci della crisi
- Gusto e Gusti
- Banca Territori del Monviso
- Chirurgia dell'Anima
- Copertina

ACCADEVA UN ANNO FA



**Attualità**  
Rivolta al Cpr di Torino, chiuso il blocco distrutto dalle fiamme: sopralluogo di M5S e Pd



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

**Economia e lavoro**  
A Torino benzinai a secco da giorni: non rifornite molte stazioni di servizio Europam.



**Nichelino-Stupinigi-Vinovo**  
Dicisasettenne rapinato a Nichelino: l'aggressore gli porta via la collana d'oro ma poi viene arrestato

[Leggi tutte le notizie](#)

problemi di approvvigionamento delle materie prime e semilavorati critici, come semiconduttori e batterie.

Il tutto con una forte matrice sabauda, come detto: secondo la ricerca, infatti, Torino è la quarta provincia in Italia (dopo Modena, Pesaro-Urbino e Vicenza) per percentuale di valore aggiunto sul totale dell'economia locale. Un peso del 3% che la appaia a Bergamo, per un valore di 2,3 miliardi (il più alto nel Paese) e quasi 30mila addetti, anche questo un dato che colloca la città della Mole sul gradino più alto della classifica nazionale.

**Pos Regioni e macroripartizioni % Valore aggiunto aftermarket su totale**

1	Modena	3,5
2	Pesaro e Urbino	3,4
3	Vicenza	3,3
4	Torino	3,0
5	Bergamo	3,0
6	Reggio nell'Emilia	2,9

A livello regionale, addirittura, il Piemonte balza direttamente in cima alla graduatoria italiana, visto che la percentuale di valore aggiunto sul totale dell'economia locale arriva al 2,6%. Una posizione che arretra se si ragiona in termini di valore economico in senso assoluto (alle spalle di Lombardia, Emilia Romagna e Veneto), ma che comunque si mantiene nella top five. Stessa situazione anche per il numero di occupati.

**Pos Regioni e macroripartizioni % Valore aggiunto aftermarket su totale**

1	Piemonte	2,6
2	Emilia-Romagna	2,4
3	Veneto	2,3
4	Marche	2,2
5	Lombardia	2,0
6	Friuli Venezia Giulia	1,9

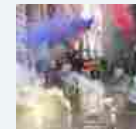
La ricerca effettuata dal Centro Studi Tagliacarne per conto della Camera di commercio di Modena, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino e con il supporto di **Anfia**, mostra anche come non sembra preoccupare, invece, nell'immediato il passaggio all'elettrico: solo il 13,8% degli operatori che producono e vendono ricambi di auto investirà nell'elettrico entro il 2028 e appena l'11,8% lo ha già fatto tra il 2023 e il 2025. Anche per questo il 73,3% resta ancorato alla produzione della componentistica di auto a combustione. E in prospettiva ad ostacolarne la transizione verso l'elettrico è soprattutto la concorrenza proveniente dai paesi emergenti vista come una minaccia dal 18,3% delle imprese del settore.

*"L'aftermarket automotive si conferma un pilastro tutt'altro che marginale dell'economia italiana, con oltre 31 miliardi di valore aggiunto e più di 400 mila occupati, ma i dati evidenziano anche alcuni segnali che non vanno sottovalutati".* Lo evidenzia Giuseppe Molinari, presidente del Centro Studi Tagliacarne e della Camera di commercio di Modena, che aggiunge *"accanto a una crescita economica moderata del settore tra il 2021 e il 2024 si registra, infatti, una lieve riduzione dell'occupazione e mentre persistono criticità strutturali, a partire dalla difficoltà di reperire competenze. Nel lungo periodo, - sottolinea Molinari- le trasformazioni tecnologiche, inclusa la transizione elettrica, potrebbero logorare alcune componenti importanti della filiera. Diventa dunque cruciale rafforzare le politiche a sostegno della competitività, accompagnando le imprese in un percorso di adattamento che sarà determinante per il futuro del settore".*

Pro&Out e i lavoratori in bilico, la replica degli addetti: "Generali è committente finale del servizio, chiediamo garanzie"



I taxi protestano e scatta la minaccia: "Ci fermiamo per il Salone del Libro"



[Leggi le ultime di: Economia e lavoro](#)

*“L’aftermarket, inteso sia come produzione sia come vendita di ricambi per auto e relativi servizi, rappresenta un settore che, nel complesso, mostra segnali di solidità e una dinamica positiva, in controtendenza rispetto alle incertezze che interessano l’intero comparto automotive. In questo contesto, il Piemonte si distingue per il peso particolarmente rilevante dell’aftermarket sull’economia locale (il 2,6%)”, aggiunge Massimiliano Cipolletta, presidente della Camera di commercio di Torino. “Chiaramente oggi questo comparto condivide alcune delle principali sfide del settore, tra cui la transizione verso l’elettrico, il disallineamento tra domanda e offerta di competenze e la crescente pressione derivante dall’ingresso di nuovi operatori internazionali. A destare particolare preoccupazione è, inoltre, la tenuta delle catene di approvvigionamento, messe sotto pressione dalle attuali tensioni geopolitiche”.*



Massimiliano Scullo

**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A MAGGIO?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

[Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.](#)

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2013 - 2026 lINazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)



**TORINOCRONACA**

L'EDITORIALE  
IL BORGHESE

EDIZIONE DIGITALE  
ABBONAMENTI

RESTA AGGIORNATO  
NEWSLETTER

EDIZIONE  
DIGITALE

ULTIME NOTIZIE **TORINO** PROVINCIA CRONACA ECONOMIA TENDENZE TEMPO LIBERO SPORT SPECIALI CRPIEMONTE

Iscriviti qui



UNIONE  
INDUSTRIALE  
BIELLESE



a2a  
LIFE COMPANY

- 
- >
- Torino Cronaca
- >
- Torino

ECONOMIA

## Aftermarket auto, crescita a rischio: 2 imprese su 3 senza lavoratori e competenze

Dalla ricerca del Centro Studi Tagliacarne per le Camere di commercio di Modena e Torino emerge un settore da oltre 31 miliardi di euro, con il 24,8% delle imprese che prevede crescita ma forti difficoltà nel reperire personale qualificato



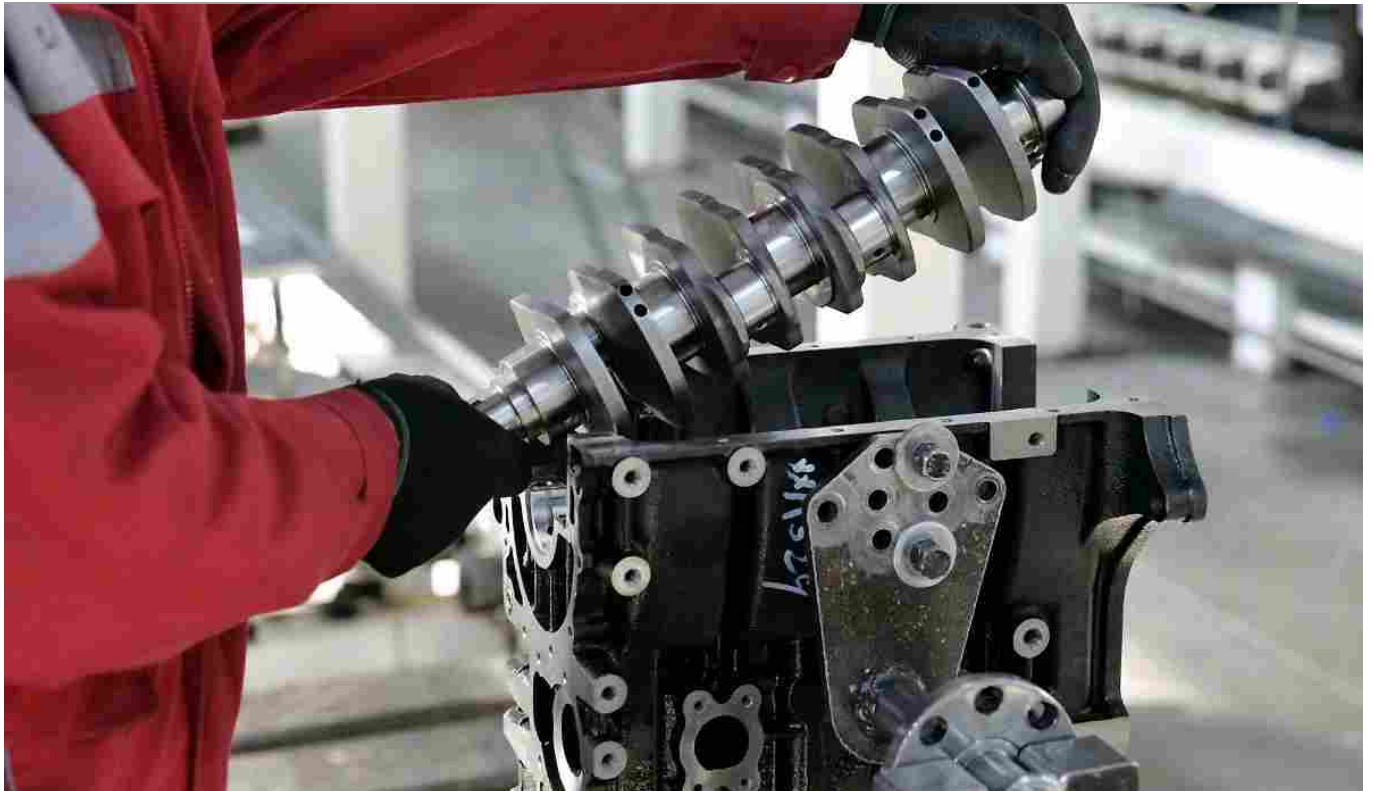
PIETRO MELLA BITTI

Email:

redazione@torinocronaca.it

06 MAGGIO 2026 - 18:45

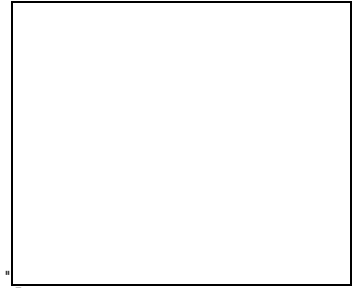
[f](#) [X](#) [in](#)



Play Pause Resume Stop

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



I più letti



IL CASO

Anziano con 6mila euro di Isee, retta da 18mila: il Comune va allo scontro e impugna la sentenza del Tar



La vignetta del giorno - 4 maggio 2026



CHIERI

Il prefetto "riaccende" l'autovelox più contestato della provincia di Torino



LA STORIA

Pensionato piemontese vince 92mila euro al SuperEnalotto e dona i soldi ai cani



L'aftermarket dell'automotive italiano continua a muoversi con le altalene tra segnali di **crescita** e **criticità strutturali**. È un settore che guarda al futuro con una certa fiducia, ma che deve fare i conti con problemi concreti, che vanno dalla **carenza di personale qualificato** alle **tensioni sulle forniture**, fino alle incognite della **transizione elettrica**. È quanto emerge dallo studio **"Il settore dell'Aftermarket dell'automotive in movimento"**, realizzato dal **Centro Studi Tagliacarne** per la **Camera di commercio di Modena**, in collaborazione con la **Camera di commercio di Torino** e con il supporto di **Anfia**. Per il **2026 quasi un'impresa su quattro** prevede un aumento del fatturato (**24,8%**) e **oltre un terzo (36%)** punta a rafforzare gli organici. Tuttavia, dietro queste prospettive positive si nasconde una criticità più importante: **due aziende su tre** segnalano difficoltà nel trovare le figure professionali necessarie e per il **36,8%** questo problema rischia di frenare la crescita.

Powered by **EVOLUTION GROUP**



**Bollo auto, in Piemonte arriva lo sconto: risparmio del 5% con la domiciliazione**

Il nuovo modello di pagamento automatico riduce i costi e modernizza il rapporto tra istituzioni e contribuenti.

Il cosiddetto **"mismatch"** tra domanda e offerta di lavoro ha effetti diretti anche sull'organizzazione interna: **oltre la metà** delle imprese prevede un **sovraccarico per i dipendenti già in organico**, mentre aumentano anche i **costi legati alla ricerca e alla formazione del personale**. Non mancano poi le preoccupazioni legate alle

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

**catene di approvvigionamento: un'impresa su quattro** teme difficoltà nel reperire **materie prime e componenti strategici**, come **semiconduttori e batterie**. Un tema che si intreccia con le **tensioni geopolitiche** e con le dinamiche del commercio internazionale.

Il settore resta fortemente orientato all'**export**: il **67% delle imprese** opera sui mercati esteri. Tuttavia, **un terzo** degli operatori teme gli effetti dei **dazi statunitensi** e, per difendersi, molte aziende stanno già valutando **nuovi mercati alternativi**. Diversamente da quanto si potrebbe pensare, la **transizione verso l'elettrico** non rappresenta, almeno al momento, una priorità per il comparto. Solo il **13,8%** delle imprese prevede investimenti in questa direzione **entro il 2028** e appena il **11,8%** lo ha già fatto negli ultimi anni. La maggioranza (**73,3%**) resta quindi legata alla **componentistica per motori a combustione**.



**Stellantis leader incontrastata ad aprile: Pandina, Avenger e To3 perennemente sul podio**

+14% e quota oltre il 31%: il gruppo supera il mercato e piazza tre modelli ai vertici delle classifiche

A pesare sulla transizione è anche la **concorrenza internazionale: quasi un'impresa su cinque** vede nei **Paesi emergenti** una minaccia crescente. Nonostante le difficoltà, l'aftermarket si conferma un **pilastro dell'economia italiana**: genera **31,2 miliardi di valore aggiunto**, pari al **1,6% del totale nazionale**, e occupa **oltre 400 mila lavoratori**. La **produttività** risulta inoltre superiore alla media del Paese. A livello territoriale, la **Lombardia** guida per valore assoluto, mentre il **Piemonte** si distingue per il peso sull'economia locale (**2,6%**), seguito da **Emilia-Romagna e Veneto**.

TAG

Giuseppe Molinari , Centro Studi Tagliacarne , Camera di commercio di Modena , Camera di commercio di Torino , ANFIA , Lombardia , Piemonte , Emilia-Romagna , Veneto , Italia

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

Email



Buongiorno Torino! La

nostra newsletter quotidiana gratuita, con tutte le notizie più fresche del giorno.

**IL GIUSTO PREZZO DEL CIBO PER LA SALUTE DELL'UOMO E DELLA TERRA**

conosci il vero prezzo del cibo?



**In primo piano**



Aftermarket auto, crescita a rischio: 2 imprese su 3 senza lavoratori e competenze



«Sulla Metro Due si viaggerà dal 2033»: al via la gara, aggiudicazione in autunno



Tumore della vescica: un segnale può salvarvi la vita

Tumore della vescica, a Torino tre open day per informarsi e prevenire

**Piùme** €16,90

**PEPE JEANS Addictive indulgence him**

- edp 30ml
- shower gel 50ml
- after shave balm 50ml

Offerte valide dal 20 aprile al 10° maggio 2026

**Iscriviti qui**

UNIONE INDUSTRIALE BIELLESE | **aza** LIFE COMPANY

Costruire, mantenere, trasformare o qualunque sia l'intervento, lo facciamo da sempre con **passione**.

Perché un lavoro fatto bene si vede. E si sente nel tempo.

**RB** PASSARELLO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

TALKING ADDRESS  
AUTOMOTIVE NEWS FOR YOUR BUSINESS

Contatti

Media Kit

Soste in Viaggio



**FLEETTIME**  
AUTOMOTIVE NEWS FOR YOUR BUSINESS

Fleet Manager

Case auto

Noleggio

Elettriche Ibride

LCV

Industry

News Fuoriorario

OltreFrontiera

Twin Fleet

Podcast

# Aftermarket auto: vale 31,2 miliardi, ma crescono le fragilità

6 Maggio 2026 Industry No Comment



Fleetime magazine digitale maggio 2026



Search ...

Breaking news

Dealer Network Study 2026: meno Dealer e boom brand emergenti



Mercato auto aprile 2026: +11,6% con 155.210 immatricolazioni

## Filiera solida e orientata all'export, ma il mismatch delle competenze e le tensioni globali rischiano di frenare lo sviluppo nel 2026

Aftermarket auto – L'aftermarket automobilistico italiano conferma il proprio ruolo strategico nell'economia nazionale, con un valore aggiunto di **31,2 miliardi di euro** e oltre **407 mila occupati**, ma affronta una fase di trasformazione segnata da criticità strutturali e nuove incertezze.

È il quadro delineato dalla ricerca "Il settore dell'Aftermarket dell'automotive in movimento", realizzata dal Centro Studi Tagliacarne per la Camera di commercio di Modena, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino e con il supporto di [ANFIA](#).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

## Crescita moderata, ma fiducia ancora presente

### Un'impresa su quattro prevede ricavi in aumento, mentre il 36% punta ad assumere

Il settore mostra segnali positivi nel breve periodo: il **24,8% delle imprese** prevede un aumento del fatturato nel 2026 e il **36%** stima una crescita dell'occupazione. Tuttavia, le prospettive sono frenate da fattori strutturali: **due aziende su tre** segnalano difficoltà nel reperire personale qualificato, mentre il **36,8%** teme che questo mismatch possa tradursi in un vero e proprio ostacolo alla crescita.

## Il nodo competenze pesa su produttività e organizzazione

### Sovraccarico del personale e aumento dei costi tra le principali conseguenze

La carenza di profili adeguati non è solo un problema di recruiting, ma incide direttamente sull'operatività delle imprese:

- **58,5%** prevede un sovraccarico del personale interno
- **36,8%** teme un rallentamento della crescita
- **32,1%** stima un aumento dei costi legati a ricerca e formazione

Un quadro che evidenzia come il capitale umano sia oggi uno dei principali fattori critici per la competitività del settore.

## Elettrico ancora marginale nelle strategie industriali. Il 73,3% delle imprese resta legato alla componentistica tradizionale

Contrariamente alle aspettative, la transizione elettrica non rappresenta ancora una priorità per l'aftermarket:

- Solo il **13,8%** investirà nell'elettrico entro il 2028
- Appena l'**11,8%** lo ha già fatto tra il 2023 e il 2025
- Il **73,3%** continua a concentrarsi sulla componentistica per motori a combustione. A pesare sono anche le pressioni competitive: il **18,3%** delle imprese individua nei Paesi emergenti una minaccia crescente.

## Filiera solida e fortemente export-oriented. Il 67% delle imprese esporta, ma i dazi USA preoccupano

L'aftermarket italiano si distingue per una forte vocazione internazionale: il **67% delle aziende** opera sui mercati esteri e il **17,7%** prevede un aumento delle esportazioni nel 2026. Tuttavia, circa **un terzo degli operatori** teme l'impatto dei dazi statunitensi; tra questi, il **56,3%** sta già valutando mercati alternativi.

## Geografia del valore: Lombardia leader, Modena al vertice provinciale

### Piemonte primo per peso sull'economia locale



Dazi e Commercio: la filiera automotive sotto pressione globale



Furti di carico: flotte impreparate al rischio



Guarda tutte le news

## Guarda le altre cover digitali

La distribuzione territoriale conferma la centralità del Nord:

- **Lombardia:** 8,8 miliardi di euro (28,2% del totale)
- **Emilia-Romagna:** 4,3 miliardi (13,8%)
- **Veneto:** 4,2 miliardi (13,5%)

Ma è il **Piemonte** a distinguersi per incidenza sull'economia regionale (**2,6%**), seguito da Emilia-Romagna (**2,4%**) e Veneto (**2,3%**).

A livello provinciale spiccano:

- **Modena** (3,5%)
- **Pesaro e Urbino** (3,4%)
- **Vicenza** (3,3%)

## Supply chain e materie prime: timori ancora presenti

Un'impresa su quattro teme criticità negli approvvigionamenti. Nonostante il progressivo riassetto delle catene globali, il **25% delle imprese** segnala possibili difficoltà nel reperimento di materie prime e componenti strategici, come semiconduttori e batterie, anche a causa delle tensioni geopolitiche.

## Tecnologia e IA: approccio prudente ma fiducioso

Oltre il 40% si vede più competitivo nei prossimi dieci anni. Le imprese guardano al futuro con un cauto ottimismo:

- **Oltre il 40%** prevede un aumento della competitività
- Solo il **13,5%** ipotizza una riconversione verso altri settori

Sul fronte dell'intelligenza artificiale:

- **16,9%** la utilizza già
- **28,5%** prevede di adottarla nei prossimi tre anni

## Le richieste alle istituzioni: fisco e costo del lavoro al centro

Agevolazioni fiscali prioritarie per due imprese su tre Per sostenere la competitività, le aziende chiedono interventi mirati:

- **66,2%:** riduzione del costo del lavoro e incentivi fiscali
- **27,7%:** contenimento dei costi energetici
- **13,8%:** maggiori finanziamenti alla ricerca

## Un settore resiliente, ma a un bivio

L'aftermarket automotive si conferma una componente essenziale dell'industria italiana, capace di crescere anche in un contesto complesso. Tuttavia, tra carenza di competenze, transizione tecnologica e pressioni globali, il settore si trova oggi davanti a un passaggio cruciale.

La capacità di adattarsi — più che la velocità della trasformazione — determinerà il ruolo che questa filiera saprà giocare nella mobilità del futuro.

Redazione Fleetime

Fonte [ANFIA](#)

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

aftermarket auto, [ANFIA](#) Camera di Commercio Modena, Camera di commercio Torino, Centro Studi Tagliacarne, componentistica auto, economia automotive, filiera automotive, industria automobilistica, mercato ricambi, ricambi auto

## No Comments Yet

### Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Nome \*

Email \*

Sito web

Avvertimi via email in caso di risposte al mio commento.

Avvertimi via email alla pubblicazione di un nuovo articolo.

Invia commento

« Taxi Ferroviario: il neonato firmato RailEVO

#### Contatti

Fleetime Automotive News  
San Donato Milanese (MI)  
[redazione@fleetime.it](mailto:redazione@fleetime.it)

[Privacy Policy](#)

[Cookie Policy](#)

#### Per la pubblicità

EliMedia  
20097 – San Donato Milanese (MI)  
Piva 10671390960  
[advertising@fleetime.it](mailto:advertising@fleetime.it)

#### Certificazioni



#### Fleetime App

## Anfia Aftermarket: 1 azienda di ricambi su 4 stima aumenti di fatturato nel 2026

Il 24,8% delle aziende della aftermarket auto prevede per quest'anno un aumento del fatturato e il 36% un incremento delle assunzioni. Ma per il 2026 due imprese su tre lamentano difficoltà a trovare le figure professionali e per il 36,8% questo potrebbe tradursi in un freno alla crescita. Mentre un'impresa su quattro teme per quest'anno problemi di approvvigionamento delle materie prime e semilavorati critici, come semiconduttori e batterie. È quanto emerge dalla ricerca Il settore dell'Aftermarket dell'automotive in movimento, che punta i riflettori sulle imprese operanti nella produzione e nella vendita di ricambi di auto, realizzata dal Centro Studi Tagliacarne per conto della Camera di commercio di Modena, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino e con il supporto di ANFIA e presentata oggi a Modena. Secondo lo studio non sembra preoccupare, invece, nell'immediato il passaggio all'elettrico: solo il 13,8% degli operatori che producono e vendono ricambi di auto investirà nell'elettrico entro il 2028 e appena l'11,8% lo ha già fatto tra il 2023 e il 2025. Anche per questo il 73,3% resta ancorato alla produzione della componentistica di auto a combustione. E in prospettiva ad ostacolarne la transizione verso l'elettrico è soprattutto la concorrenza proveniente dai paesi emergenti vista come una minaccia dal 18,3% delle imprese del settore. L'aftermarket automotive si conferma un pilastro tutt'altro che marginale dell'economia italiana, con oltre 31 miliardi di valore aggiunto e più di 400 mila occupati, ma i dati evidenziano anche alcuni segnali che non vanno sottovalutati. Lo evidenzia Giuseppe Molinari, presidente del Centro Studi Tagliacarne e della Camera di commercio di Modena, che aggiunge accanto a una crescita economica moderata del settore tra il 2021 e il 2024 si registra, infatti, una lieve riduzione dell'occupazione e mentre persistono criticità strutturali, a partire dalla difficoltà di reperire competenze. Nel lungo periodo, sottolinea Molinari, le trasformazioni tecnologiche, inclusa la transizione elettrica, potrebbero logorare alcune componenti importanti della filiera. Diventa dunque cruciale rafforzare le politiche a sostegno della competitività, accompagnando le imprese in un percorso di adattamento che sarà determinante per il futuro del settore. L'aftermarket, inteso sia come produzione sia come vendita di ricambi per auto e relativi servizi, rappresenta un settore che, nel complesso, mostra segnali di solidità e una dinamica positiva, in controtendenza rispetto alle incertezze che interessano l'intero comparto automotive. In questo contesto, il Piemonte si distingue per il peso particolarmente rilevante dell'aftermarket sull'economia locale (il 2,6%). Lo spiega Massimiliano Cipolletta, presidente della Camera di commercio di Torino, che aggiunge chiaramente oggi questo comparto condivide alcune delle principali sfide del settore, tra cui la transizione verso l'elettrico, il disallineamento tra domanda e offerta di competenze e la crescente pressione derivante dall'ingresso di nuovi operatori internazionali. A destare particolare preoccupazione è, inoltre, la tenuta delle catene di approvvigionamento, messe sotto pressione dalle attuali tensioni geopolitiche. L'automotive sta vivendo una profonda evoluzione normativa che richiede adattamento, visione industriale e dialogo costante con le istituzioni. Lo afferma Marco Stella, presidente del Gruppo Componenti di ANFIA, secondo il quale la revisione del regolamento UE sulle emissioni di CO2 degli autoveicoli leggeri deve coniugare ambizione e pragmatismo, definendo obiettivi realistici e raggiungibili con tutte le leve tecnologiche utili. In questo scenario, l'Industrial Accelerator Act è il primo segnale di un possibile cambio di paradigma nella politica industriale europea, stimolando la produzione Made in EU, accelerando gli investimenti e riducendo le dipendenze strategiche da Paesi terzi, con l'obiettivo di rafforzare la resilienza delle catene del valore. Questo incide anche sul comparto aftermarket, che, oltre a dare un contributo fondamentale alla messa in sicurezza e alla sostenibilità del parco circolante, deve adattarsi rapidamente all'evoluzione tecnologica e alle esigenze degli automobilisti. La filiera dell'aftermarket automotive produce 31,2 miliardi di valore aggiunto (l'1,6% del totale economia nel 2024), occupa circa 407 mila lavoratori (l'1,5% dell'occupazione complessiva) e genera una produttività superiore del 3,3% rispetto alla media nazionale. La Lombardia guida la classifica per valore prodotto con 8,8 miliardi di euro, il 28,2% del totale nazionale Aftermarket, seguita sul podio da Emilia-Romagna (4,3 mld euro con il 13,8%) e Veneto (4,2 mld di euro; 13,5%). Ma Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto brillano nel medagliere per peso dell'aftermarket sull'economia locale (rispettivamente 2,6%, 2,4% e 2,3%). A livello provinciale meglio fanno Modena (3,5%), Pesaro e Urbino (3,4%) e Vicenza (3,3%). Il settore dell'aftermarket è fortemente orientato ai mercati stranieri. Ben il 67,0% delle imprese dell'aftermarket, infatti, esporta i propri beni e servizi e, di questi, il 17,7% stima un aumento delle vendite estere per il



2026. Ma un terzo degli operatori prevede di subire degli effetti dei dazi imposti dagli USA e, di questi, più della metà (il 56,3%) punta a ricercare mercati di sbocco esteri alternativi. Quasi il 60% delle imprese che hanno intenzione di assumere segnala difficoltà di reperimento sul mercato delle professionalità richieste e a pagarne le spese rischiano di essere soprattutto i dipendenti. Per effetto del mismatch, infatti, il 58,5% degli operatori prevede un sovraccarico del personale interno. Mentre il 36,8% prospetta un freno alla crescita aziendale e il 32,1% un aumento dei costi di gestione legato alla ricerca e alla formazione del personale. Le imprese della aftermarket non sembrano preoccupate dalle evoluzioni tecnologiche: nei prossimi dieci anni oltre il 40% intravede un possibile aumento della propria competitività, mentre solo il 13,5% ipotizza un cambio di passo, considerando una riconversione verso altri settori o mercati. E anche riguardo all'intelligenza artificiale gli operatori del settore appaiono poco turbati nel medio termine: solo il 16,9% delle imprese utilizza stabilmente strumenti di IA e il 28,5% delle aziende ha intenzione di farlo nel triennio a venire. A sostegno della propria competitività le imprese aftermarket chiedono però policy soprattutto in materia di agevolazioni fiscali e riduzione del costo del lavoro (66,2% delle indicazioni). Seguono tra le priorità segnalate la riduzione dei costi energetici (27,7%) e i finanziamenti alla ricerca (13,8%).

**IN EVIDENZA** [BUSINESS E FLOTTE](#) [AUTO ELETTRICHE](#) [AUTO IBRIDE](#) [COM'È & COME VA](#) [SMARTWALL](#) [LIFESTYLE](#) [CONCESSIONARI](#)

**AUTO** **MERCATO**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

# Dazi auto Trump: pagano soprattutto la Germania e la Motor Valley

L'allarme in Italia è anche sulla componentistica

di **Fabio Cavagnera** 6 Maggio, 2026



Nei giorni scorsi, il presidente americano **Donald Trump** ha annunciato il **rialzo dei dazi** sulle auto europee, portando le tariffe al 25%: "Non sta rispettando il nostro accordo commerciale", aveva scritto l'inquilino della Casa Bianca per giustificare questa decisione. La reazione dell'UE è stata immediata, con la risposta a Trump: "Inaccettabile". Ma il rischio è un aumento sensibile dei costi per il settore, per chi esporta le proprie vetture negli Stati Uniti.

## Chi rischia maggiormente

È la produzione, infatti, il nodo della questione. Il presidente USA ha precisato che i dazi non saranno applicati alle auto e agli autocarri assemblati

## ULTIME NEWS



**Dazi auto Trump: pagano soprattutto la Germania e la Motor Valley**

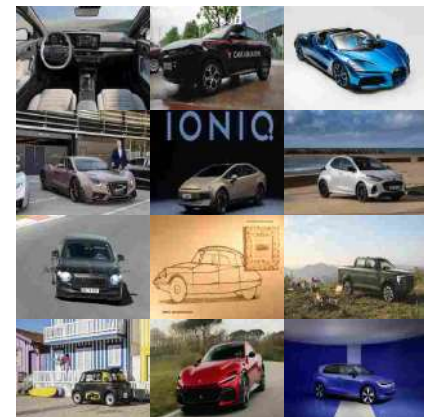


**Aftermarket auto, filiera da 31,2 miliardi: crescita possibile, ma pesa il nodo competenze**



**Xpeng P7+ conquista il Red Dot Award e prepara il debutto italiano**

## FOTO



[TUTTE LE FOTO >](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

in stabilimenti americani e, di conseguenza, a pagarne le conseguenze è chi esposta solamente le auto in territorio americano. Non è particolarmente coinvolto il **Gruppo Stellantis**: è vero che alcune Alfa Romeo e Maserati sono esportate dall'Europa, ma la maggior parte dei modelli in vendita sul mercato americano sono prodotti direttamente negli Stati Uniti o, al massimo, in Messico.

Diversa, invece, la situazione per i marchi di supercar italiani, come **Ferrari** e **Lamborghini**, che hanno la produzione nel nostro Paese e sono vendute in buona parte oltreoceano: "Per i costruttori riguarda una parte della Motor Valley – ha spiegato **Roberto Vavassori**, presidente di **Anfia** (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica) – dove si producono Ferrari e Lamborghini, due marchi che hanno ognuno almeno un 20% di esposizione".

Problemi in vista anche per i **marchi tedeschi**, in particolare quelli premium. Dal Gruppo Volkswagen con le esportazioni di Porsche e Audi, passando per Mercedes ed arrivando a BMW. Secondo quanto riportato da Milano Finanza, infatti, circa il 13% della produzione nazionale, viene poi esportata negli Stati Uniti. Un salasso che rischia di avere conseguenze pesanti, anche per i clienti, con un aumento dei prezzi di listino oltre ad un cambio di strategie.

### Anche i componenti a rischio

Non sono solo le auto in uscita dagli stabilimenti europei, ma anche la **componentistica**. Anche in questo caso, l'allarme è lanciato da Vavassori: "Noi esportiamo componenti verso i tedeschi che poi a loro volta esportano veicoli completi verso gli Usa. Quantificare in modo attento l'impatto non è facile. A fronte di un saldo di esportazione di componentistica di oltre 5 miliardi, ne inviamo 1,2 miliardi verso la Germania e temo che l'impatto sarà di qualche decina di punti percentuali su quest'ultimo importo. In parte, però, la diminuzione è già avvenuta".

Un problema importante per la filiera, in un **periodo storico** già complicato: "Solo sulle auto abbiamo finito una tornata negoziale non da poco e ora si torna da capo – chiude Vavassori – L'alleato ha comportamenti discontinui. È lo stile dell'uomo. Ma va considerato anche che dopo la sentenza della Corte Suprema USA sono partite tantissime richieste di rimborso dei dazi pagati anche per da parte del settore auto, anche da aziende e case auto importanti".

### Un periodo complicato

Questo nuovo problema si inserisce in un periodo storico, come dicevamo, particolarmente difficile per il mercato dell'auto, in Italia ed in Europa. Da ormai sei anni, cioè da quando nel marzo 2020 scoppiò la pandemia, il settore **non riesce a trovare stabilità** e non ritrova i volumi di vendita della fine dello scorso decennio. Prima appunto le chiusure per il Covid, poi i problemi per la mancanza dei chip e la guerra in Ucraina, nel mezzo di una difficilissima transizione energetica.

I dati di questo inizio 2026 erano stati abbastanza incoraggianti, con un **aumento di volumi di circa il 10%** rispetto all'anno scorso nel primo quadrimestre, però l'incertezza sulla situazione mondiale rischia di

compromettere tutto. La risalita dei costi dei carburanti, per la guerra in corso in Medio Oriente, ora questa nuova minaccia di Trump, oltre ad una situazione finanziaria non florida fanno temere un nuovo passo indietro, con un ritorno sui livelli del 2025.

“Il mercato si muove, ma resta prigioniero della fragilità del contesto: senza un quadro stabile e prevedibile, la domanda si sospende – sono le parole di **Roberto Pietrantonio**, presidente di UNRAE, commentando i dati di mercato di aprile e parlando delle previsioni per i prossimi mesi dell’anno – Oggi il vero nodo è la fiducia: famiglie e imprese rinviano le decisioni perché il quadro cambia più velocemente delle loro certezze”. E la crisi continua.

★★★★★ 5/5 - (1 vote)

**Motorionline.com è stato selezionato dal nuovo servizio di Google News, se vuoi essere sempre aggiornato sulle nostre notizie**

**SEGUICI QUI**

TAGS

DAZI AUTO TRUMP

DAZI TRUMP

DAZI TRUMP 2026

DAZI TRUMP EUROPA

DAZI TRUMP UE

**LEGGI ALTRI ARTICOLI IN AUTO**

**LASCIA UN COMMENTO** ▾

**< NEWS PRECEDENTE**

**ARTICOLI CORRELATI**



### Dazi auto Trump: in vigore la tassa sull'importazione dei componenti

Il presidente USA: "Ci sarà un boom della nostra economia"



### Stellantis, Elkann ha incontrato Trump per discutere degli standard ambientali

Nel colloquio si è parlato anche dei dazi, ma Elkann non ha chiesto lo stop alla misura voluta dal presidente americano

Home • News • Novità

# Fondo Automotive da 1,6 miliardi: promesso a gennaio, sparito a maggio



Il Fondo Automotive da 1,6 miliardi di euro rimane una promessa, in attesa del decreto decisivo. Intanto, **l'ANFIA** auspica che il governo acceleri in tal senso

di Redazione 6 Maggio 2026 - 12:00



Offerte auto con rottamazione: gli sconti di maggio 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Facciamo un [salto indietro al 30 gennaio 2026](#): i tecnici del ministero delle Imprese di **Adolfo Urso** presentano il **DPCM** – decreto del presidente del Consiglio dei ministri – che programma le risorse del **Fondo Automotive fino al 2030**, per un totale di **1,6 miliardi di euro**, offrendo alle imprese una prospettiva pluriennale, considerato che il 75% delle risorse sono destinate all'offerta. Da allora, però, **non se n'è saputo più niente** e giustamente **L'ANFIA**, l'associazione che rappresenta la filiera dell'auto, inizia a chiedersi che fine abbiano fatto le risorse promesse.

## RISORSE FONDO AUTOMOTIVE: COSA CHIEDE L'ANFIA

Il presidente dell'associazione, **Roberto Vavassori**, auspica infatti *“che le misure a supporto dell'industria annunciate qualche mese fa dal MIMIT nell'ambito del Fondo Automotive possano **presto entrare in vigore** grazie a una rapida approvazione del relativo DPCM”*.

È fondamentale rendere **finalmente operative le risorse** destinate alle imprese per facilitare gli investimenti in **ricerca, sviluppo e innovazione**, più che mai necessari in questa fase di transizione energetica.

## TRA EMERGENZA E BUROCRAZIA

Da una parte il settore auto è fortemente **sotto stress per mille fattori**: [l'UE che punta sull'elettrico](#), la crisi energetica, il mancato supporto all'elettrificazione. Dall'altra, a fronte dell'emergenza, la **tipica lentezza della burocrazia italiana ed europea** in generale cozza con la necessità di fare in fretta. Anche se va detto che l'esecutivo si trova in questo momento sommerso di criticità legate anche alla crisi emergetica.

### Ultime notizie



**Nissan: 900 licenziamenti in Europa, via il 10% della forza lavoro**



**Noleggio auto: settore in espansione ma minacciato da fiscalità e**



**Cassazione: no alle penali per chi non va nelle carrozzerie convenzionate [Sentenza in PDF]**



## FONDO AUTOMOTIVE 2026 – 2030: QUANTI SOLDI E PER CHI

1. La quota principale è riservata agli **Accordi per l'innovazione**, con 750 milioni di euro per ricerca e sviluppo.
2. Poi ci sono i **contratti** di sviluppo per gli investimenti produttivi, con particolare attenzione ai mini-contratti.
3. Sul fronte della domanda, una parte rilevante delle risorse sarà destinata all'**ecobonus per i veicoli commerciali leggeri**, oltre al sostegno per i veicoli della categoria L, al retrofit, al bonus per le colonnine di ricarica e al noleggio sociale a lungo termine.
4. A queste misure del Fondo Automotive si affiancano gli interventi previsti dalla legge Bilancio, che mettono a disposizione **risorse significative per gli investimenti delle imprese**, a partire dal Nuovo Piano Transizione 5.0 e dal rifinanziamento della Nuova Sabatini.

## IL VALORE DI UNA TRANSIZIONE DA NON RALLENTARE

In questo scenario complesso, il comparto automotive italiano si trova a un **bivio per il proprio futuro industriale ed economico**. La transizione verso la mobilità sostenibile non è più un'opzione, ma un imperativo dettato dai mercati globali e dagli ambiziosi obiettivi climatici fissati a livello comunitario. Tuttavia,

senza un supporto governativo chiaro, rapido e strutturato, il rischio è quello di perdere competitività rispetto ad altri Paesi europei che stanno già marciando a pieno ritmo. Le risorse del Fondo Automotive, che ammontano a 1,6 miliardi di euro fino al 2030, rappresentano **l'ossigeno necessario per le aziende della componentistica e della produzione** che devono riconvertire i propri impianti e formare i lavoratori sulle nuove tecnologie.

## PER UN CIRCOLO VIRTUOSO

Ritardi prolungati nella firma definitiva del DPCM rischiano di paralizzare gli investimenti privati, poiché le imprese non possono pianificare i propri budget in un clima di incertezza normativa ed economica. L'appello lanciato dall'ANFIA non riguarda solo la liquidità immediata, ma **l'urgenza di un segnale di fiducia da parte delle istituzioni**. Gli accordi per l'innovazione e i contratti di sviluppo sono gli strumenti cardine per evitare delocalizzazioni e mantenere il know-how sul territorio nazionale. Inoltre, integrare queste risorse con gli incentivi del Piano Transizione 5.0 e della Nuova Sabatini crea un **ecosistema favorevole**, in cui l'offerta di veicoli innovativi e la domanda di infrastrutture di ricarica crescono di pari passo. È indispensabile, quindi, che la burocrazia faccia un passo indietro e lasci spazio all'azione, trasformando gli annunci di inizio 2026 in cantieri aperti e progetti di ricerca finanziati prima che il divario con i competitor esteri diventi incolmabile.

Share on:     

[#ANFIA](#) [#CASE AUTOMOBILISTICHE](#) [#INCENTIVI](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Commenta con la tua opinione

Scrivi cosa ne pensi



Accedi

Solo l'Europa tutela l'Italia



Pier Francesco De Robertis

# UMBRIA

Abbonamento digitale

1 mese a 6 €



Spray peperoncino scuolaMeteo previsioni domaniMaltempo ToscanaIncendio cantiereElba pescaFibrillazione atriale

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Ricerca

7 mag 2026

Home Umbria Cronaca **Sempre più minicar sulle strade: in Umbria ce ne sono quasi ottomila**

MICHELE NUCCI  
Cronaca



## Sempre più minicar sulle strade: in Umbria ce ne sono quasi ottomila

Fenomeno in crescita: negli ultimi 16 mesi sono state immatricolate oltre 900 vetture. Piace meno l'elettrico

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-IT073K



Sempre più numerose anche in centro storico, a Perugia, le minicar parcheggiate in piazza Italia

PER APPROFONDIRE:

**ARTICOLO: Precipita dal tettuccio della minicar guidata dall'amico, è gravissimo. L'ipotesi di un 'gioco' finito male**

**ARTICOLO: Pure le minicar in sosta vietata: 45 multe in una notte**

 Ricevi le notizie de La Nazione su Google

Seguici

**P**erugia, 7 maggio 2026 – Una volta c'era il motorino, poi è arrivato lo scooter e adesso a prendere il sopravvento tra i 14enni sono le cosiddette "macchinette", i quadricicli che spopolano ormai anche nella nostra regione. Le **minicar**, balzate al centro della cronaca in questi ultimi giorni – sia per il **grave fatto accaduto a Foligno** sia per l'invasione che ormai nei fine settimana si registra in centro storico a Perugia – anche in Umbria sono sempre più protagoniste.

APPROFONDISCI:

Precipita dal tettuccio della minicar guidata dall'amico, è gravissimo. L'ipotesi di un 'gioco' finito male



Secondo l'elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, infatti, lo scorso anno nel Cuore Verde ne sono state immatricolate ben 676. La gran parte di esse sono minicar cosiddette leggere (L6, quadricicli leggeri) con cilindrata inferiore a 50 centimetri cubici e che si possono condurre già a 14 anni, con il "patentino". Questo tipo di "macchinette" rappresenta ormai il 90 per cento del parco circolante, mentre il restante dieci per cento (L7, quadricicli pesanti) sono quelli per i quali è necessaria la patente di tipo B.

**Gli ultimi dati** disponibili, raccontano che da gennaio ad aprile di quest'anno in **Umbria**, ne sono stati messi in circolazione altri 233. Se quelli del '25 e del primo quadrimestre '26 si sommano ai quasi 7mila già presenti a fine 2024 (6.972, dato [Anfia](#)) ecco che si arriva a **7.881**. Dato che potrebbe non proprio essere precisissimo, visto che non sempre le radazioni vengono registrate, ma di sicuro è un numero molto vicino alla realtà. Va anche aggiunto che proprio in questo quadrimestre c'è stata una piccola contrazione delle immatricolazioni delle minicar leggere del 10,59%, dovuta principalmente al netto calo delle vendite della Citroen Ami rispetto ai primi quattro mesi dell'anno scorso. Ma secondo Francesco Farris, business & project manager di Dataforce Italia, a livello nazionale "è il segmento elettrico a perdere quote rilevanti, invertendo il trend di crescita degli ultimi anni. Al contrario, i modelli termici registrano una crescita estremamente sostenuta".



© Riproduzione riservata

#### TAG DELL'ARTICOLO

Trasporti Patente Di Guida Dalle Città

**ECONOMIA**

**Aftermarket auto, crescita a rischio: 2 imprese su 3 senza lavoratori e competenze**

L'aftermarket dell'automotive italiano continua a muoversi con le altalene tra segnali di crescita e criticità strutturali. È un settore che guarda al futuro con una certa fiducia, ma che deve fare i conti con problemi concreti, che vanno dalla carenza di personale qualificato alle tensioni sulle forniture, fino alle incognite della transizione elettrica.

È quanto emerge dallo studio "Il settore dell'Aftermarket dell'automotive in movimento", realizzato dal Centro Studi Tagliacarne per la Camera di commercio di Modena, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino e con il supporto di Anfia. Per il 2026 quasi un'impresa su quattro prevede un aumento del fatturato (24,8%) e oltre un terzo (36%) punta a rafforzare gli organici.

Tuttavia, dietro queste prospettive positive si nasconde una criticità più importante: due aziende su tre segnalano difficoltà nel trovare le figure professionali necessarie e per il 36,8% questo problema rischia di frenare la crescita. Il cosiddetto "mismatch" tra domanda e offerta di lavoro ha effetti diretti anche sull'organizzazione interna: oltre la metà delle imprese prevede un sovraccarico per i dipendenti già in organico, mentre aumentano anche i costi legati alla ricerca e alla formazione del personale. Non mancano poi le preoccupazioni legate alle catene di approvvigionamento: un'impresa su quattro teme difficoltà nel reperire materie prime e componenti strategici, come semiconduttori e batterie. Un tema che si intreccia con le tensioni geopolitiche e con le dinamiche del commercio internazionale.

Il settore resta fortemente orientato all'export: il 67% delle imprese opera sui mercati esteri. Tuttavia, un terzo degli operatori teme gli effetti dei dazi statunitensi e, per difendersi, molte aziende stanno già valutando nuovi mercati alternativi.

Diversamente da quanto si potrebbe pensare, la transizione verso l'elettrico non rappresenta, almeno al momento, una priorità per il comparto. Solo il 13,8% delle imprese prevede investimenti in questa direzione entro il 2028 e appena il 11,8% lo ha già fatto negli ultimi anni. La maggioran-

za (73,3%) resta quindi legata alla componentistica per motori a combustione.

A pesare sulla transizione è anche la concorrenza internazionale: quasi un'impresa su cinque vede nei Paesi emergenti una minaccia crescente. Nonostante le difficoltà, l'aftermarket si conferma un pilastro dell'economia italiana: genera 31,2 miliardi di valore aggiunto, pari al 1,6% del totale nazionale, e occupa oltre 400 mila lavoratori. La produttività risulta inoltre superiore alla media del Paese.

[ P.M.B. ]



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

B

B BB B BB B BB BB BB

D DCC D DC D DC

LA DRE Radiocor

6; ok; B B B ; C CBB ; ; ;  
B B ; BB B B B B B B B  
B B B B B B B B B B

; ; ;Ro; ;6 ;R; ; ; C ; oB C ; oBC ; Cc; ;  
C ; B B B B B B B B B B  
d ; B B B B B B B B B B  
6 B B B B B B B B B B  
B B B B B k B B B  
C B B B B B B B

; d ;B d;o CB C oB B B B k

B B B B

B B B B

C o c ooRo6 ; ; ;B; B B B B B  
B B B B B B B B B B  
BB B B B B B B B B B

B B B BB

B B B B B B B B B B

B B

B B BB B B B B B B B B

B B

B B B

kC ;B Cd od ;d;BB B; B B B B B B

B B B B B B B B

B

B B B B B B B B B

B

B B B B B B B B

B B dCB B B B B

B B B BB B B B

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

B B B BB B B  
 B  
 B B B B B B B B  
 B B B BB B B B B B  
 B B B BB B B B B  
 B B B B B B B B B d ;CBB B B  
 B B B BB cB B B B B  
 B B B B B  
 B BB B B B B B B  
 B BB B B B B B B B  
 B B B BB B B B BB B  
 B B  
 B BB BC B B B B B B o  
 d B B B  
 B B ;B B B B B B B B B  
 B B B B B B B B B B B B  
 B B B B B B  
 B B B B B B B B B B  
 B B B BB B B B B B B B  
 B B B B B B B B B B B  
 B BB B B B B B  
 ;B BB B B B B B B  
 B B B B B B B B B  
 C B B B B B B B  
 ; B B B  
 B B B B B B B B B B B  
 k B B B B B B B B B B  
 B B B B B B B B B B B  
 B B B B B B B B B B B  
 5 BB B B B B B B B B B  
 k B B B B B B B B B B B  
 B B B B B B B B B B B  
 C B B B B B B B B B B  
 B B B B B B B B B B  
 o B B B  
 B B B B B B B B B B B  
 o BB B B B B B B B B B  
 B B B B B B B B B B B  
 B B B B B B B B B B B  
 B B B B B B B B B B B  
 B B B B B B B B B B

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

B B B B B B B B B B B B B B B

Ck; d B B B BB  
B

D

D

6 B

o

B

d

B

C B

d

B

B

B

in

c B B B B B B B B B B B B B B

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

**Economia**

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

# Eventi e scadenze: settimana dell'11 maggio 2026

I principali eventi economici societari e istituzionali in corso: risultati di periodo, annunci, conferenze, regolamenti

**TELEBORSA**

Publicato il 11/05/2026  
Ultima modifica il 11/05/2026 alle ore 08:10



## Lunedì 11/05/2026

**Appuntamenti:**

**ASviS - Festival dello Sviluppo sostenibile 2026** - Decima edizione del festival organizzato da Alleanza

Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), con lo scopo di sensibilizzare e mobilitare cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale e sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite *(da mercoledì 06/05/2026 a venerdì 22/05/2026)*

**Siderweb FORUM 2026** - Milano, Milan Marriott Hotel - Seconda edizione dell'evento ideato e organizzato dalla community dell'acciaio che chiamerà a raccolta centinaia di operatori del settore, dove si discuterà di mercato, scenari geopolitici, sfide e trend globali *(da lunedì 11/05/2026 a mercoledì 13/05/2026)*

**UE - Consiglio "Affari esteri"** - Il Consiglio discuterà delle relazioni con i Balcani occidentali dopo una prima colazione informale con i ministri degli Affari esteri dei sei partner dei Balcani occidentali. Procederà poi a uno scambio di opinioni sulla situazione in Medio Oriente. I ministri degli Affari esteri dell'UE procederanno a uno scambio informale con il ministro degli Affari esteri canadese Anita Anand. Infine, il Consiglio sarà informato in merito ai risultati dell'analisi delle minacce aggiornata dell'UE.

**Seminario del Gruppo Speciale Mediterraneo e Medio Oriente (GSM)** - Camera dei deputati - La Delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare della NATO, nel suo 30° anniversario, presieduta da Lorenzo Cesa, ospita il Seminario al quale partecipano i parlamentari dei Paesi membri della NATO e dei Paesi partner tra cui è prevista in particolare la presenza di delegati di Algeria, Austria, Bosnia ed Erzegovina, Egitto, Israele, Marocco, Qatar, Serbia, Svizzera e Ucraina. Intervengono, tra gli altri, il Presidente della Camera, Lorenzo Fontana, il Presidente dell'Assemblea NATO, Marcos Perestrello, il Ministro Guido Crosetto e il Presidente della Fondazione Med-Or, Marco Minniti *(da lunedì 11/05/2026 a martedì 12/05/2026)*

**Primo dialogo politico ad alto livello UE-Siria** - Bruxelles - La riunione sarà

cerca un titolo



**LEGGI ANCHE**

04/05/2026



Piazza Affari, i dividendi del 4 maggio 2026

13/03/2026

Milano scende insieme al resto d'Europa

20/03/2026

In territorio negativo Milano, insieme agli altri Eurolistini

> Altre notizie

**NOTIZIE FINANZA**

11/05/2026

PALLADIUM dell'8/05/2026

11/05/2026

Analisi Tecnica: Future FTSE MIB dell'8/05/2026

11/05/2026

PLATINUM dell'8/05/2026

11/05/2026

GOLD dell'8/05/2026

> Altre notizie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849-11073K

co-presieduta da Kaja Kallas (alta rappresentante UE per affari esteri) e Asaad Hassan al-Shaibani (ministro degli Esteri del governo siriano di transizione). Parteciperanno per la Commissione UE Dubravka Šuica (Mediterraneo) e Hadja Lahbib (Parità e gestione crisi). L'incontro mira a progressi nella normalizzazione delle relazioni UE-Siria

**UE - Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport"** - I ministri UE dell'Istruzione e della gioventù si riuniranno per discutere di tematiche quali Erasmus+, gli insegnanti nell'era dell'IA, il dialogo dell'UE con i giovani e le politiche dell'UE e nazionali adatte ai giovani

**TUTTOFOOD 2026** - Quartiere fieristico di Rho-Fiera Milano - Piattaforme strategica per il settore agroalimentare e delle bevande a livello globale. Hub internazionale di riferimento per produttori, distributori e buyer del comparto, in grado di offrire opportunità di networking con professionisti da decine di Paesi. L'evento sarà inaugurato dal ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida. Previsto anche il videointervento del ministro delle Imprese Adolfo Urso oltre a numerose presenze istituzionali *(da lunedì 11/05/2026 a giovedì 14/05/2026)*

09:30 - **Attività di Governo - Ministro Pichetto Fratin** - Milano - Il ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, interverrà all'evento "Futuro Direzione Nord" dal titolo "Prospettive in bilico" presso l'Auditorium Giorgio Squinzi di Assolombarda

10:00 - **Presentazione Rapporto 2026 AGRicoltura100** - Palazzo Della Valle, Roma - Presentazione della 6ª edizione del Rapporto AGRicoltura100, a cura di Confagricoltura e Reale Mutua. Interverranno, tra gli altri, Massimiliano Giansanti, presidente Confagricoltura; Luca Filippone, direttore generale Reale Group, Roberto Caponi, direttore generale Confagricoltura e Sergio Marchi, direttore generale ISMEA

10:30 - **Attività di Governo - Ministro Salvini** - Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Matteo Salvini, sarà alla Cerimonia di inaugurazione della nuova motonave ibrida "Olimpia" in servizio sul lago di Como - Pontile di Lecco

11:00 - **Istat** - Cause di morte in Italia - Anno 2023

11:00 - **Gruppo FS - "Cantieri 2026: avanzamento lavori e prossime tappe"** - Auditorium Villa Patrizi, Roma - Alla conferenza stampa interverrà l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS), Aldo Isi. Modera Giuseppe Inchingolo, Chief Corporate Affairs, Communication & Sustainability Officer del Gruppo FS

11:30 - **Presentazioneal MIMIT di Phygital Sustainability Expo** - Sala degli Arazzi del MIMIT - Conferenza stampa di presentazione della settima edizione del Phygital Sustainability Expo®, l'evento nazionale dedicato alla cultura della sostenibilità, in programma a Roma il 4 e 5 giugno 2026. Ad aprire i lavori sarà Valeria Mangani, presidente della Sustainable Fashion Innovation Society. Interverranno, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, Viviana Vitto, Head of Sustainability di ENEL e Giuseppe Inchingolo, Head of Corporate Affairs, Communication and Sustainability di Ferrovie dello Stato Italiane

12:00 - **Attività istituzionali - Presidente della Repubblica a Milano** - Milano, Teatro la Scala - Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sarà al concerto in occasione dell'80° anniversario del concerto di riapertura della Scala ricostruita e avrà in seguito altri impegni in città

17:30 - **Forum di Deloitte "Luxury Reloaded"** - Galleria Deloitte, Milano - Forum "Luxury Reloaded: Repositioning and Balancing Sustainability", dedicato al settore del turismo di lusso che vedrà la partecipazione di rappresentanti del settore tra cui gruppi alberghieri, investitori e

#### CALCOLATORI

##### Casa

Calcola le rate del mutuo

##### Auto

Quale automobile posso permettermi?

##### Titoli

Quando vendere per guadagnare?

##### Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?

rappresentanti del settore bancario. Tra i vari interventi, Angela D'Amico (Partner e Real Estate Sector Leader di Deloitte) e Fabio Giuffrida (Director di Deloitte Climate & Sustainability)

18:00 - **Attività di Governo - Giorgia Meloni** - Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, partecipa alla Cerimonia di consegna del collare d'oro dell'Ordine Olimpico a Palazzo Chigi

**Aziende:**

**Banca MPS** - CDA: Resoconto intermedio di gestione - I° trimestre 2026

**BFF Bank** - CDA: Schemi di bilancio individuale e consolidato al 31 marzo 2026

**Fincantieri** - CDA: Approvazione delle Informazioni Finanziarie aggiuntive al 31 marzo 2026

**IREN** - CDA: Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive

**Mediobanca** - CDA: Approvazione Resoconto intermedio di gestione - comunicato stampa al 31.3.2026

**Seco** - CDA: Approvazione del Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2026

**Valsoia** - CDA: Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive

## Martedì 12/05/2026

**Appuntamenti:**

**ASviS - Festival dello Sviluppo sostenibile 2026** - Decima edizione del festival organizzato da Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), con lo scopo di sensibilizzare e mobilitare cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale e sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite *(da mercoledì 06/05/2026 a venerdì 22/05/2026)*

**Siderweb FORUM 2026** - Milano, Milan Marriott Hotel - Seconda edizione dell'evento ideato e organizzato dalla community dell'acciaio che chiamerà a raccolta centinaia di operatori del settore, dove si discuterà di mercato, scenari geopolitici, sfide e trend globali *(da lunedì 11/05/2026 a mercoledì 13/05/2026)*

**Seminario del Gruppo Speciale Mediterraneo e Medio Oriente (GSM)** - Camera dei deputati - La Delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare della NATO, nel suo 30° anniversario, presieduta da Lorenzo Cesa, ospita il Seminario al quale partecipano i parlamentari dei Paesi membri della NATO e dei Paesi partner tra cui è prevista in particolare la presenza di delegati di Algeria, Austria, Bosnia ed Erzegovina, Egitto, Israele, Marocco, Qatar, Serbia, Svizzera e Ucraina. Intervengono, tra gli altri, il Presidente della Camera, Lorenzo Fontana, il Presidente dell'Assemblea NATO, Marcos Perestrello, il Ministro Guido Crosetto e il Presidente della Fondazione Med-Or, Marco Minniti *(da lunedì 11/05/2026 a martedì 12/05/2026)*

**TUTTOFOOD 2026** - Quartiere fieristico di Rho-Fiera Milano - Piattaforme strategica per il settore agroalimentare e delle bevande a livello globale. Hub internazionale di riferimento per produttori, distributori e buyer del comparto, in grado di offrire opportunità di networking con professionisti da decine di Paesi. L'evento sarà inaugurato dal ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida. Previsto anche il videointervento del ministro delle Imprese Adolfo Urso oltre a numerose presenze istituzionali *(da lunedì 11/05/2026 a giovedì 14/05/2026)*

**Banca d'Italia** - L'economia italiana in breve; Banche e moneta: serie nazionali; Turismo internazionale dell'Italia

**EIA (U.S. Energy Information Administration)** - Pubblica l'outlook sull'energia

**REbuild 2026 - Housing Remix** - Riva del Garda - 12<sup>a</sup> edizione di REbuild, organizzato da Riva del Garda Fierecongressi, l'evento dedicato all'innovazione sostenibile dell'ambiente costruito, con incontri e convegni per un confronto fra tutti gli attori dei vari ambiti dell'industria delle costruzioni, sull'innovazione sostenibile nel real estate e nell'edilizia. Titolo dell'edizione 2026 è "Housing Remix: Nuove soluzioni per l'abitare" (da martedì 12/05/2026 a mercoledì 13/05/2026)

**RESTAURO 2026 - Salone internazionale dei Beni Culturali e Ambientali** - Ferrara Expo - 31<sup>a</sup> edizione del Salone del Restauro, organizzato da Ferrara Expo con Assorestauo e con il supporto del MAECI e dell'Agenzia ICE. Il più importante appuntamento nel panorama fieristico internazionale dedicato al restauro, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. L'evento riunirà esperti, istituzioni e imprese. Focus su innovazioni come l'intelligenza artificiale nel restauro e su sicurezza e sostenibilità dei cantieri e dei materiali (da martedì 12/05/2026 a giovedì 14/05/2026)

**Attività istituzionali - Presidente della Repubblica** - Roma - Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sarà alle 10.30 all'Auditorium Antonianum per la cerimonia in occasione del centenario della Giornata Internazionale dell'Infermiere e alle ore 16.30, al Quirinale, incontrerà le squadre finaliste della Coppa Italia di calcio Freccia Rossa 2025/2026

**STEP Italy Conference 2026** - Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Milano - L'evento dal titolo "Wealth in transition: Managing complexity in a changing world" è l'appuntamento di riferimento per i professionisti della pianificazione patrimoniale, organizzato da STEP Italy, che riunirà circa 200 partecipanti tra avvocati, commercialisti, notai, private banker, consulenti patrimoniali e rappresentanti del mondo accademico e istituzionale (da martedì 12/05/2026 a mercoledì 13/05/2026)

09:00 - **Assemblea pubblica di Assiterminal** - Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, Roma - L'Assemblea di Assiterminal è dedicata quest'anno alla celebrazione del 25esimo anniversario dell'Associazione. Parteciperanno, tra gli altri, i ministri Mazzi, Pichetto Fratin e Urso, il Viceministro Rixi, Pietro Abate (Segretario Generale CCIAA), Nicola Zaccheo (Presidente ART), Roberto Petri (Presidente Assoport) e Sergio Liardo (Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera)

09:00 - **Generalfinance - "Il Factoring e la Crisi d'Impresa: scegliere per crescere"** - Milano, Palazzo Mezzanotte - Convegno di Generalfinance sulla crisi d'impresa e il ruolo del factoring in prevenzione e rilancio aziendale. Focus su prospettive in Italia e Europa, gestione crisi, ristrutturazioni e bisogni del sistema produttivo. Tra gli interventi, Giulio Tremonti (Presidente Commissione Affari Esteri Camera), Alessandro Carretta (Segretario Generale Assifact) e Massimo Gianolli (AD di Generalfinance).

09:00 - **"Intelligenza artificiale: le sfide per imprese, istituzioni e professionisti"** - Roma, Palazzo Altieri - Evento organizzato da Polisophia. Intervengono Antonio Patuelli, Presidente ABI e Marco Elio Rottigni, Direttore Generale ABI

09:30 - **Clear Summit 2026** - Centro Congressi Fondazione Cariplo, Milano - 3<sup>a</sup> edizione dell'appuntamento annuale promosso da CheckSig che riunisce banche, intermediari finanziari e operatori specializzati per affrontare l'integrazione tra crypto-asset e finanza tradizionale, rivolto ai professionisti del business, dell'IT e della compliance

10:30 - **Presentazione Rapporto Italia Generativa** - Roma, Sede di Civita - 4<sup>a</sup>

edizione del Rapporto Italia Generativa dal titolo "La colonna invisibile", dedicata alla condizione delle donne nel lavoro e nell'impresa, promosso dal Centro di Ricerca ARC (Centre for the Anthropology of Religion and Generative Studies) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e Fondazione Poetica, in collaborazione con Unioncamere. Tra gli interventi, Simonetta Giordani, Segretario Generale Associazione Civita, Andrea Prete, Presidente Unioncamere e il ministro Eugenia Maria Roccella

10:30 - **Attività istituzionali - Presidente della Repubblica** - Roma, Auditorium Antonianum - Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sarà alla cerimonia in occasione del centenario della Giornata Internazionale dell'Infermiere

11:00 - **Istat** - Nota sull'andamento dell'economia italiana - Mar. e Apr. 2026

13:50 - **Viaggio della Coppa Italia Frecciarossa e Legend a bordo del treno charter Frecciarossa** - Stazione di Roma Termini, binario 1 - Arrivo del Trofeo della Coppa Italia Frecciarossa a bordo del Treno charter Frecciarossa, con le Leggende del calcio italiano. All'appuntamento interverranno, Gianpiero Strisciuglio (AD e DG Trenitalia), Luigi De Siervo (AD Lega Calcio Serie A) e Ezio Simonelli (Presidente Lega Calcio Serie A). Saranno presenti Leonardo Bonucci, Vincent Candela, Fabio Capello, Alessandro Del Piero, Ciro Ferrara, Marco Materazzi, Christian Panucci, Christian Vieri e Gianluca Zambrotta

15:00 - **Assemblea Annuale Assilea 2026** - Scuderie di Palazzo Altieri, Roma - Evento istituzionale organizzato dall'Associazione Italiana Leasing, che rappresenta le società di leasing operanti in Italia. È il principale momento di confronto interno tra gli associati, con sessioni per la Parte Privata e Parte Pubblica. Interviene Antonio Patuelli, Presidente ABI

#### Titoli di Stato:

**Tesoro** - Asta BOT

#### Aziende:

**Avio** - CDA: Approvazione informazioni periodiche aggiuntive al 31 marzo 2026

**Bayer** - Risultati di periodo: Q1 2026

**De' Longhi** - CDA: Approvazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 31.03.2026

**ENAV** - CDA: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2026

**Enel** - Assemblea: Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e destinazione degli utili - unica convocazione

**Inwit** - Risultati di periodo: Q1 2026

**LU-VE Group** - CDA: Approvazione del Resoconto Intermedio di gestione al 31.03.2026

**Recordati** - CDA: Approvazione della relazione finanziaria al 31 marzo 2026, quale rendicontazione finanziaria aggiuntiva su base volontaria

**Saipem** - Assemblea: In sede ordinaria e straordinaria. Approvazione del bilancio di esercizio 2025 (unica convocazione) - Comunicato stampa

**Siemens Energy** - Risultati di periodo: Q2 2026

**Terna** - Assemblea: Approvazione del bilancio di esercizio di Terna S.p.A. al 31 dicembre 2025 e destinazione degli utili - unica convocazione

**ThyssenKrupp** - Risultati di periodo: Q2 2026

**Vodafone** - Risultati di periodo

## Mercoledì 13/05/2026

#### Appuntamenti:

**ASviS - Festival dello Sviluppo sostenibile 2026** - Decima edizione del festival organizzato da Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), con lo scopo di sensibilizzare e mobilitare cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale e sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite *(da mercoledì 06/05/2026 a venerdì 22/05/2026)*

**TUTTOFOOD 2026** - Quartiere fieristico di Rho-Fiera Milano - Piattaforme strategica per il settore agroalimentare e delle bevande a livello globale. Hub internazionale di riferimento per produttori, distributori e buyer del comparto, in grado di offrire opportunità di networking con professionisti da decine di Paesi. L'evento sarà inaugurato dal ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida. Previsto anche il videointervento del ministro delle Imprese Adolfo Urso oltre a numerose presenze istituzionali *(da lunedì 11/05/2026 a giovedì 14/05/2026)*

**Siderweb FORUM 2026** - Milano, Milan Marriott Hotel - Seconda edizione dell'evento ideato e organizzato dalla community dell'acciaio che chiamerà a raccolta centinaia di operatori del settore, dove si discuterà di mercato, scenari geopolitici, sfide e trend globali *(da lunedì 11/05/2026 a mercoledì 13/05/2026)*

**REbuild 2026 - Housing Remix** - Riva del Garda - 12<sup>a</sup> edizione di REbuild, organizzato da Riva del Garda Fierecongressi, l'evento dedicato all'innovazione sostenibile dell'ambiente costruito, con incontri e convegni per un confronto fra tutti gli attori dei vari ambiti dell'industria delle costruzioni, sull'innovazione sostenibile nel real estate e nell'edilizia. Titolo dell'edizione 2026 è "Housing Remix: Nuove soluzioni per l'abitare" *(da martedì 12/05/2026 a mercoledì 13/05/2026)*

**RESTAURO 2026 - Salone internazionale dei Beni Culturali e Ambientali** - Ferrara Expo - 31<sup>a</sup> edizione del Salone del Restauro, organizzato da Ferrara Expo con Assorestauro e con il supporto del MAECI e dell'Agenzia ICE. Il più importante appuntamento nel panorama fieristico internazionale dedicato al restauro, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. L'evento riunirà esperti, istituzioni e imprese. Focus su innovazioni come l'intelligenza artificiale nel restauro e su sicurezza e sostenibilità dei cantieri e dei materiali *(da martedì 12/05/2026 a giovedì 14/05/2026)*

**STEP Italy Conference 2026** - Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Milano - L'evento dal titolo "Wealth in transition: Managing complexity in a changing world" è l'appuntamento di riferimento per i professionisti della pianificazione patrimoniale, organizzato da STEP Italy, che riunirà circa 200 partecipanti tra avvocati, commercialisti, notai, private banker, consulenti patrimoniali e rappresentanti del mondo accademico e istituzionale *(da martedì 12/05/2026 a mercoledì 13/05/2026)*

**OPEC** - Pubblica il rapporto mensile sul mercato del petrolio

**IEA (US International Energy Agency)** - Pubblica il rapporto mensile sul mercato del petrolio

08:15 - **Stretto Hormuz, audizione ministri Tajani e Crosetto** - Montecitorio - Le Commissioni riunite Esteri e Difesa Camera e la Commissione Esteri e Difesa Senato svolgono l'audizione del vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, Antonio Tajani, e del Ministro della Difesa, Guido Crosetto, sulle iniziative internazionali per il ripristino della libertà di navigazione nello Stretto di Hormuz

08:45 - **Camera dei Deputati - Insularità, audizione ministro Foti** - Palazzo San Macuto - La Commissione parlamentare per il contrasto degli svantaggi

derivanti dall'insularità svolge l'audizione del Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, Tommaso Foti

09:30 - **Intesa Sanpaolo - "Energia e adattamento climatico: nuove sfide per le imprese"** - Centro Congressi Fondazione Cariplo, Milano - Convegno organizzato da Intesa Sanpaolo al quale interverranno, tra gli altri, Gian Maria Gros-Pietro (Presidente Intesa Sanpaolo), Enrico Giovannini (Direttore Scientifico ASviS), Francesco Beccali (CFO Terna), Nicola Pochettino (Direttore Energia e Ambiente Direzione dei progetti BEI) e Paola Angeletti (Chief Sustainability Officer Intesa Sanpaolo)

11:00 - **Attività di Governo - Ministro Urso** - Roma, Palazzo Piacentini - Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, partecipa alla presentazione del francobollo dedicato a La Perla

12:00 - **Istat** - Turismo e pandemia. Un'analisi integrata degli effetti dell'emergenza sanitaria sul settore turistico

16:30 - **Attività di Governo - Giorgia Meloni al Senato per interrogazioni a risposta immediata** - Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sarà al Senato della Repubblica per le Interrogazioni a risposta immediata

18:00 - **Attività di Governo - Ministro Urso** - Roma, Casino dell'Aurora Pallavicini Rospigliosi - Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, partecipa all'evento 'Americana250! Bonds that Made History', dedicato alla celebrazione del 250° anniversario della Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti

#### Titoli di Stato:

**Tesoro** - Asta medio-lungo

#### Aziende:

[ABN AMRO](#) - Risultati di periodo: Q1 2026

[Alibaba](#) - Risultati di periodo

[Allianz](#) - Risultati di periodo: Q1 2026

[Alstom](#) - CDA: FY 2025/26 - Annual Results

[Burberry](#) - Risultati di periodo

[Buzzi](#) - Assemblea: Approvazione del bilancio dell'esercizio 2025 - CDA: Approvazione informazioni trimestrali aggiuntive al 31 marzo 2026

[Cisco Systems](#) - Risultati di periodo

[Deutsche Telekom](#) - Risultati di periodo: Q1 2026

[Deutsche Telekom](#) - Risultati di periodo

[E.ON](#) - Risultati di periodo: Q1 2026

[Esprinet](#) - CDA: Approvazione Informazioni Finanziarie Periodiche Aggiuntive al 31/03/2026

[Essilor](#) - Risultati di periodo

[Hera](#) - Risultati di periodo: Q1 2026

[Italmobiliare](#) - CDA: Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 31 marzo 2026

[Jack In The Box](#) - Risultati di periodo

[LU-VE Group](#) - Appuntamento: Conference call per la presentazione dei risultati finanziari al 31.03.2026 con Matteo Liberali, President & CEO, Eligio Macchi, CFO e Michele Garulli, Investor Relator - ore 15.00

[MFE A](#) - CDA: Approvazione Informativa finanziaria periodica al 31 marzo 2026

[Porsche Automobil Holding](#) - Risultati di periodo: Q1 2026

[Rai Way](#) - Appuntamento: Conference Call di presentazione dei risultati finanziari 1Q2026 - ore 17.30. - CDA: Approvazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2026

[Recordati](#) - Appuntamento: Conference call sui risultati per il primo trimestre del 2026 alle h 14.00

RWE - Risultati di periodo: Q1 2026

Siemens - Risultati di periodo: Q2 2026

Snam - Appuntamento: Diffusione del comunicato stampa al termine del Cda. Conference Call per la presentazione dei risultati alla comunità finanziaria - CDA: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2026

Sony - Risultati di periodo

Tui - Risultati di periodo: Q2 2026

WIIT - Appuntamento: Conference call per la presentazione dei risultati del Gruppo del Q1 2026 - ore 15.00

## Giovedì 14/05/2026

### Appuntamenti:

**ASviS - Festival dello Sviluppo sostenibile 2026** - Decima edizione del festival organizzato da Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), con lo scopo di sensibilizzare e mobilitare cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale e sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite *(da mercoledì 06/05/2026 a venerdì 22/05/2026)*

**TUTTOFOOD 2026** - Quartiere fieristico di Rho-Fiera Milano - Piattaforme strategica per il settore agroalimentare e delle bevande a livello globale. Hub internazionale di riferimento per produttori, distributori e buyer del comparto, in grado di offrire opportunità di networking con professionisti da decine di Paesi. L'evento sarà inaugurato dal ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida. Previsto anche il videointervento del ministro delle Imprese Adolfo Urso oltre a numerose presenze istituzionali *(da lunedì 11/05/2026 a giovedì 14/05/2026)*

**RESTAURO 2026 - Salone internazionale dei Beni Culturali e Ambientali** - Ferrara Expo - 31ª edizione del Salone del Restauro, organizzato da Ferrara Expo con Assorestauro e con il supporto del MAECI e dell'Agenzia ICE. Il più importante appuntamento nel panorama fieristico internazionale dedicato al restauro, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. L'evento riunirà esperti, istituzioni e imprese. Focus su innovazioni come l'intelligenza artificiale nel restauro e su sicurezza e sostenibilità dei cantieri e dei materiali *(da martedì 12/05/2026 a giovedì 14/05/2026)*

09:00 - **AssoNEXT- Convegno Annuale 2026** - Palazzo Montecitorio - Convegno annuale del 2026 dal titolo "PMI, mercati dei capitali e sovranità industriale tra criticità e prospettive. Opzioni di crescita per il sistema Italia". Tra gli interventi, Vincenzo Polidoro (Presidente AssoNEXT, Consigliere Esecutivo First Capital), Fabrizio Testa (CEO Borsa Italiana Euronext Group), Stefano Firpo (DG Assonime), Alessandro Mutinelli (Presidente e CEO Italian Wine Brands), Ugo Loeser (AD ARCA Fondi SGR), Saverio Perissinotto (AD e DG Anima Holding), Anna Lambiase (Vicepresidente AssoNEXT, CEO IRTOP Consulting) e il Sottosegretario di Stato Federico Freni

09:30 - **Sustainable Economy Forum 2026** - Coriano - 8ª edizione del Forum organizzato da Confindustria e dalla comunità San Patrignano dal titolo "Per un'Europa competitiva e sostenibile". Partecipano, tra gli altri, Emanuele Orsini (Presidente Confindustria), Roberta Metsola (Presidente Parlamento Europeo), il ministro Gilberto Pichetto Fratin, Aurelio Regina (Delegato per l'Energia, Confindustria), Paolo Scaroni (Presidente Enel) e Agostino Scornajenchi (AD e DG Snam)

10:00 - **Accenture Banking Conference** - Milano, studi di Sky Italia - Evento dal titolo "The Reinvented Bank - Le persone al centro, la tecnologia al fianco" dedicato all'evoluzione del settore bancario, con focus sull'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, che riunirà top manager del settore finanziario, istituzioni ed esperti, tra i quali, i CEO di Accenture Italia e Allianz Bank, il Direttore Generale di Zurich Bank, il Condirettore Generale e CFO Banco BPM, il Chief People & Culture Officer Intesa Sanpaolo e il Chief Governance Officer di Crédit Agricole

11:00 - **Istat** - Sistema dei conti della sanità - Anni 2012-2025

12:00 - **Istat** - La statistica per il territorio: innovazioni, strumenti e opportunità per i policy-maker

12:30 - **Il contributo delle imprese italiane alla decarbonizzazione del trasporto delle merci** - Fiera Milano, Hall 14 Transpotec Arena - Evento organizzato da ANFIA e ANITA per analizzare criticità e prospettive della filiera nel percorso di decarbonizzazione del trasporto merci. Oltre alla partecipazione dei vertici di ANFIA e ANITA, porteranno la loro testimonianza IVECO Group per il settore automotive e il Gruppo Codognotto per il mondo dell'autotrasporto, intervengono poi rappresentanti del MIT e del MASE

#### Titoli di Stato:

**Tesoro** - Regolamento BOT

#### Aziende:

**A2A** - Appuntamento: Conference call con l'Amministratore Delegato Renato Mazzoncini per commentare l'approvazione dell'informativa finanziaria al 31 marzo 2026 - ore 16.30

**Aquafil** - Appuntamento: Conference call per la presentazione dei dati contabili alla comunità finanziaria - CDA: Approvazione informazioni finanziarie aggiuntive al 31 marzo 2026

**ENAV** - Assemblea: Approvazione del bilancio di esercizio 2025

**EQUITA** - CDA: Approvazione informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 31 marzo 2026

**Fincantieri** - Assemblea: Approvazione del Bilancio di esercizio 2025

**Italian Exhibition Group** - CDA: Approvazione del resoconto intermedio consolidato di gestione relativo al 31 marzo 2026

**National Grid** - Risultati di periodo

**Ferragamo** - Appuntamento: Conference call con investitori istituzionali e analisti finanziari - CDA: Esame dei Ricavi al 31 marzo 2026

**Technoprobe** - Risultati di periodo: Q1 2026

**Unipol** - CDA: Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 31 marzo 2026

**Webuild** - CDA: Approvazione della informativa periodica volontaria relativa ai nuovi ordini e all'andamento del business al 31 marzo 2026

## Venerdì 15/05/2026

#### Appuntamenti:

**ASviS - Festival dello Sviluppo sostenibile 2026** - Decima edizione del festival organizzato da Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), con lo scopo di sensibilizzare e mobilitare cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale e sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (da mercoledì 06/05/2026 a venerdì 22/05/2026)

**BCE** - Bollettino Economico

**Rating sovrano** - Italia - S&P Global pubblica la revisione del merito di credito

**Rating sovrano** - Spagna - S&P Global pubblica la revisione del merito di credito

**Rating sovrano** - Germania - Fitch pubblica la revisione del merito di credito

**Scadenze tecniche** - Scadenza Futures su azioni e Opzioni

**Banca d'Italia** - Debito delle Amministrazioni centrali; Mercato finanziario; Debito lordo delle Amministrazioni pubbliche; Le riserve ufficiali e la liquidità in valuta estera dell'Italia; Finanza pubblica, fabbisogno e debito

**Premio per la scuola "Inventiamo una banconota" - Premiazione dell'edizione 2025-2026** - Banca d'Italia Centro Convegni Carlo Azeglio Ciampi, Roma - Cerimonia di premiazione della tredicesima edizione del Premio per la scuola "Inventiamo una banconota"

09:00 - **Investopia Milan 2026** - Palazzo Mezzanotte, Milano - 4<sup>a</sup> edizione dell'evento promosso da EFG Consulting con il Ministero dell'Economia degli Emirati Arabi Uniti, che riunirà investitori, istituzioni e imprese, per confrontarsi sulle principali trasformazioni dell'economia globale. Interverranno, tra gli altri, i ministri Adolfo Urso, Gianmarco Mazzi e Giancarlo Giorgetti, Giovanni Bozzetti, Presidente di EFG Consulting, Jean Fares, CEO di Investopia, Abdulla bin Touq Al Marri, Ministro dell'Economia e del Turismo EAU, Mohammad Alhawi, Sottosegretario del Ministero degli Investimenti degli EAU e Fabio Pompei, CEO di Deloitte Central Mediterranean, Fabrizio Testa, CEO di Borsa Italiana e Ignazio La Russa, Presidente del Senato

11:00 - **Istat** - Cento anni di Istat - percorsi di vita delle generazioni

**Titoli di Stato:**

**Tesoro** - Regolamento medio-lungo

**Aziende:**

**Interpump** - CDA: Approvazione Resoconto intermedio di gestione I Trimestre 2026

**IREN** - Appuntamento: Conference call per la presentazione dei dati contabili ad analisti finanziari e investitori istituzionali - CDA: Approvazione delle informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 31 marzo 2026 - Comunicato stampa

**Reply** - CDA: Risultati Consolidati del Primo Trimestre 2026 - Q1 Earnings Call

## Sabato 16/05/2026

**Appuntamenti:**

**ASviS - Festival dello Sviluppo sostenibile 2026** - Decima edizione del festival organizzato da Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), con lo scopo di sensibilizzare e mobilitare cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale e sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (da mercoledì 06/05/2026 a venerdì 22/05/2026)

(Foto: a\_korn - stock.adobe.com (ex Fotolia))

**TITOLI TRATTATI:**

[A2A](#)
[Aquafil](#)
[Avio](#)
[Banca Monte Paschi Siena](#)
[Bff Bank](#)
[Buzzi](#)
[De'Longhi](#)
  
[Enav](#)
[Enel](#)
[Equita Group](#)
[Esprinet](#)
[Essilorluxottica](#)
[Fincantieri](#)
[Hera](#)
  
[Interpump Group](#)
[Inwit](#)
[Iren](#)
[Italian Exhibition Group](#)
[Italmobiliare](#)
[Luve](#)
  
[Mediobanca](#)
[Mfe A](#)
[Rai Way](#)
[Recordati](#)
[Reply](#)
[Saipem](#)
[Salvatore Ferragamo](#)

## GLI EVENTI

# I MERCATI, LE FILIERE LOGISTICA E MOBILITÀ SI CAMBIA INSIEME

Transpotec Logitec e Next Mobility quest'anno si svolgono a Milano contemporaneamente, dal 13 al 16 maggio. Un cambio di passo per affrontare la trasformazione dei trasporti, sia per l'industria che per i cittadini. Con un occhio alle supply chain di alimentare e farmaceutica

di **ANDREA SALVADORI**

**N**on più soltanto una vetrina per il trasporto pesante, ma anche una piattaforma di confronto capace di interpretare i cambiamenti della logistica, un comparto importante per l'economia italiana. È questa la nuova direzione di Transpotec Logitec, che alla sua diciannovesima edizione si presenta con un format rinnovato e una visione più ampia, orientata all'integrazione tra autotrasporto, logistica, innovazione e mobilità.

La manifestazione di Fiera Milano si terrà dal 13 al 16 maggio insieme con Next mobility exhibition, l'evento focalizzato sulla mobilità collettiva delle persone, con oltre 500 espositori distribuiti su sei padiglioni.

«Non stiamo toccando l'identità storica di Transpotec, che continuerà a essere un momento centrale per il confronto tra gli operatori del trasporto e per la presentazione delle novità di prodotto — spiega Sara Quotti, responsabile della business unit Technology transportation di Fiera Milano —. Ciò che stiamo facendo è accompagnare la manifestazione in una trasformazione che la renda più vicina al mercato e ai temi che oggi lo attraversano».

## Pilastrì

Il cambiamento più evidente riguarda il ruolo della logistica. Dice Quotti:

«Storicamente presente all'interno della manifestazione in una posizione più ancillare, quest'anno la logistica assume una nuova centralità. Nasce una vera area dedicata, destinata a diventare uno dei pilastri strategici delle prossime edizioni». La scelta riflette il peso crescente del settore. In Italia la logistica rappresenta il 9% del prodotto interno lordo, mentre la sola logistica per conto terzi ha raggiunto nel 2025 un valore di 112,4 miliardi di euro (fonte Osservatorio Contract Logistics del Politecnico di Milano).

In questo ambito, Transpotec svilupperà approfondimenti verticali dedicati a due filiere: l'agroalimentare e la farmaceutica. «In collaborazione con TuttoFood, verranno affrontate le sfide della logistica del freddo e della distribuzione alimentare, mentre un altro appuntamento sarà dedicato alla catena di fornitura del farmaco, tema oggi particolarmente sensibile alla luce delle criticità di approvvigionamento che potrebbero interessare il settore».

L'obiettivo di Fiera Milano è superare un approccio puramente espositivo. «Oggi una manifestazione fieristica non può limitarsi a essere una vetrina o un'occasione di business — dice Quotti —. Deve offrire al settore strumenti di confronto, occasioni di dialogo e la possibilità di costruire relazioni capaci di generare valore».

Da qui nasce un programma costruito intorno alle principali sfide del

comparto.

## Il programma

Tra i temi affrontati ci sarà l'intermodalità, un nodo cruciale per un Paese in cui l'88% delle merci viaggia ancora su gomma. «Il nostro intento è promuovere l'urgenza di una visione più integrata della filiera, capace di mettere in relazione autotrasporto, ferrovia, porti e cargo aereo», dice Quotti.

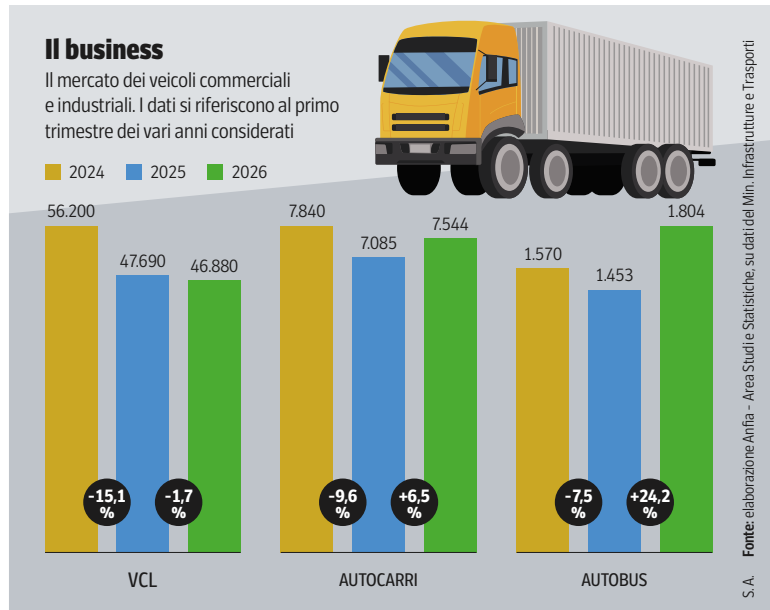
L'evoluzione della manifestazione passa anche dal dialogo con il mondo della mobilità collettiva, grazie alla contemporaneità con Next Mobility Exhibition (Nme). Un comparto nel pieno del rinnovamento, sostenuto dagli investimenti del Pnrr e confermato dagli ultimi dati Anfia. Nel primo trimestre del 2026 le nuove immatricolazioni di autobus sono state 1.804, con un incremento del 24,2% rispetto al 2025, e la quota delle alimentazioni elettrificate ha raggiunto il 28,8% del mercato. «Per forza di cose, il confronto si concentrerà sul futuro del comparto dopo la fine del Pnrr — dice Quotti —. Con una domanda: quali strumenti finanziari potranno continuare a sostenere il rinnovo del parco mezzi e l'innovazione tecnologica?». Tra le priorità del comparto c'è l'occupazione. In Italia si stima manchino 20-25 mila autisti nella logistica e circa 12 mila operatori nel trasporto passeggeri.

Per affrontare questa criticità, Transpotec Logitec e Nme porteranno al

centro del confronto il disallineamento tra i percorsi formativi e le reali esigenze del mercato. Un divario reso ancora più evidente dalla crescente richiesta di competenze legate alla digitalizzazione dei mezzi, alla gestione evoluta delle flotte e alla pianificazione dei flussi. A supporto di questo percorso, saranno promosse iniziative dedicate a orientamento, formazione e inclusione, con momenti di incontro tra studenti, scuole e aziende pensati per rafforzare il dialogo con il mondo del lavoro e contribuire a colmare il divario di competenze che interessa il settore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Uno dei temi centrali è l'intermodalità, un altro l'occupazione. Non si trovano autisti a sufficienza né per gli autobus né per i camion**



**Confronto**  
Sara Quotti, responsabile della business unit Technology transportation di Fiera Milano



**Vertici** Francesco Conci, amministratore delegato e direttore generale di Fiera Milano, confermato il mese scorso

**E**

**L'appuntamento**  
Dal 13 al 16 maggio in Fiera Milano Rho si terranno Transpotec Logitec, manifestazione su logistica e trasporto merci, e Nme - Next Mobility Exhibition, sulla mobilità collettiva delle persone. Un doppio osservatorio che collega filiere, investimenti e politiche pubbliche. Transpotec Logitec vedrà imprese e istituzioni confrontarsi sulle criticità della logistica, Nme si concentrerà sui nuovi modelli di mobilità



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

## Ricambi per l'auto il mercato corre Piemonte leader



➔ Allavoro in officina

di **MASSIMILIANO SCIULLO**

➔ a pagina 8

# Aftermarket auto affare da 31 miliardi e Piemonte leader

Crescono fatturato e lavoro, ma mancano competenze. Transizione elettrica lenta, timori per la concorrenza

di **MASSIMILIANO SCIULLO**

Un mercato dal valore potenziale di 31,2 miliardi di euro. Ecco cosa significa l'automotive una volta che la vettura ha messo le sue gomme sulla strada. Lo chiamano aftermarket, che tradotto vuol dire manutenzione, ricambi e tutto ciò che si rende necessario per la vita del veicolo.

A stimarne la dimensione è stata la ricerca realizzata dal Centro Studi Tagliacarne per conto della Camera di commercio di Modena, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino e con il supporto di **Anfia**. Numeri che, oltre a definire andamenti e tendenze, hanno ribadito

ancora una volta la centralità di Torino e del Piemonte all'interno di questo settore.

Nella graduatoria nazionale, infatti, la regione è la prima (con un valore pari al 2,6%) per quanto riguarda l'incidenza del valore aggiunto dell'aftermarket sul totale dell'economia totale. Un dato pari a 3,7 miliardi di euro che - in valore assoluto - si piazza dietro alla Lombardia, all'Emilia Romagna e al Veneto. Posizione simile se si ragiona anche in termini di occupati: se Milano e la sua regione sveltano con oltre 102mila persone, alle spalle - staccate - ci sono Veneto (54mila), Emilia Romagna (48.787) e ancora il Piemonte, con 47.497 lavoratori.

Classifica che si ribalta se si ragiona in termini di province. In questo caso, infatti, Torino scende al quarto posto per incidenza dell'aftermarket sull'economia totale (si parla del 3% esatto), ma guida decisamente le fila se il ragionamento invece si concentra sul valore aggiunto in senso

assoluto (oltre 2,3 miliardi) e sull'occupazione, visto che il comparto all'ombra della Mole dà lavoro a poco meno di 30mila persone. Per la precisione 29.658, ma la provincia più vicina che è Brescia, ma che si ferma a quasi 16mila.

Nella graduatoria nazionale, inoltre, si piazzano anche le province di Asti (al dodicesimo posto), quindi Alessandria due posti sotto, mentre Cuneo e Novara chiudono la top venti.

Ma come sta un comparto così variegato e sempre più prezioso in un momento in cui il parco macchine invecchia a causa di transizioni tecnologiche e incertezze sulle nuove regole? Quasi un'azienda su quattro (il 24,8%, per la precisione) prevede per quest'anno un aumento del fatturato, mentre il 36% (dunque oltre una su tre) un incremento delle assunzioni. Ma non mancano i problemi: per il 2026 due imprese su tre lamentano difficoltà a trovare le figure professionali che ricercano.

Se si parla di rivoluzione tecnologica, in particolare, il passaggio all'elettrico non sembra essere una pre-

occupazione per gli addetti del settore: solo il 13,8% degli operatori che producono e vendono ricambi di auto, infatti, investirà nell'elettrico entro il 2028 e appena l'11,8% lo ha già fatto tra il 2023 e il 2025. Se si ragiona in prospettiva, invece, ad ostacolarne la transizione verso l'elettrico

potrebbe essere soprattutto la concorrenza proveniente dai Paesi emergenti, vista come una minaccia dal 18,3% delle imprese del settore.

«L'aftermarket mostra segnali di solidità e una dinamica positiva, in controtendenza rispetto alle incertezze che interessano l'intero com-

parto automotive - dice Massimiliano Cipolletta, presidente della Camera di commercio di Torino -. Oggi questo comparto condivide alcune delle principali sfide del settore, tra cui la transizione verso l'elettrico, il disallineamento tra domanda e offerta di competenze e la crescente

pressione derivante dall'ingresso di nuovi operatori internazionali. A destare particolare preoccupazione è, inoltre, la tenuta delle catene di approvvigionamento, messe sotto pressione dalle attuali tensioni geopolitiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il mercato dell'aftermarket automobilistico comprende la produzione, distribuzione e installazione di parti di ricambio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849-11073K



Lunedì 11 Maggio 2026, ore 08.13



09 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U

[Home](#)
[Notizie](#)
[Quotazioni](#)
[Rubriche](#)
[Agenda](#)
[Video](#)
[Analisi Tecnica](#)

Home Page / Notizie / Eventi e scadenze: settimana dell'11 maggio 2026

## Eventi e scadenze: settimana dell'11 maggio 2026

*I principali eventi economici societari e istituzionali in corso: risultati di periodo, annunci, conferenze, regolamenti*

Calendar, Finanza 11 maggio 2026 - 08.10



(Teleborsa) -

### Lunedì 11/05/2026

**Appuntamenti:**

**ASviS - Festival dello Sviluppo sostenibile 2026** - Decima edizione del festival organizzato da Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), con lo scopo di sensibilizzare e mobilitare cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale e sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (*da mercoledì 06/05/2026 a venerdì 22/05/2026*)

**Siderweb FORUM 2026** - Milano, Milan Marriott Hotel - Seconda edizione dell'evento ideato e organizzato dalla community dell'acciaio che chiamerà a raccolta centinaia di operatori del settore, dove si

### Argomenti trattati

Borsa (1211) · Intesa Sanpaolo (32) · WIIT (2) · Enel (12) · Borsa Italiana (31) · BCE (18) · Banco BPM (9) · Imprese (87) · Stati Uniti (70) · Germania (45) · Svizzera (6) · Istat (26) · Cattolica (3) · Snam (4) · Recordati (2) · Hera (26) · Vodafone (1) · Leonardo (22) · Banche (83) · A2A (9) · Ambiente (22) · Vinci (16) · Avio (7) · Tema (165) · Italmobiliare (5) · Fiera Milano (4) · Fontana (4) · Mediobanca (9) · Gruppo FS (5) · MIT (145) · Esprinet (4) · Reply (4) · Spagna (31) · Saipem (14) · ENAV (4) · Porsche (2) · Energia (173) · Confindustria (5) · EIA (6) · De' Longhi (3) · OPEC (4) · Ferragamo (9) · ABI (382) · Essilor (6) · Confagricoltura (4) · Burberry (1) · Cisco Systems (14) · D'Amico (17) · Fincantieri (7) · Inwit (5) · Unipol (5) · Valsola (1) · Bruxelles (10)

### Titoli e Indici

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

discuterà di mercato, scenari geopolitici, sfide e trend globali (da lunedì 11/05/2026 a mercoledì 13/05/2026)

**UE - Consiglio "Affari esteri"** - Il Consiglio discuterà delle relazioni con i Balcani occidentali dopo una prima colazione informale con i ministri degli Affari esteri dei sei partner dei Balcani occidentali. Procederà poi a uno scambio di opinioni sulla situazione in Medio Oriente. I ministri degli Affari esteri dell'UE procederanno a uno scambio informale con il ministro degli Affari esteri canadese Anita Anand. Infine, il Consiglio sarà informato in merito ai risultati dell'analisi delle minacce aggiornata dell'UE.

**Seminario del Gruppo Speciale Mediterraneo e Medio Oriente (GSM)** - Camera dei deputati - La Delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare della NATO, nel suo 30° anniversario, presieduta da Lorenzo Cesa, ospita il Seminario al quale partecipano i parlamentari dei Paesi membri della NATO e dei Paesi partner tra cui è prevista in particolare la presenza di delegati di Algeria, Austria, Bosnia ed Erzegovina, Egitto, Israele, Marocco, Qatar, Serbia, Svizzera e Ucraina. Intervengono, tra gli altri, il Presidente della Camera, Lorenzo Fontana, il Presidente dell'Assemblea NATO, Marcos Perestrello, il Ministro Guido Crosetto e il Presidente della Fondazione Med-Or, Marco Minniti (da lunedì 11/05/2026 a martedì 12/05/2026)

**Primo dialogo politico ad alto livello UE-Siria** - Bruxelles - La riunione sarà co-presieduta da Kaja Kallas (alta rappresentante UE per affari esteri) e Asaad Hassan al-Shaibani (ministro degli Esteri del governo siriano di transizione). Parteciperanno per la Commissione UE Dubravka Suica (Mediterraneo) e Hadja Lahbib (Parità e gestione crisi). L'incontro mira a progressi nella normalizzazione delle relazioni UE-Siria

**UE - Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport"** - I ministri UE dell'Istruzione e della gioventù si riuniranno per discutere di tematiche quali Erasmus+, gli insegnanti nell'era dell'IA, il dialogo dell'UE con i giovani e le politiche dell'UE e nazionali adatte ai giovani

**TUTTOFOOD 2026** - Quartiere fieristico di Rho-Fiera Milano - Piattaforme strategica per il settore agroalimentare e delle bevande a livello globale. Hub internazionale di riferimento per produttori, distributori e buyer del comparto, in grado di offrire opportunità di networking con professionisti da decine di Paesi. L'evento sarà inaugurato dal ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida. Previsto anche il videointervento del ministro delle Imprese Adolfo Urso oltre a numerose presenze istituzionali (da lunedì 11/05/2026 a giovedì 14/05/2026)

**09:30 - Attività di Governo - Ministro Pichetto Fratin** - Milano - Il ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, interverrà all'evento "Futuro Direzione Nord" dal titolo "Prospettive in bilico" presso l'Auditorium Giorgio Squinzi di Assolombarda

**10:00 - Presentazione Rapporto 2026 AGRicoltura100** - Palazzo Della Valle, Roma - Presentazione della 6° edizione del Rapporto AGRicoltura100, a cura di Confagricoltura e Reale Mutua. Interverranno, tra gli altri, Massimiliano Giansanti, presidente Confagricoltura; Luca Filippone, direttore generale Reale Group, Roberto Caponi, direttore generale Confagricoltura e Sergio Marchi, direttore generale ISMEA

**10:30 - Attività di Governo - Ministro Salvini** - Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Matteo Salvini, sarà alla Cerimonia di inaugurazione della nuova motonave ibrida "Olimpia" in servizio sul lago di Como - Pontile di Lecco

**11:00 - Istat** - Cause di morte in Italia - Anno 2023

**11:00 - Gruppo FS - "Cantieri 2026: avanzamento lavori e prossime tappe"** - Auditorium Villa Patrizi, Roma - Alla conferenza stampa interverrà l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS), Aldo Isi. Modera Giuseppe Inchingolo, Chief Corporate Affairs, Communication & Sustainability Officer del Gruppo FS

**11:30 - Presentazione MIMIT di Phygital Sustainability Expo** - Sala degli Arazzi del MIMIT - Conferenza stampa di presentazione della settima edizione del Phygital Sustainability Expo®, l'evento nazionale dedicato alla cultura della sostenibilità, in programma a Roma il 4 e 5 giugno 2026. Ad aprire i lavori sarà Valeria Mangani, presidente della Sustainable Fashion Innovation Society. Interverranno, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, Viviana Vitto, Head of Sustainability di ENEL e Giuseppe Inchingolo, Head of Corporate Affairs, Communication and Sustainability di Ferrovie dello Stato Italiane

**12:00 - Attività istituzionali - Presidente della Repubblica a Milano** - Milano, Teatro la Scala - Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sarà al concerto in occasione dell'80° anniversario del concerto di riapertura della Scala ricostruita e avrà in seguito altri impegni in città

**17:30 - Forum di Deloitte "Luxury Reloaded"** - Galleria Deloitte, Milano - Forum "Luxury Reloaded: Repositioning and Balancing Sustainability", dedicato al settore del turismo di lusso che vedrà la partecipazione di rappresentanti del settore tra cui gruppi alberghieri, investitori e rappresentanti del settore bancario. Tra i vari interventi, Angela D'Amico (Partner e Real Estate Sector Leader di Deloitte) e Fabio Giuffrida (Director di Deloitte Climate & Sustainability)

**18:00 - Attività di Governo - Giorgia Meloni** - Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, partecipa alla Cerimonia di consegna del collare d'oro dell'Ordine Olimpico a Palazzo Chigi

**Aziende:**

Banca MPS - CDA: Resoconto intermedio di gestione - I° trimestre 2026

BFF Bank - CDA: Schemi di bilancio individuale e consolidato al 31 marzo 2026

Fincantieri - CDA: Approvazione delle Informazioni Finanziarie aggiuntive al 31 marzo 2026

IREN - CDA: Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive

Mediobanca - CDA: Approvazione Resoconto intermedio di gestione - comunicato stampa al 31.3.2026

Seco - CDA: Approvazione del Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2026

Valsolia - CDA: Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive

## Martedì 12/05/2026

**Appuntamenti:**

**ASviS - Festival dello Sviluppo sostenibile 2026** - Decima edizione del festival organizzato da Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), con lo scopo di sensibilizzare e mobilitare cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale e sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (da mercoledì 06/05/2026 a venerdì 22/05/2026)

**Siderweb FORUM 2026** - Milano, Milan Marriott Hotel - Seconda edizione dell'evento ideato e organizzato dalla community dell'acciaio che chiamerà a raccolta centinaia di operatori del settore, dove si discuterà di mercato, scenari geopolitici, sfide e trend globali (da lunedì 11/05/2026 a mercoledì 13/05/2026)

**Seminario del Gruppo Speciale Mediterraneo e Medio Oriente (GSM)** - Camera dei deputati - La Delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare della NATO, nel suo 30° anniversario, presieduta da Lorenzo Cesa, ospita il Seminario al quale partecipano i parlamentari dei Paesi membri della NATO e dei Paesi partner tra cui è prevista in particolare la presenza di delegati di Algeria, Austria, Bosnia ed Erzegovina, Egitto, Israele, Marocco, Qatar, Serbia, Svizzera e Ucraina. Intervengono, tra gli altri, il

A2A 0,00% =  
 Abn Amro Bank N.V. Depository Receipts 0,00% =  
 Alibaba -0,67% Allianz 0,00% =  
 Alstom 0,00% = Aquafil 0,00% =  
 Avio 0,00% =  
 Banca Monte Paschi Siena 0,00% =  
 Bayer 0,00% = Bff Bank 0,00% =  
 Burberry -1,64% Buzzi 0,00% =  
 Cisco Systems +4,79% DeLonghi 0,00% =  
 Deutsche Telekom 0,00% = E.On 0,00% =  
 Enav 0,00% = Enel 0,00% =  
 Equita Group 0,00% = Esprinet 0,00% =  
 Essilorluxottica 0,00% = Fiera Milano 0,00% =  
 Fincantieri 0,00% = Hera 0,00% =  
 Interpump Group 0,00% = Inwit 0,00% =  
 Iren 0,00% = Italian Exhibition Group 0,00% =  
 Italmobiliare 0,00% =  
 Jack In The Box -0,58% Luve 0,00% =  
 Mediobanca 0,00% = Mfe A 0,00% =  
 National Grid +0,33%  
 Porsche Automobil 0,00% = Rai Way 0,00% =  
 Recordati 0,00% = Reply 0,00% =  
 RWE 0,00% = Saipem 0,00% =  
 Salvatore Ferragamo 0,00% = Seco 0,00% =  
 Siemens 0,00% = Siemens Energy 0,00% =  
 Snam 0,00% = Sony +1,31%  
 Technoprobe 0,00% = Tema 0,00% =  
 Thyssenkrupp 0,00% = TUI 0,00% =  
 Unipol 0,00% = Valsolia 0,00% =  
 Vodafone +2,28% Webuild 0,00% =  
 Witt 0,00% =

## Altre notizie

- ▶ Borse europee deboli. Occhi su banche centrali
- ▶ Eventi e scadenze del 29 aprile 2026
- ▶ Seduta caught per le Borse europee, a Milano vola OVA dopo i conti
- ▶ Borse europee caute in attesa di negoziati su Iran. A Milano forte Avio e giù Leonardo
- ▶ Piazza Affari apre in rosso. Tensioni Medioriente pesano su borse europee
- ▶ Milano scende con l'Europa. Occhi sui colloqui in Pakistan

## Guide



Presidente della Camera, Lorenzo Fontana, il Presidente dell'Assemblea NATO, Marcos Perestrello, il Ministro Guido Crosetto e il Presidente della Fondazione Med-Or, Marco Minniti (da lunedì 11/05/2026 a martedì 12/05/2026)

**TUTTOFOOD 2026** - Quartiere fieristico di Rho-Fiera Milano - Piattaforme strategica per il settore agroalimentare e delle bevande a livello globale. Hub internazionale di riferimento per produttori, distributori e buyer del comparto, in grado di offrire opportunità di networking con professionisti da decine di Paesi. L'evento sarà inaugurato dal ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida. Previsto anche il videointervento del ministro delle Imprese Adolfo Urso oltre a numerose presenze istituzionali (da lunedì 11/05/2026 a giovedì 14/05/2026)

**Banca d'Italia** - L'economia italiana in breve; Banche e moneta: serie nazionali; Turismo internazionale dell'Italia

**EIA (U.S. Energy Information Administration)** - Pubblica l'outlook sull'energia

**REbuild 2026 - Housing Remix** - Riva del Garda - 12ª edizione di REbuild, organizzato da Riva del Garda Fierecongressi, l'evento dedicato all'innovazione sostenibile dell'ambiente costruito, con incontri e convegni per un confronto fra tutti gli attori dei vari ambiti dell'industria delle costruzioni, sull'innovazione sostenibile nel real estate e nell'edilizia. Titolo dell'edizione 2026 è "Housing Remix: Nuove soluzioni per l'abitare" (da martedì 12/05/2026 a mercoledì 13/05/2026)

**RESTAURO 2026 - Salone internazionale dei Beni Culturali e Ambientali** - Ferrara Expo - 31ª edizione del Salone del Restauro, organizzato da Ferrara Expo con Assorestaurato e con il supporto del MAECT e dell'Agenzia ICE. Il più importante appuntamento nel panorama fieristico internazionale dedicato al restauro, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. L'evento riunirà esperti, istituzioni e imprese. Focus su innovazioni come l'intelligenza artificiale nel restauro e su sicurezza e sostenibilità dei cantieri e dei materiali (da martedì 12/05/2026 a giovedì 14/05/2026)

**Attività istituzionali - Presidente della Repubblica** - Roma - Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sarà alle 10.30 all'Auditorium Antonianum per la cerimonia in occasione del centenario della Giornata Internazionale dell'Infermiere e alle ore 16.30, al Quirinale, incontrerà le squadre finaliste della Coppa Italia di calcio Freccia Rossa 2025/2026

**STEP Italy Conference 2026** - Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Milano - L'evento dal titolo "Wealth in transition: Managing complexity in a changing world" è l'appuntamento di riferimento per i professionisti della pianificazione patrimoniale, organizzato da STEP Italy, che riunirà circa 200 partecipanti tra avvocati, commercialisti, notai, private banker, consulenti patrimoniali e rappresentanti del mondo accademico e istituzionale (da martedì 12/05/2026 a mercoledì 13/05/2026)

09:00 - **Assemblea pubblica di Assiterminal** - Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, Roma - L'Assemblea di Assiterminal è dedicata quest'anno alla celebrazione del 25esimo anniversario dell'Associazione. Parteciperanno, tra gli altri, i ministri Mazzi, Pichetto Fratin e Urso, il Viceministro Rixi, Pietro Abate (Segretario Generale CCAIA), Nicola Zaccheo (Presidente ART), Roberto Petri (Presidente Assoporti) e Sergio Liardo (Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera)

09:00 - **Generalfinance - "Il Factoring e la Crisi d'Impresa: scegliere per crescere"** - Milano, Palazzo Mezzanotte - Convegno di Generalfinance sulla crisi d'impresa e il ruolo del factoring in prevenzione e rilancio aziendale. Focus su prospettive in Italia e Europa, gestione crisi, ristrutturazioni e bisogni del sistema produttivo. Tra gli interventi, Giulio Tremonti (Presidente Commissione Affari Esteri Camera), Alessandro Carretta (Segretario Generale Assifact) e Massimo Gianolli (AD di Generalfinance).

09:00 - **"Intelligenza artificiale: le sfide per imprese, istituzioni e professionisti"** - Roma, Palazzo Altieri - Evento organizzato da Polisophia. Intervengono Antonio Patuelli, Presidente ABI e Marco Elio Rotigni, Direttore Generale ABI

09:30 - **Clear Summit 2026** - Centro Congressi Fondazione Cariplo, Milano - 3ª edizione dell'appuntamento annuale promosso da CheckSig che riunisce banche, intermediari finanziari e operatori specializzati per affrontare l'integrazione tra crypto-asset e finanza tradizionale, rivolto ai professionisti del business, dell'IT e della compliance

10:30 - **Presentazione Rapporto Italia Generativa** - Roma, Sede di Civita - 4ª edizione del Rapporto Italia Generativa dal titolo "La colonna invisibile", dedicata alla condizione delle donne nel lavoro e nell'impresa, promosso dal Centro di Ricerca ARC (Centre for the Anthropology of Religion and Generative Studies) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e Fondazione Poetica, in collaborazione con Unioncamere. Tra gli interventi, Simonetta Giordani, Segretario Generale Associazione Civita, Andrea Prete, Presidente Unioncamere e il ministro Eugenia Maria Roccella

10:30 - **Attività istituzionali - Presidente della Repubblica** - Roma, Auditorium Antonianum - Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sarà alla cerimonia in occasione del centenario della Giornata Internazionale dell'Infermiere

11:00 - **Istat** - Nota sull'andamento dell'economia italiana - Mar. e Apr. 2026

13:50 - **Viaggio della Coppa Italia Frecciarossa e Legend a bordo del treno charter Frecciarossa** - Stazione di Roma Termini, binario 1 - Arrivo del Trofeo della Coppa Italia Frecciarossa a bordo del Treno charter Frecciarossa, con le Leggende del calcio italiano. All'appuntamento interverranno, Gianpiero Strisciungio (AD e DG Trentitalia), Luigi De Siero (AD Lega Calcio Serie A) e Ezio Simonelli (Presidente Lega Calcio Serie A). Saranno presenti Leonardo Bonucci, Vincent Candela, Fabio Capello, Alessandro Del Piero, Ciro Ferrara, Marco Materazzi, Christian Panucci, Christian Vieri e Gianluca Zambrotta

15:00 - **Assemblea Annuale Assilea 2026** - Scuderie di Palazzo Altieri, Roma - Evento istituzionale organizzato dall'Associazione Italiana Leasing, che rappresenta le società di leasing operanti in Italia. È il principale momento di confronto interno tra gli associati, con sessioni per la Parte Privata e Parte Pubblica. Interviene Antonio Patuelli, Presidente ABI

**Titoli di Stato:**

**Tesoro** - Asta BOT

**Aziende:**

Avio - CDA: Approvazione informazioni periodiche aggiuntive al 31 marzo 2026

Bayer - Risultati di periodo: Q1 2026

De' Longhi - CDA: Approvazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 31.03.2026

ENAV - CDA: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2026

Enel - Assemblea: Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e destinazione degli utili - unica convocazione

Inwit - Risultati di periodo: Q1 2026

LU-VE Group - CDA: Approvazione del Resoconto Intermedio di gestione al 31.03.2026

Recordati - CDA: Approvazione della relazione finanziaria al 31 marzo 2026, quale rendicontazione finanziaria aggiuntiva su base volontaria

Saipem - Assemblea: In sede ordinaria e straordinaria. Approvazione del bilancio di esercizio 2025 (unica convocazione) - Comunicato stampa

Siemens Energy - Risultati di periodo: Q2 2026

Terna - Assemblea: Approvazione del bilancio di esercizio di Terna S.p.A. al 31 dicembre 2025 e destinazione degli utili - unica convocazione



Quando i governi parlano di "economia di guerra" non stanno usando una metafora. Si tratta di un assetto economico ben preciso, con regole, strumenti e conseguenze che la storia ha già sperimentato...

[leggi tutto](#)

ThyssenKrupp - Risultati di periodo: Q2 2026

Vodafone - Risultati di periodo

**Mercoledì 13/05/2026****Appuntamenti:**

**ASviS - Festival dello Sviluppo sostenibile 2026** - Decima edizione del festival organizzato da Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), con lo scopo di sensibilizzare e mobilitare cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale e sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (da mercoledì 06/05/2026 a venerdì 22/05/2026)

**TUTTOFOOD 2026** - Quartiere fieristico di Rho-Fiera Milano - Piattaforme strategica per il settore agroalimentare e delle bevande a livello globale. Hub internazionale di riferimento per produttori, distributori e buyer del comparto, in grado di offrire opportunità di networking con professionisti da decine di Paesi. L'evento sarà inaugurato dal ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida. Previsto anche il videointervento del ministro delle Imprese Adolfo Urso oltre a numerose presenze istituzionali (da lunedì 11/05/2026 a giovedì 14/05/2026)

**Siderweb FORUM 2026** - Milano, Milan Marriott Hotel - Seconda edizione dell'evento ideato e organizzato dalla community dell'acciaio che chiamerà a raccolta centinaia di operatori del settore, dove si discuterà di mercato, scenari geopolitici, sfide e trend globali (da lunedì 11/05/2026 a mercoledì 13/05/2026)

**REbuild 2026 - Housing Remix** - Riva del Garda - 12ª edizione di REbuild, organizzato da Riva del Garda Fierecongressi, l'evento dedicato all'innovazione sostenibile dell'ambiente costruito, con incontri e convegni per un confronto fra tutti gli attori dei vari ambiti dell'industria delle costruzioni, sull'innovazione sostenibile nel real estate e nell'edilizia. Titolo dell'edizione 2026 è "Housing Remix: Nuove soluzioni per l'abitare" (da martedì 12/05/2026 a mercoledì 13/05/2026)

**RESTAURO 2026 - Salone internazionale dei Beni Culturali e Ambientali** - Ferrara Expo - 31ª edizione del Salone del Restauro, organizzato da Ferrara Expo con Assorestauro e con il supporto del MAECT e dell'Agencia ICE. Il più importante appuntamento nel panorama fieristico internazionale dedicato al restauro, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. L'evento riunirà esperti, istituzioni e imprese. Focus su innovazioni come l'intelligenza artificiale nel restauro e su sicurezza e sostenibilità dei cantieri e dei materiali (da martedì 12/05/2026 a giovedì 14/05/2026)

**STEP Italy Conference 2026** - Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Milano - L'evento dal titolo "Wealth in transition: Managing complexity in a changing world" è l'appuntamento di riferimento per i professionisti della pianificazione patrimoniale, organizzato da STEP Italy, che riunirà circa 200 partecipanti tra avvocati, commercialisti, notai, private banker, consulenti patrimoniali e rappresentanti del mondo accademico e istituzionale (da martedì 12/05/2026 a mercoledì 13/05/2026)

**OPEC** - Pubblica il rapporto mensile sul mercato del petrolio

**IEA (US International Energy Agency)** - Pubblica il rapporto mensile sul mercato del petrolio  
08:15 - **Stretto Hormuz, audizione ministri Tajani e Crosetto** - Montecitorio - Le Commissioni riunite Esteri e Difesa Camera e la Commissione Esteri e Difesa Senato svolgono l'audizione del vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, Antonio Tajani, e del Ministro della Difesa, Guido Crosetto, sulle iniziative internazionali per il ripristino della libertà di navigazione nello Stretto di Hormuz

08:45 - **Camera dei Deputati - Insularità, audizione ministro Foti** - Palazzo San Macuto - La Commissione parlamentare per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità svolge l'audizione del Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, Tommaso Foti

09:30 - **Intesa Sanpaolo - "Energia e adattamento climatico: nuove sfide per le imprese"** - Centro Congressi Fondazione Cariplo, Milano - Convegno organizzato da Intesa Sanpaolo al quale interverranno, tra gli altri, Gian Maria Gros-Pietro (Presidente Intesa Sanpaolo), Enrico Giovannini (Direttore Scientifico ASviS), Francesco Beccali (CFO Tema), Nicola Pochettino (Direttore Energia e Ambiente Direzione dei progetti BEI) e Paola Angeletti (Chief Sustainability Officer Intesa Sanpaolo)

11:00 - **Attività di Governo - Ministro Urso** - Roma, Palazzo Piacentini - Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, partecipa alla presentazione del francobollo dedicato a La Perla

12:00 - **Istat** - Turismo e pandemia. Un'analisi integrata degli effetti dell'emergenza sanitaria sul settore turistico

16:30 - **Attività di Governo - Giorgia Meloni al Senato per interrogazioni a risposta immediata** - Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sarà al Senato della Repubblica per le Interrogazioni a risposta immediata

18:00 - **Attività di Governo - Ministro Urso** - Roma, Casino dell'Aurora Pallavicini Rospigliosi - Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, partecipa all'evento 'Americana250! Bonds that Made History', dedicato alla celebrazione del 250° anniversario della Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti

**Titoli di Stato:**

**Tesoro** - Asta medio-lungo

**Aziende:**

ABN AMRO - Risultati di periodo: Q1 2026

Alibaba - Risultati di periodo

Allianz - Risultati di periodo: Q1 2026

Alstom - CDA: FY 2025/26 - Annual Results

Burberry - Risultati di periodo

Buzzi - Assemblea: Approvazione del bilancio dell'esercizio 2025 - CDA: Approvazione informazioni trimestrali aggiuntive al 31 marzo 2026

Cisco Systems - Risultati di periodo

Deutsche Telekom - Risultati di periodo: Q1 2026

Deutsche Telekom - Risultati di periodo

E.ON - Risultati di periodo: Q1 2026

Esprit - CDA: Approvazione Informazioni Finanziarie Periodiche Aggiuntive al 31/03/2026

Essilor - Risultati di periodo

Hera - Risultati di periodo: Q1 2026

Italmobiliare - CDA: Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 31 marzo 2026

Jack In The Box - Risultati di periodo

LU-VE Group - Appuntamento: Conference call per la presentazione dei risultati finanziari al 31.03.2026 con Matteo Liberali, President & CEO, Eligio Macchi, CFO e Michele Garulli, Investor Relator - ore

15.00

MFE A - CDA: Approvazione Informativa finanziaria periodica al 31 marzo 2026

Porsche Automobil Holding - Risultati di periodo: Q1 2026

Rai Way - Appuntamento: Conference Call di presentazione dei risultati finanziari 1Q2026 - ore 17.30. -

CDA: Approvazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2026  
 Recordati - Appuntamento: Conference call sui risultati per il primo trimestre del 2026 alle h 14.00  
 RWE - Risultati di periodo: Q1 2026  
 Siemens - Risultati di periodo: Q2 2026  
 Snam - Appuntamento: Diffusione del comunicato stampa al termine del Cda. Conference Call per la presentazione dei risultati alla comunità finanziaria - CDA: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2026  
 Sony - Risultati di periodo  
 Tü - Risultati di periodo: Q2 2026  
 WIIT - Appuntamento: Conference call per la presentazione dei risultati del Gruppo del Q1 2026 - ore 15.00

## Giovedì 14/05/2026

### Appuntamenti:

**ASviS - Festival dello Sviluppo sostenibile 2026** - Decima edizione del festival organizzato da Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), con lo scopo di sensibilizzare e mobilitare cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale e sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (da mercoledì 06/05/2026 a venerdì 22/05/2026)

**TUTTOFOOD 2026** - Quartiere fieristico di Rho-Fiera Milano - Piattaforme strategica per il settore agroalimentare e delle bevande a livello globale. Hub internazionale di riferimento per produttori, distributori e buyer del comparto, in grado di offrire opportunità di networking con professionisti da decine di Paesi. L'evento sarà inaugurato dal ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida. Previsto anche il videointervento del ministro delle Imprese Adolfo Urso oltre a numerose presenze istituzionali (da lunedì 11/05/2026 a giovedì 14/05/2026)

**RESTAURO 2026 - Salone internazionale dei Beni Culturali e Ambientali** - Ferrara Expo - 31ª edizione del Salone del Restauro, organizzato da Ferrara Expo con Assorestauro e con il supporto del MAECT e dell'Agencia ICE. Il più importante appuntamento nel panorama fieristico internazionale dedicato al restauro, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

L'evento riunirà esperti, istituzioni e imprese. Focus su innovazioni come l'intelligenza artificiale nel restauro e su sicurezza e sostenibilità dei cantieri e dei materiali (da martedì 12/05/2026 a giovedì 14/05/2026)

09:00 - **AssoNEXT- Convegno Annuale 2026** - Palazzo Montecitorio - Convegno annuale del 2026 dal titolo "PMI, mercati dei capitali e sovranità industriale tra criticità e prospettive. Opzioni di crescita per il sistema Italia". Tra gli interventi, Vincenzo Polidoro (Presidente AssoNEXT, Consigliere Esecutivo First Capital), Fabrizio Testa (CEO Borsa Italiana Euronext Group), Stefano Firpo (DG Assonime), Alessandro Mutinelli (Presidente e CEO Italian Wine Brands), Ugo Loeser (AD ARCA Fondi SGR), Saverio Perissinotto (AD e DG Anima Holding), Anna Lambiase (Vicepresidente AssoNEXT, CEO IRTOP Consulting) e il Sottosegretario di Stato Federico Freni

09:30 - **Sustainable Economy Forum 2026** - Coriano - 8ª edizione del Forum organizzato da Confindustria e dalla comunità San Patrignano dal titolo "Per un'Europa competitiva e sostenibile". Partecipano, tra gli altri, Emanuele Orsini (Presidente Confindustria), Roberta Metsola (Presidente Parlamento Europeo), il ministro Gilberto Pichetto Fratin, Aurelio Regina (Delegato per l'Energia, Confindustria), Paolo Scaroni (Presidente Enel) e Agostino Scornajenchi (AD e DG Snam)

10:00 - **Accenture Banking Conference** - Milano, studi di Sky Italia - Evento dal titolo "The Reinvented Bank - Le persone al centro, la tecnologia al fianco" dedicato all'evoluzione del settore bancario, con focus sull'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, che riunirà top manager del settore finanziario, istituzioni ed esperti, tra i quali, i CEO di Accenture Italia e Allianz Bank, il Direttore Generale di Zurich Bank, il Condirettore Generale e CFO Banco BPM, il Chief People & Culture Officer Intesa Sanpaolo e il Chief Governance Officer di Crédit Agricole

11:00 - **Istat** - Sistema dei conti della sanità - Anni 2012-2025

12:00 - **Istat** - La statistica per il territorio: innovazioni, strumenti e opportunità per i policy-maker

12:30 - **Il contributo delle imprese italiane alla decarbonizzazione del trasporto delle merci** - Fiera Milano, Hall 14 Transpotec Arena - Evento organizzato da ANFIA e ANITA per analizzare criticità e prospettive della filiera nel percorso di decarbonizzazione del trasporto merci. Oltre alla partecipazione dei vertici di ANFIA e ANITA, porteranno la loro testimonianza IVECO Group per il settore automotive e il Gruppo Codognotto per il mondo dell'autotrasporto, intervengono poi rappresentanti del MIT e del MASE

### Titoli di Stato:

**Tesoro** - Regolamento BOT

### Aziende:

A2A - Appuntamento: Conference call con l'Amministratore Delegato Renato Mazzoncini per commentare l'approvazione dell'informativa finanziaria al 31 marzo 2026 - ore 16.30

Aquafil - Appuntamento: Conference call per la presentazione dei dati contabili alla comunità finanziaria -

CDA: Approvazione informazioni finanziarie aggiuntive al 31 marzo 2026

ENAV - Assemblea: Approvazione del bilancio di esercizio 2025

EQUITA - CDA: Approvazione informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 31 marzo 2026

Fincantieri - Assemblea: Approvazione del Bilancio di esercizio 2025

Italian Exhibition Group - CDA: Approvazione del resoconto intermedio consolidato di gestione relativo al 31 marzo 2026

National Grid - Risultati di periodo

Ferragamo - Appuntamento: Conference call con investitori istituzionali e analisti finanziari - CDA: Esame dei Ricavi al 31 marzo 2026

Technoprobe - Risultati di periodo: Q1 2026

Unipol - CDA: Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 31 marzo 2026

Webuild - CDA: Approvazione della informativa periodica volontaria relativa ai nuovi ordini e all'andamento del business al 31 marzo 2026

## Venerdì 15/05/2026

### Appuntamenti:

**ASviS - Festival dello Sviluppo sostenibile 2026** - Decima edizione del festival organizzato da Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), con lo scopo di sensibilizzare e mobilitare cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale e sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (da mercoledì 06/05/2026 a venerdì 22/05/2026)

**BCE** - Bollettino Economico

**Rating sovrano** - Italia - S&P Global pubblica la revisione del merito di credito

**Rating sovrano** - Spagna - S&P Global pubblica la revisione del merito di credito

**Rating sovrano** - Germania - Fitch pubblica la revisione del merito di credito

**Scadenze tecniche** - Scadenza Futures su azioni e Opzioni

**Banca d'Italia** - Debito delle Amministrazioni centrali; Mercato finanziario; Debito lordo delle Amministrazioni pubbliche; Le riserve ufficiali e la liquidità in valuta estera dell'Italia; Finanza pubblica, fabbisogno e debito

**Premio per la scuola "Inventiamo una banconota" - Premiazione dell'edizione 2025-2026** - Banca d'Italia Centro Convegni Carlo Azeglio Ciampi, Roma - Cerimonia di premiazione della tredicesima edizione del Premio per la scuola "Inventiamo una banconota"

09:00 - **Investopia Milan 2026** - Palazzo Mezzanotte, Milano - 4ª edizione dell'evento promosso da EFG Consulting con il Ministero dell'Economia degli Emirati Arabi Uniti, che riunirà investitori, istituzioni e imprese, per confrontarsi sulle principali trasformazioni dell'economia globale. Interverranno, tra gli altri, i ministri Adolfo Urso, Gianmarco Mazzi e Giancarlo Giorgetti, Giovanni Bozzetti, Presidente di EFG Consulting, Jean Fares, CEO di Investopia, Abdulla bin Touq Al Marri, Ministro dell'Economia e del Turismo EAU, Mohammad Alhawi, Sottosegretario del Ministero degli Investimenti degli EAU e Fabio Pompei, CEO di Deloitte Central Mediterranean, Fabrizio Testa, CEO di Borsa Italiana e Ignazio La Russa, Presidente del Senato

11:00 - **Istat** - Cento anni di Istat - percorsi di vita delle generazioni

**Titoli di Stato:**

**Tesoro** - Regolamento medio-lungo

**Aziende:**

Interpump - CDA: Approvazione Resoconto intermedio di gestione I Trimestre 2026

IREN - Appuntamento: Conference call per la presentazione dei dati contabili ad analisti finanziari e

investitori istituzionali - CDA: Approvazione delle informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 31 marzo

2026 - Comunicato stampa

Reply - CDA: Risultati Consolidati del Primo Trimestre 2026 - Q1 Earnings Call

## Sabato 16/05/2026

**Appuntamenti:**

**ASviS - Festival dello Sviluppo sostenibile 2026** - Decima edizione del festival organizzato da Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), con lo scopo di sensibilizzare e mobilitare cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale e sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (*da mercoledì 06/05/2026 a venerdì 22/05/2026*)

(Foto: a\_korn - stock.adobe.com (ex Fotolia))

## Vuoi leggere contenuti come questo?

Iscriviti alla newsletter settimanale di Teleborsa

Accetto le [condizioni generali](#) e di ricevere le newsletter\*

ISCRIVITI

## Condividi



...

## Leggi anche

- ▶ [Piazza Affari, i dividendi del 4 maggio 2026](#)
- ▶ [Piazza Affari piatta in un'Europa in calo](#)
- ▶ [Listini europei in calo con focus su Medio Oriente, Piazza Affari sulla parità: in rally MPS su rientro Lovaglio](#)
- ▶ [Borse caute in attesa dei colloqui in Pakistan. A Milano corre Avio e scende Leonardo](#)

